



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 31 agosto 2022**



Prime Pagine

31/08/2022	Corriere della Sera	8
<hr/>		
31/08/2022	Il Fatto Quotidiano	9
<hr/>		
31/08/2022	Il Foglio	10
<hr/>		
31/08/2022	Il Giornale	11
<hr/>		
31/08/2022	Il Giorno	12
<hr/>		
31/08/2022	Il Manifesto	13
<hr/>		
31/08/2022	Il Mattino	14
<hr/>		
31/08/2022	Il Messaggero	15
<hr/>		
31/08/2022	Il Resto del Carlino	16
<hr/>		
31/08/2022	Il Secolo XIX	17
<hr/>		
31/08/2022	Il Sole 24 Ore	18
<hr/>		
31/08/2022	Il Tempo	19
<hr/>		
31/08/2022	Italia Oggi	20
<hr/>		
31/08/2022	La Nazione	21
<hr/>		
31/08/2022	La Repubblica	22
<hr/>		
31/08/2022	La Stampa	23
<hr/>		
31/08/2022	MF	24
<hr/>		

Trieste

30/08/2022	Ansa	<i>Agenzia ANSA</i>	25
<hr/>			
Wartsila: sindacati, protesta va avanti nella legalità			
<hr/>			

30/08/2022	Il Nautilus	26
<hr/>		
30/08/2022	Informazioni Marittime	28
<hr/>		
30/08/2022	Ship Mag	29
<hr/>		
30/08/2022	Shipping Italy	30
<hr/>		
30/08/2022	Trieste Prima	31
<hr/>		
30/08/2022	Trieste Prima	32
<hr/>		

Venezia

31/08/2022	La Gazzetta Marittima	34
<hr/>		
30/08/2022	Rai News	35
<hr/>		
30/08/2022	Venezia Today	36
<hr/>		

Savona, Vado

30/08/2022	Il Nautilus	37
<hr/>		

Genova, Voltri

30/08/2022	Informare	38
<hr/>		
31/08/2022	La Gazzetta Marittima	39
<hr/>		
30/08/2022	Messaggero Marittimo	40
<hr/>		
30/08/2022	Ship Mag	41
<hr/>		
30/08/2022	Shipping Italy	42
<hr/>		
30/08/2022	Shipping Italy	43
<hr/>		

30/08/2022	The Medi Telegraph	44
<hr/>		
30/08/2022	The Medi Telegraph	45
<hr/>		

Ravenna

30/08/2022	Ansa	47
<hr/>		
30/08/2022	Informare	48
<hr/>		
30/08/2022	Messaggero Marittimo	49
<hr/>		
30/08/2022	Ravenna Today	50
<hr/>		
30/08/2022	Ravenna Today	51
<hr/>		
30/08/2022	Ravenna24Ore.it	52
<hr/>		
30/08/2022	RavennaNotizie.it	53
<hr/>		
30/08/2022	ravennawebtv.it	54
<hr/>		
30/08/2022	ravennawebtv.it	55
<hr/>		
30/08/2022	ravennawebtv.it	57
<hr/>		
30/08/2022	Ship Mag	59
<hr/>		
30/08/2022	Tele Romagna 24	60
<hr/>		
30/08/2022	Zazoom	61
<hr/>		

Marina di Carrara

31/08/2022	La Gazzetta Marittima	62
<hr/>		

Livorno

30/08/2022	Messaggero Marittimo	64
<hr/>		

Piombino, Isola d' Elba

31/08/2022 **La Gazzetta Marittima** 65
Piombino, passeggeria livelli pre-pandemia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

30/08/2022 **CivOnline** 67
Trasversale, si parte nel 2023

31/08/2022 **La Gazzetta Marittima** 69
Anticipata la Roma-Giraglia

Salerno

30/08/2022 **Informatore Navale** 70
Guardia Costiera di Salerno - Ultimo weekend di agosto impegnativo tra attività SAR e controlli

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

31/08/2022 **Agenparl** 72
Abate (Senato Gruppo CAL-Alternativa): Saluto al Capitano Alessandro Venuto della Capitaneria di Porto di Corigliano-Rossano

30/08/2022 **Ansa** 73
Elezioni: Meloni, declino non è destino si può cambiare

30/08/2022 **CoriglianoCalabro** 74
Abate (Senato Gruppo CAL-Alternativa): Saluto al Capitano Alessandro Venuto della Capitaneria di Porto di Corigliano-Rossano

31/08/2022 **La Gazzetta Marittima** 75
Agostinelli sui porti della Calabria

Olbia Golfo Aranci

30/08/2022 **Informatore Navale** 77
AdSP del Mare di Sardegna - Sequestro pietre e sabbia al Porto di Olbia

Cagliari

30/08/2022 **Agenparl** 78
A Cagliari la Odyssey of the Seas - Comunicato stampa

30/08/2022	Corriere Marittimo	Triplo approdo di navi da crociera a Cagliari e Maiden Call per Odyssey of the Seas	79
30/08/2022	FerPress	A Cagliari la Odyssey of the Seas, della flotta Royal Caribbean International	81
30/08/2022	Ship Mag	Il porto di Cagliari accoglie contemporaneamente tre navi da crociera	82

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

30/08/2022	Oggi Milazzo	Rete Nazionale dei Nautici d' Italia, la dirigente scolastica Stefania Scolaro nel consiglio direttivo	84
30/08/2022	TempoStretto	Estate 2022, anche a Messina più turisti. Ma il crocierismo è ancora in chiaro-scuro	85
30/08/2022	TempoStretto	I Giganti vista crociere: un panorama diverso per Mata e Grifone (e i turisti)	86

Focus

30/08/2022	AgenPress	La prima nave di grano partita dall' Ucraina per il Corno d' Africa è arrivata a Gibuti	87
30/08/2022	Ansa	Costa Crociere official supplier Federazione Italiana golf	88
30/08/2022	AskaneWS	Costa Crociere diventa "official supplier" Federazione Italiana Golf	89
30/08/2022	Corriere Marittimo	Costa Crociere "Official Supplier" della Federazione Italiana Golf	90
30/08/2022	Corriere Marittimo	Santi: "Crisi idrica del Reno, un' opportunità per i porti italiani"	92
30/08/2022	Informare	Mors tua vita mea	94
30/08/2022	Informatore Navale	COSTA CROCIERE DIVENTA "OFFICIAL SUPPLIER" DELLA FEDERAZIONE ITALIANA GOLF	96
30/08/2022	Informazioni Marittime	Sicci� in Europa, Federagenti: "Opportunit� per i porti diffusi d' Italia"	98
31/08/2022	La Gazzetta Marittima	Federagenti: le guerre 'sconosciute'	100
31/08/2022	La Gazzetta Marittima	L' angolo (del) marittimista - I rifiuti dalle navi nei porti: novit� e criticit� da risolvere	101
31/08/2022	La Gazzetta Marittima	MSC OK per la protezione marina	103
31/08/2022	La Gazzetta Marittima	MSC e MOBY: il previsto Rubicone	104

31/08/2022	La Gazzetta Marittima		105
<hr/>			
31/08/2022	La Gazzetta Marittima		106
<hr/>			
30/08/2022	L'agenzia di Viaggi		107
<hr/>			
30/08/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i>	108
<hr/>			
30/08/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	110
<hr/>			
30/08/2022	Ship Mag	<i>Mauro Pincio</i>	112
<hr/>			
30/08/2022	Shipping Italy		113
<hr/>			
30/08/2022	Shipping Italy		115
<hr/>			
30/08/2022	TeleBorsa		116
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SEVENTY
VENEZIA



Dybala porta la Roma in testa
Il Milan pareggia
Vittoria dell'Inter
di **Mario Sconceri**
da pagina 46 a pagina 48



Espulsa dall'Aeronautica
Giulia Schiff: «Sfido
la morte in Ucraina»
di **Marta Serafini**
alle pagine 14 e 15

SEVENTY
VENEZIA

Energia e politica

L'ILLUSIONE DI RICETTE SEMPLICI

di **Daniele Manca**

La strada sembra semplice: andare rapidamente a uno scostamento di bilancio. Chi più chi meno, è la risposta che quasi tutti i partiti hanno in mente di dare alle sofferenze prodotte dal rincorrersi dei prezzi dell'energia che stanno incidendo profondamente sulla vita degli italiani.

Il governo resiste allo scostamento. L'Europa ripete, ancora ieri con la presidente della Commissione Ursula von der Leyen, che le regole del mercato elettrico non funzionano. Peccato che adesso si tratti di agire non più di analizzare. Visto che, peraltro, l'Italia quelle cose le diceva ai partner dell'Unione sin dal novembre dell'anno scorso.

Lo scostamento permetterebbe di intervenire subito, nel breve periodo. Ma non sarebbe privo di conseguenze. Modificare le regole del mercato elettrico, e farlo in fretta viste le anomalie che hanno contribuito a determinare la rincorsa dei prezzi, avrebbe effetti strutturali ma non immediati. Sebbene il solo fatto di dirlo sembrerebbe già raffreddare in minima parte i costi.

Ma perché il governo è così restio a procedere a uno scostamento di bilancio? Si stanza qualche decina di miliardi nei conti pubblici e si interviene. Semplice a dirsi meno a farsi. Questa volta ci scuseranno economisti, esperti e professori se, a rischio di banalizzare, inizieremo col chiederci di che cosa si sta parlando. E cioè cos'è lo scostamento di bilancio?

continua a pagina 30

Salvini: decreto da 30 miliardi. Meloni: no a nuovo debito, riaprire le Camere. I piani di Palazzo Chigi

Gas, pressing dei partiti

Un altro stop a Nord Stream. L'Ue: presto misure d'emergenza. Il prezzo cala

NICOLA ZINGARETTI

«Con la destra più ingiustizie e solo paure»

di **Maria Teresa Meli**
a pagina 9

LUIGI DI MAIO

«Ombre russe sulla Lega Supererò il 3%»

di **Claudio Bozza**
a pagina 11

GIANNELLI



Calata il prezzo del gas. Il piano del governo.
da pagina 2 a pagina 10

INTERVISTA A SILVIO BERLUSCONI

«Senza Forza Italia l'alleanza non governa»

di **Marco Galluzzo**



Come una «rivoluzione copernicana» non solo del fisco «ma del rapporto tra Stato e cittadino». Perché con la flat tax al 23% «ridurremo l'evasione». Al leader di FI Silvio Berlusconi questa campagna elettorale non piace: «Non ci si confronta sugli argomenti, ma si vuole denigrare l'avversario». La destra? «Senza Forza Italia non può governare», dice.
a pagina 7

Russia Ultimo leader sovietico, 91 anni: guidò le riforme, chiuse la Guerra fredda

Addio a Gorbaciov che cambiò il mondo

di **Fabrizio Dragosei**



È morto Mikhail Gorbaciov, l'ultimo leader dell'Urss. Aveva 91 anni. Era ammalato da tempo.

alle pagine 12 e 13

L'UOMO CHE SEPPELLÌ IL COMUNISMO

Un gigante, ma odiato in patria

di **Paolo Valentini**

LO STORICO AMERICANO TOM NICHOLS

«Decise di non usare la forza»

di **Marilisa Palumbo**

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Largo ai settantenni

Gli orchestrali dell'Arena vogliono liberarsi della presenza molesta di Plácido Domingo. Sono arrivati al punto di non alzarsi in piedi al termine della «Turando» per ricevere l'applauso di prammatica, nonostante l'invito a farlo venisse da lui. Anzi, proprio perché veniva da lui. In base al loro autorevole giudizio, che nella mia veste di presidente dell'associazione italiani stonati non sono in grado di sindacare, Domingo avrebbe dimenticato interi passi dell'opera e anticipato la chiusura di un atto per esaurimento della materia prima: la voce. Critiche pesanti, ma non sorprendenti, se si considera che il tutt'altro che placido tenore è un pisellino di 81 anni. Si trova in buona compagnia. Siamo circondati da ottantenni infaticabili e ancora lucidi (Carlo Fruttero



ricordava che quando cominciano a dire di te che sei «ancora lucido» significa che sei diventato vecchio), i quali non hanno alcuna intenzione di fare un passo indietro se non per prendere la rincorsa. Si sentono i migliori, in alcuni casi lo saranno pure, e come tali vengono percepiti dalla società, dove però un blackout ha bloccato tutti gli ascensori, compresi quelli generazionali. Il pubblico che ha ancora i soldi per permettersi una serata all'Arena di Verona è cresciuto con lottentenne Domingo e si ostina a voler ascoltare lui, persino senza voce. Forse però è arrivato il momento di aprirsi provocatoriamente al nuovo con la consapevolezza che si tratta di un azzardo necessario. Largo ai settantenni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VIRUS, LE REGOLE

Covid, cambia la quarantena: gli asintomatici a casa 5 giorni

di **Margherita De Bac**

Per i positivi al Covid la quarantena potrebbe presto passare da 7 a 5 giorni «se non si avranno sintomi» e si potrà, dunque, uscire di casa con il test negativo. Il parere è del Consiglio superiore di Sanità che vorrebbe adottare misure più morbide, calibrate all'andamento della pandemia. Tra le novità, anche la riduzione da 21 a 15 giorni del periodo massimo di isolamento nel caso si faccia fatica a negativizzarsi. Le nuove regole dovrebbero entrare in vigore già nelle prossime ore, solo dopo la firma del ministro Speranza.
a pagina 17

NEONATA ABBANDONATA

La vita che inizia in una scatola per le scarpe

di **Elisabetta Rosaspina**



La bimba nella scatola. Abbandonata all'alba sul cofano di un'auto davanti all'ospedale di Monza.
a pagina 21

L'INCIDENTE SUL GRAN SASSO

«Simone colpito da un fulmine, così l'ho salvato»

di **Rinaldo Frignani**

Manuel, sopravvissuto al fulmine: così ho salvato il mio amico.
a pagina 19



SEVENTY
VENEZIA



20831
9 7711 20 498008
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, DCD Milano



La faida tra al-Sadr e il filo-iraniano al-Maliki riaccende la guerra civile in Iraq: i morti sono già decine, ma stavolta Usa&C. si guardano bene dall'immischiarsi



La Festa de il Fatto Quotidiano ROMA - CASA DEL JAZZ 9-10-11 SETTEMBRE 2022



Mercoledì 31 agosto 2022 - Anno 14 - n° 239 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale" Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

AMBASCIATA ITALIANA

Gerusalemme: l'ultima lite Salvini-Meloni



○ SALVINI A PAG. 7

LEGA, FDI, FI E CALENDA

Rigassificatori e trivelle: chi ha cambiato idea



○ BISON A PAG. 3

Mannelli



5 STELLE A Roma il convegno eco-digital

Il Conte rosso-verde pesca voti a sinistra

Depetris (capogruppo di L.eu), Amendola (ex pretore) e il prof candidato De Santoli fra i protagonisti dell'iniziativa M5S per le rinnovabili e contro il fossile. E il presidente 5Stelle sfida il Pd alla festa progressista in Veneto

○ MARRA E SORRENTINO A PAG. 2-3 E 6

Il Supermalus

» Marco Travaglio

E così il Governo dei Migliori, poco prima di passare a miglior vita (la nostra), ha scritto l'ennesimo normcoi piedi. Una è il dl Aiuti, senza coperture. L'altra il prelievo del 25% degli extraprofitti dalle imprese energetiche che da mesi ingrassano sugli aumenti di gas e petrolio, per finanziare i miserissimi aiuti gentilmente offerti da Draghi&C. alle imprese sull'orlo del fallimento e alle famiglie sull'orlo della miseria. Purtroppo, grazie ai geni di Palazzo Chigi e del Mef, dei 10 miliardi attesi (già pochissimi, perché i Migliori hanno graziato i guadagni da favola dei big farmaceutici e assicurativi grazie alla pandemia), se n'è visto 1. Gli altri 9 sono rimasti nelle casse dei colossi dell'energia, fra cui le partecipate Eni ed Enel, mentre altre aziende (fra cui l'Accea del Comune di Roma) stanno bersagliando l'Arera e i Tar con ricorsi di incostituzionalità. Che la norma nascesse col buco si sapeva da maggio. Ma Er Mejo non poteva ammettere l'ennesimo vulnus al mito della sua infallibilità (come se non bastassero i disastri sul Covid: anche ieri quasi 100 morti) e tirò diritto. Sembra ieri che si presentava in Senato e insultava il centrodestra e poi i 5Stelle, a cui chiedeva la fiducia per farsela negare. Invece era il 20 luglio.

Dopo aver ignorato i nove punti di Conte per far fronte allo tsunami sociale d'autunno, Er Mejo accusava il M5S di non saper scrivere le leggi: "Il problema del Superbonus sono i meccanismi di cessione. Chi li ha disegnati senza discriminare o discernimento? Sono loro i colpevoli di questa situazione per cui migliaia di imprese stanno aspettando i crediti. Ora bisogna ripartire al mal fatto". In realtà quelle migliaia di imprese le aveva cacciate nei guai lui, screditando il Superbonus in Italia e in Europa, incasinando la cessione dei crediti e quel che è più grave - tradendo il patto fra Stato e cittadini. Le norme tecniche che contestava le avevano scritte gli uffici del Mef, i denticci sotto Conte e sotto di lui. Ed è stato grazie al Superbonus che l'Italia nel 2021 ha registrato la miglior crescita d'Europa (+6,6%), dato che Draghi non manca mai di vantare come se il merito non fosse dell'ultima Finanziaria di Conte. Non solo: nel primo anno, secondo i calcoli di Nomisma, il Superbonus è costato 38,7 miliardi e ha generato un valore economico di 124,8 (7,5% del Pil); ha fatto risparmiare a 500 beneficiari una media di 5000 euro in bolletta; ha ridotto di 979 mila tonnellate le emissioni di CO2; ha immesso in consumo 106 milioni di kW annui di energie rinnovabili; e ha creato 634 mila nuovi occupati. Cose che capitano con le leggi dei Peggiori. L'ultima dei Migliori ci ha fatto perdere 9 miliardi in tre mesi: l'Agenda Draghi, oltre a non esistere, porta pure sfiga.

Bocciati i Migliori: leggi scritte coi piedi. EXTRA-PROFITTI E AIUTI 2 NORME SBAGLIATE: L'UNA CI FA PERDERE 9 MILIARDI, L'ALTRA SENZA COPERTURE. PREZZI FOLLI: PERCHÉ IL TETTO NON BASTERÀ Ecco i signori dei rigassificatori: i primi a guadagnarci sono gli Usa, poi il Qatar. "LA SICILIA SARÀ UN SET CINEMATOGRAFICO" Schifani, remake di 20 anni fa: Cuffaro, Lupi, ponte sullo Stretto e inceneritori.

» MEMORIE DI PAPAARAZZO

Connery palpò Ursula, ma sfuggì al mio obiettivo

» Umberto Pizzi

Sessanta anni fa, in una spiaggia di Kingston, in Giamaica, un uomo particolarmente bello e maschio si riposa sotto l'ombra delle palme.

A PAG. 18

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Revanscismo nel tubetto a pag. 13
• Gomez Letta: perdere e addio guai a pag. 11
• Robecchi Extraprofitti a spese mie a pag. 11
• Esposito Via l'udienza preliminare a pag. 11
• Diawara I colonialisti anti-migranti a pag. 16
• Luttazzi Recessione alla Benetton a pag. 10

ISOLAMENTO A 5 GIORNI

Covid, il vaccino nuovo già vecchio

○ MANTOVANI A PAG. 9

UNA GUERRA TIRA L'ALTRA

L'Ucraina annuncia l'offensiva. E Biden cerca guai a Taiwan

○ GRAMAGLIA E IACCARINO A PAG. 15

La cattiveria

Enrico Letta: "In Veneto per incontrare i delusi da Lega e Forza Italia". Sperando di non incontrare i delusi dal Pd

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

CLASH: VEDOVA STRUMMER

"Il mio Joe ha sempre lottato contro i bulli"

○ BIONDI A PAG. 17





il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO



MERCOLEDÌ 31 AGOSTO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 206 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

ALLEANZE INTERNAZIONALI

Altro che centrodestra anti-Ue, il Ppe in campo per Forza Italia Berlusconi: Europa patria comune

Il leader Weber «benedice» la coalizione: azzurri garanzia per Bruxelles. Salvini, asse con Israele

Boschi, de Feo, Giannoni, Greco e Zurlo da pagina 2 a pagina 4



OSSESSIONI INSENSATE

La favola del fascino immaginario del fascismo

di Paolo Guzzanti

a pagina 4

AVVISO AI SOVRANISTI DEL DOPO MERKEL

di Marco Gervasoni

La visita italiana del presidente del Partito popolare europeo, Manfred Weber, e il suo sostegno al centrodestra, erano tutt'altro che scontati. Visto il peso esercitato dalle forze sovraniste, estranee al Ppe, avrebbe potuto limitarsi a qualche frase di circostanza, due giorni prima del voto. Invece, grazie all'autorevolezza di Silvio Berlusconi, l'appoggio è decisamente caloroso.

L'evento costituisce al tempo stesso una novità, un'opportunità e la certificazione di un dato di fatto strutturale. La novità è che i popolari hanno seppellito (politicamente) Angela Merkel. Durante il suo lungo regno, il Ppe, di cui è stata l'esponente più importante, seguì il monito opposto a quello classico della sinistra: pas d'amis à droite, nessun amico a destra, quindi lotta decisa contro tutto ciò che stesse alla destra dei partiti popolari. Mentre il Pse continuava ad applicare il pas d'ennemis à gauche, nessun nemico a sinistra, cioè alleanze anche con le forze di estrema sinistra. Il risultato della linea Merkel? I popolari sono all'opposizione in larga parte dei Paesi della Ue.

Certo, a volte, anzi molto spesso, questa destra era imprevedibile e decisamente anti Ue: ma al tempo stesso la rigidità del Ppe merkeliano, più incline ad allearsi con i socialisti, ha contribuito a questa glaciazione. Ora, grazie anche alla nuova linea nei democristiani tedeschi, il Ppe guarda a destra, alle elezioni italiane, ovviamente, e a quelle spagnole, dove i popolari potrebbero dover ricorrere ai voti di Vox. Weber ha capito che, dialogando con i cosiddetti sovranisti, è possibile spostarli verso il sostegno all'integrazione europea: come del resto pare aver compreso Giorgia Meloni. Da qui l'opportunità che per lei, se sarà premier, e per il nostro Paese, rappresenta la visita di Weber.

Un governo con questo centrodestra rischia infatti di essere un paria della Ue, tipo Ungheria: ha perciò bisogno che, a Bruxelles, il principale partito della Ue, il Ppe, faccia in qualche modo da garante, dato che gli esecutivi guidati da esponenti estranei alle principali famiglie politiche Ue durano poco, come dimostra la vicenda del Conte I. Il ruolo di Forza Italia sarà quindi assai più importante di quanto i meri rapporti di forza numerici potrebbero far pensare.

Infine, la constatazione. Ormai non esistono più campagne elettorali «nazionali»: tutte, in qualche modo, sono diventate europee. Per questo, chi si assume la carica di governo non può pensare di tenere in fibrillazione l'Unione, tipo Orbán insomma. O, se lo farà, rischierà di restare al potere lo spazio di un mattino.

ALLARME IMPRESE

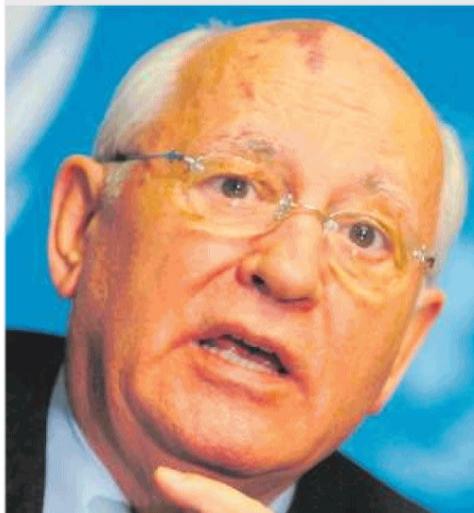
Il gas soffoca il Nord

Extra-costi a 40 miliardi: «Rischio deindustrializzazione» Mosca chiude Nord Stream 1: «La crisi colpa delle sanzioni» E la controffensiva ucraina ora spaventa Putin

SCOMPARSO A 91 ANNI L'ULTIMO LEADER DELL'URSS

Gorbaciov, il «migliore» dei comunisti che ha seppellito il mostro sovietico

di Angelo Allegri a pagina 14 con un ricordo di Silvio Berlusconi



ICONA Mikhail Gorbaciov, segretario del Pcus dall'85 al 1991

Mosca chiude il Nord Stream 1 fino al 3 settembre, e nonostante gli stoccaggi Ue siano già all'80% le imprese italiane lanciano l'allarme. Le Confindustrie delle regioni del Nord lamentano 40 miliardi di extra-costi: «Così si rischia la deindustrializzazione e la tenuta sociale».

servizi alle pagine 6-7

LA CRISI ENERGETICA

Draghi non ci sta «Meglio di noi solo la Germania»

di Adalberto Signore

a pagina 7

PARTITI IDEOLOGICI

Debito & tasse: l'energia ridotta a bega elettorale

di Marcello Zacché

Andrea Orlando, ministro del Lavoro, è uno dei big del Pd. Le sue parole pesano molto nella definizione identitaria del principale partito della sinistra italiana. E a leggere la sua ultima intervista, ieri su Repubblica, con tutta la buona volontà dell'appellativo del «partito delle tasse» risulta più che mai (...)

segue a pagina 8

IL «GRANDE FRATELLO» CONTRO L'EVASIONE

La sinistra non si arrende: «Più spionaggio fiscale»

Pasquale Napolitano

Statalisti e tassatori, a sinistra non cambiano mai. E fra le proposte di Fratolanni & C. ecco spuntare un «super Grande fratello fiscale» per indagare sulle spese dei cittadini, incrociare i dati e combattere così l'evasione. Come se il fisco non fosse già abbastanza spietato...

a pagina 10

IL DEBUTTO SU RAITRE

Damilano in tv: lo «spieghino» fra noia e ascolti

di Laura Rio

a pagina 11

H&M E ZARA TAGLIANO

La moda «pop» in fuga dall'Italia La colpa? Del web

Marcello Astorri

La riorganizzazione era iniziata qualche anno fa, ma ora si fa più stringente: parecchi marchi di abbigliamento retail - da H&M a Zara, da Massimo Dutti a Gap - stanno chiudendo punti vendita in Italia. Colpa degli affitti alti e dell'online sempre più strategico (e con costi contenuti). In compenso, le catene aprono in Paesi in via di sviluppo.

a pagina 19

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPEDIRE IN ABONNAMENTO AL 3300 ROMA IN C/ABBONAMENTI - ART. 1, C. 108 - MONDO)

NUOVO OBIETTIVO DELLA CANCEL CULTURE

Maschilista e poco green? Viva la grigliata

Massimiliano Parente a pagina 16

MICHELLE HUNZIKER AVRÀ UN NIPOTINO A 45 ANNI

Come cambia l'estetica della nonna

Stefano Zecchi a pagina 18



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 31 agosto 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Così le batterie si spartiscono i territori di caccia

**Professionisti o part time
I predoni di orologi
all'assalto di Milano**

Palma a pagina 16



Milano, gli esami di riparazione

**Deve studiare
La scuola calcio
lo allontana**

Mola a pagina 18



Caro-gas, 50 miliardi non sono bastati

Il conto degli aiuti del governo è una finanziaria, ma cresce il pressing su Draghi per altre misure. Confindustria lancia l'allarme. Prorogato al 15 ottobre lo sconto-benzina. **Intervista a Tajani** «Tagliare le bollette senza nuove tasse». **Intervista a Renzi** «Pd verso il disastro» da p. 2 p. 7

I partiti a Canossa dal premier

La rivincita di SuperMario

Raffaele Marmo

Partiti e leader, chi con più ritegno chi più sfacciatamente, stanno andando tutti a Canossa a invocare l'uso dei poteri «speciali» di SuperMario Draghi.

A pagina 3

Da Piero Angela a Balocco

Il buon esempio dei grandi padri

Massimo Donelli

Qual è l'eredità più grande che un padre può lasciare ai figli? L'esempio, non ci sono dubbi. E se qualcuno ne avesse avuti, quest'estate li ha spazzati via.

A pagina 20

MORTO A 91 ANNI MIKHAIL GORBACIOV, ULTIMO LEADER SOVIETICO CON LA PERESTROJKA HA CAMBIATO LA STORIA DEL NOVECENTO

1931 - 2022



Giardina e Massi alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Milano, Agcom a Palazzo Marino

Scooter sharing Stop al bando che esclude le «tre ruote»

Anastasio nelle Cronache

Milano, l'omaggio

Aula, parco e corteo in ricordo di Momo ucciso da un pirata

Ballatore nelle Cronache

Milano, la scuola

Lingua dei segni Il Tar bocchia la Regione

Servizio nelle Cronache

IL GIORNO ovunque ti trovi

Inquadra il Qr Code, inserisci il tuo numero di cellulare e riceverai un SMS con le istruzioni per acquistare il quotidiano a un prezzo speciale



Monza, in una scatola di scarpe

Neonata lasciata fuori dall'ospedale

Rondoni a pagina 13



Gli anticipi di Serie A

Milan, solo pari Roma e Inter ok

Nel QS

DIPLOMA IN 1 ANNO
ATA-CAT-UGCI-INDUSTRIALI-ALBERGHIERO-NAUTICO-ECC...

SCUOLA ITALIA
100% PROMOSSI

SBRIGATI! FATTI TROVARE PRONTO ALL'APPUNTAMENTO CON IL TUO FUTURO!

SEDI IN TUTTA ITALIA
335.6357781 - 333.2048767
I NOSTRI PREZZI NON HANNO CONFRONTI!
Tel: 0770.310729 - 0770.283884 | www.scuolaItalia.it

100% PROMOSSI





Culture

REPUBBLICA DI WEIMAR Al Beaubourg di Parigi una mostra sulla cultura e l'arte tedesche prima del nazismo
Maria Teresa Carbone pagina 10



Visioni

VENEZIA 79 Tra crisi delle sale e l'avanzare dello streaming apre oggi la mostra con «White Noise»
C. Piccino, L. Ercolani pagine 12 e 13



L'Ultima

GUERRA E FAKE NEWS Dal primo conflitto mondiale a Kherson, tutte le bufale Made in England
Fabrizio Tonello pagina 16

quotidiano comunista
il manifesto

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
 + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 31 AGOSTO 2022 - ANNO LII - N° 307

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

CENTRALE NUCLEARE: ACCUSE INCROCIATE FRA RUSSI E UCRAINI

Missione Aiea in arrivo a Zaporizhzhia

■ Mentre la missione dell'Aiea è sulla via per Zaporizhzhia, continuano le accuse reciproche tra Ucraina e Russia sulla gestione della centrale. L'ucraina Energoatom sostiene che i lavoratori stanno subendo pressioni da parte dei russi affinché rivelino il meno possibile agli

ispettori dei crimini commessi dai militari russi. Secondo l'Eastern Human Rights Advocacy Group a Zaporizhzhia sarebbero state ricavate delle celle dove vengono detenuti e torturati i dissidenti. Mosca invece chiede alla comunità internazionale di premere su Kiev per convincer-

la a non bombardare la centrale e le zone circostanti. E teme che la missione Aiea possa dare inizio a un presidio permanente dell'Onu. Il ministro degli Esteri di Kiev Kuleba: «Sarà senza esagerazione la missione più difficile nella storia dell'Aiea».
PESCALI A PAGINA 2

LA CONTROFFENSIVA A SUD

Kiev ci crede, più cauti gli Usa

■ Attesa e più volte annunciata, la controffensiva ucraina contro le linee russe a Kherson sarebbe in corso, secondo il governo di Kiev, ma non sarà un'ope-

razione «lampe». La replica: «È miseramente fallita, con perdite pesanti». Il Dipartimento di Stato Usa non si pronuncia e prende tempo. **BOCCITTO A PAGINA 2**

Caos in Libia

Ecco cosa sono e quanto ci costano i «valori atlantici»

ALBERTO NEGRI

L'Italia, la Nato e gli Usa da anni sono in fuga da Tripoli e dalle loro responsabilità. La Libia attuale è il frutto avvelenato del cosiddetto «atlantismo». L'intervento del 2011 contro Gheddafi portò alla fine brutale del dittatore ma lasciò il Paese nel caos, così come quello americano in Iraq nel 2003 e prima ancora in Afghanistan nel 2001. Le cronache di questi giorni da Tripoli, Baghdad e Kabul (a un anno dal disastroso ritiro occidentale) sono esplicite: dozzine di morti e un'instabilità cronica.
 — segue a pagina 14 —

Commercio di armi

Trattato Att, più guerre senza controllo sui flussi

FRANCESCO VIGNARCA

Dopo due anni di riunioni a distanza per la pandemia, gli Stati che fanno parte del Trattato sul commercio delle armi Att (Arms Trade Treaty) hanno finalmente potuto riunirsi di nuovo in presenza la scorsa settimana, a Ginevra. La Conferenza è stata occasione per riportare anche nel dibattito diplomatico internazionale il tema dei circuiti globali delle armi. Che in tutte le guerre (anche quelle purtroppo ignorate) creano instabilità e violenza armata.
 — segue a pagina 15 —

Meloni avanza verso palazzo Chigi senza un programma, col solo obiettivo di rassicurare gli alleati che non sfascerà l'Europa e resterà fedele alla Nato. Due certezze: proverà a eliminare i diritti lgbt in nome della «famiglia naturale» e toglierà il RdC a 1,5 milioni di italiani. Sul blocco navale la sbugiarda anche il suo Nordio: «Impraticabile»

pagina 7



Il buio oltre la fiamma

Lele Corvi



Diseguaglianze

Reddito e ricchezza, si allarga il divario «generazionale»

PIER GIORGIO ARDENI

Nonostante l'enfasi egualitaria che aveva portato consensi al M5S, con il correlato appello ai «giovani», e l'immanicabile richiamo nelle dichiarazioni del Pd a ridurre le disuguaglianze, il divario generazionale negli ultimi anni si è fatto sempre più largo.
 — segue a pagina 15 —

all'interno

Gas Il prezzo si raffredda in attesa dell'Europa

ANDREA COLOMBO PAGINA 4

Pnrr Ministeri in ritardo, allarme a palazzo Chigi

RED. POL. PAGINA 4

Piombino Il rigassificatore in campagna elettorale

RICCARDO CHIARI PAGINA 5

CRISI WÄRTSILÄ
Il ratto dei motori, operai in presidio



■ Una nave coreana attende l'autorizzazione dell'Autorità portuale di Trieste vicino alla banchina, normalmente usata dal gruppo finlandese, per imbarcare il carico già pronto destinato alla Daewoo. La resistenza dei lavoratori. Sabato manifestazione nazionale. **SALVI A PAGINA 6**

MEDIO ORIENTE
I sadristi si ritirano ma l'Iraq conta 30 morti



■ Venti quattro ore di scontri armati tra sadristi, esercito e filo-iraniani, da Baghdad al sud. Poi prende la parola al-Sadr: basta violenze. E i suoi si ritirano. L'Iraq sfiora la guerra civile ma non è fuori dal caos: un governo non c'è ancora e il paese annega nella povertà e le divisioni. **CRUCIATI A PAGINA 8**

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Ediz. CRM/232103
 20831
 9 770225 215100





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVILE N° 239 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/8, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 31 Agosto 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Cinema, Venezia capitale
La Mostra fa novanta con l'Academy che sbarca al Lido
Titta Fiore alle pagg. 12 e 13



Grande danza a Positano
Il "Massine" festeggia i suoi cinquant'anni
Un premio alla Ferri
Erminia Pellicchia a pag. 31



Razionamenti, c'è il piano

► Energia, il governo mette a punto nuove misure: città meno illuminate e termosifoni più freddi
Gazprom taglia le forniture, l'Ue studia una soluzione: limiti al prezzo del metano per le centrali

L'analisi

Se non basta il tetto del gas per la svolta

Davide Tabarelli

Ci sono voluti 10 mesi prima che i pesi massimi dell'Europa, in tema di gas, Germania e Olanda, accettassero di parlare di tetto al prezzo del gas, ma nel frattempo questo è passato da 80 a 300 € per megawattora e solo negli ultimi due giorni, anche per questa ipotesi, è sceso sotto a 260. Questo 260 equivale a circa 2,6 euro per metro cubo, da confrontare con la nostra bolletta del gas a casa.
Continua a pag. 35

La riflessione
Il sostegno per l'ultima missione

Paolo Pombeni

Si dice che il tempo è tiranno ed è proprio il caso del premier Draghi a cui quasi tutti i partiti chiedono il miracolo di tirarci rapidamente fuori dalla attuale congiuntura critica determinata dall'impaesimento delle tariffe dell'energia. Il fatto è che, a guardar bene, le cose il tempo è davvero contingentato. Innanzitutto non si può agire d'impulso, perché occorre verificare le disponibilità dei fondi per gli aiuti.
Continua a pag. 35

L'ex presidente dell'Urss si è spento in clinica a 91 anni



La morte di Gorbaciov padre della perestroika

Vittorio Sabadin a pag.9

Il governo lavora ai piani di razionamento del gas. Si ipotizza l'accorciamento del periodo in cui possono essere tenuti accessi i caloriferi e una riduzione delle luci nelle città. E contro i nuovi tagli delle forniture da parte di Gazprom l'Ue cerca una soluzione: limiti al prezzo del metano per le centrali.
Malfetano e Rosana, Orsini alle pagg. 2 e 3

Intervista Boccia, ex Confindustria
«Sì a 60 miliardi è una questione di sopravvivenza»
Nando Santonastaso a pag. 5



Napoli, agosto con le strade insanguinate

► Molti pedoni travolti sulle strisce
Sei vittime solo nell'ultimo mese

Paolo Barbuti

A Napoli solo nel mese di agosto ci sono stati 6 morti sulle strade. La tragedia di Elvira Zriba, travolta e uccisa a via Caracciolo, è stata solo l'ultima. Negli ultimi tre anni sono stati 27 i pedoni vittime della strada. Nel report della municipale anche il verbale del terz'ultimo evento del 2021: 10 dicembre, bicicletta colpita da un'auto, ciclista defunto. Quel ciclista era Mustafa, il fratello di Elvira (nella foto) che è morta otto mesi dopo, anche lei morta sulla strada.
In Cronaca



Le storie i personaggi

L'addio a Balocco
Il senso di Diletta per l'amore paterno

Titti Marrone

È dall'infanzia, dov'è custodito il bandolo della matassa di ciò che ciascuno di noi diventerà, che Diletta Balocco deve aver tratto la parola pronunciata ai funerali del padre: fortuna. Improbabile per ricordare l'industriale ucciso da un fulmine durante l'escursione in bici con un amico.
Continua a pag. 35



L'appello di Muti
Perché De Simone rende Napoli più ricca

Stefano Valanzuolo

C'è un momento in cui l'isolamento di Roberto De Simone nella propria città ("nella", non "dalla...") diventa scelta consapevole, orgogliosa e colta, volando alto sopra la scierteria delle istituzioni e dei politici smemorati, nel migliore dei casi: pigri o ignoranti, più spesso.
Continua a pag. 35



BLATT? TOPI? sbarazzatene!
D'ORTA SPA
LA DISINFESTAZIONE DAL 1937
TEL.: 081 526 4388 / 8122
dorta.it 345 68 64 515

Via alle 20.45. Inter e Roma ok, pari Milan
Spalletti cala subito Raspadori la spinta dei 40mila con il Lecce

Roberto Ventre

Spalletti sta valutando i recuperi rispetto alla gara di domenica sera e continuerà a farlo stamattina a Castel Volturno nell'ultima sgambatura in vista dei match di stasera al "Maradona": niente ritiro ieri per gli azzurri che si ritroveranno direttamente questa mattina al centro sportivo in vista poi dell'impegno contro il Lecce. Previsi stasera 40mila spettatori;



via alle 20.45. In rampa di lancio c'è Raspadori, schierato da Spalletti nel secondo tempo contro i viola e tra i più brillanti e pericolosi contro la Fiorentina. Il suo inserimento dal primo minuto significherà partire con il 4-2-3-1, modulo modificato dal tecnico a Firenze rispetto al 4-3-3 iniziale proprio al momento del suo ingresso in campo. Nella giornata di ieri Inter e Roma ok, il Milan pari. A pag. 14
Rossi a pag. 17

DE CAPUA
Dispositivi dal 1888
MARECHIO STORICO
Ministero dello Sviluppo Economico
Per il 4° e 5° lotto della gara di licenze per il servizio di interesse nazionale





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 228 ITALIA

NAZIONALE



Mercoledì 31 Agosto 2022 • S. Aristide

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

Oggi il debutto Venezia, torna la voglia di cinema senza muri Covid e con film choc
Satta a pag. 23



Monza schiacciato: 3-0 Dybala, che show: due gol e giocata e la Roma va in vetta
Angeloni, Carina e Lengua nello Sport



La tensione sale Totti vs. Ilary la separazione sarà un derby di avvocati top
Di Corrado a pag. 15



Draghi e la crisi Il sostegno dei partiti per l'ultima missione

Paolo Pombeni

Si dice che il tempo è tiranno ed è proprio il caso del premier Draghi a cui quasi tutti i partiti chiedono il miracolo di tirarci rapidamente fuori dalla attuale congiuntura critica determinata dall'impazzimento delle tariffe dell'energia. Il fatto è che, a guardar bene le cose, il tempo è davvero contingente. Innanzitutto non si può agire d'impulso, perché occorre verificare le disponibilità dei fondi per gli aiuti, visto che uno scostamento di bilancio sarebbe una mossa azzardata: la pagheremmo in termini di credibilità sui mercati (conseguentemente come minimo di aumento dell'inflazione) e di ulteriore restringimento dei margini che avrà il futuro governo nel predisporre la legge di bilancio.

In ogni caso c'è a disposizione solo un mese, per ragioni che stanno emergendo anche oltre la cerchia degli addetti ai lavori, i quali ne erano già consapevoli. Fino al 25 settembre, per quanto condizionati da una campagna elettorale dove non è che il rigore delle proposte sia la norma, si può contare limitatamente su un parlamento che può lavorare e su un esecutivo in cui si può chiedere ai membri politici un po' di buon senso. Quando sarà noto il risultato delle urne, quale che sia, inizierà il tempo dei lunghi coltelli: fra i vincitori per decidere come spartirsi il successo, fra i perdenti per le rese dei conti interne ai gruppi dirigenti.

Continua a pag. 25

Spinta Ue per il tetto sul gas ma le città saranno più buie

►Limiti al prezzo per il metano delle centrali. Piano per i razionamenti
►L'intervista Boccia (Confindustria): «60 miliardi per evitare la paralisi»

ROMA Tetto al prezzo del gas: si cerca l'accordo. Verso i razionamenti: città più buie. Malfetano, Orsini, Rosana, Santonastaso e Ugolini alle pag. 2 e 3

1931-2022 Addio a Gorbaciov: firmò la fine della Guerra Fredda



Il democratico della Piazza Rossa

Ex presidente dell'Urss Mikhail Gorbaciov, morto ieri all'età di 91 anni

Sabadin a pag. 8

Il tour in Veneto

Letta e Conte a caccia di voti nel feudo leghista
Andrea Bulleri

Si marciano stretti, Enrico Letta e Giuseppe Conte. Ieri entrambi a Vicenza.
A pag. 6

Visita in Italia Weber (Ppe) benedice la Meloni «È europeista»

Francesco Bechis

L'agenda del centrodestra italiano è «una garanzia per l'Europa». Manfred Weber risponde serafico ai cronisti. Dalla sede della Stampa estera il presidente del Partito popolare europeo dispensa rassicurazioni sulla compagine conservatrice che già si immagina a Palazzo Chigi. Ed è un via libera della famiglia popolare a un eventuale governo guidato dalla leader di Fdi Giorgia Meloni. «Quel che conta è il programma e la coalizione del centrodestra è fondata su un programma che ha un messaggio chiaro sui punti che riguardano l'Europa».
A pag. 7

Ita, cambia tutto: Air France-Delta adesso è in pole

►Il Tesoro avrebbe scelto la cordata guidata dal fondo americano Certares. Oggi l'annuncio

Umberto Mancini

Colpo di scena per Ita Airways. Il Tesoro avrebbe scelto la cordata guidata da Certares per la privatizzazione della compagnia di bandiera, indicando a Palazzo Chigi che l'offerta migliore viene dal fondo Usa alleato di Delta Airlines e Air France. Il comunicato ufficiale dovrebbe essere diffuso questa mattina.
A pag. 16

Assegni in crescita Reddito a 10 miliardi aumenta il costo ma non gli occupati

ROMA Reddito di cittadinanza, cresce a 10 miliardi la spesa per il sussidio; l'assegno medio oltre la soglia di 580 euro.
Bisozzi a pag. 17

Cadde dal trapezio Silke, l'acrobata sulla sedia a rotelle «Non ho mollato»



ROMA La sfida di Silke Pan, acrobata disabile in seguito a un incidente. «Solo così mi sento viva. All'inizio mi avevano detto: rinunciata a certe cose. Ma ho accettato la sfida».
Cappa a pag. 15

ALLART CENTER
PORTE • FINESTRE • VERANDE
DETRAZIONE FISCALE 50%
www.allartcenter.it - Roma

Il Segno di LUCA
L'ARIETE HA VOGLIA DI LEGGEREZZA

La Luna opposta al segno rinfresca la tua giornata con una ventata di leggerezza che ti rende giocoso e spigliato. Giove favorisce la comunicazione, hai una grande voglia di chiacchiere, di raccontarti, come se attraverso questo scambio alimentassi la tua vitalità. Sei attraversato da una visione ottimistica della vita e senti la necessità di trasmetterla, quasi l'osce una tua missione. Attento solo a non essere troppo insistente.
MANTRA DEL GIORNO
Le parole non garantiscono i fatti.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Studio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. Tracce - vol. 2* € 5,90 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 31 agosto 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Il femminicidio di Bologna: rabbia al funerale

L'addio a Sandra, il sindaco accusa: «Istituzioni lente»

Bianchi e Tempera a pagina 17



Tamberi domani si sposa

«Io e Chiara, vi racconto il nostro amore»

Carletti a pagina 18

ristora
INSTANT DRINKS

Caro-gas, 50 miliardi non sono bastati

Il conto degli aiuti del governo è una finanziaria, ma cresce il pressing su Draghi per altre misure. Confindustria lancia l'allarme. Prorogato al 15 ottobre lo sconto-benzina. **Intervista a Tajani** «Tagliare le bollette senza nuove tasse». **Intervista a Renzi** «Pd verso il disastro» da p. 2 p. 9

I partiti a Canossa dal premier

La rivincita di SuperMario

Raffaele Marmo

Partiti e leader, chi con più ritegno chi più sfacciatamente, stanno andando tutti a Canossa a invocare l'uso dei poteri «speciali» di SuperMario Draghi.

A pagina 3

Da Piero Angela a Balocco

Il buon esempio dei grandi padri

Massimo Donelli

Qual è l'eredità più grande che un padre può lasciare ai figli? L'esempio, non ci sono dubbi. E se qualcuno ne avesse avuti, quest'estate li ha spazzati via.

A pagina 20

MORTO A 91 ANNI MIKHAIL GORBACIOV, ULTIMO LEADER SOVIETICO CON LA PERESTROJKA HA CAMBIATO LA STORIA DEL NOVECENTO

1931 - 2022



Giardina e Massi alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Bologna, l'assessore Felicori

Les Copains, la Regione pronta a salvare l'archivio

Carbutti in Cronaca

San Lazzaro, allarme sicurezza

Casa svuotata, il bottino è di 30mila euro

Pederzini in Cronaca

Il mercato rossoblù

Bologna in difesa Occhi puntati su Mechele

Vitali in QS

il Resto del Carlino ovunque ti trovi

Inquadra il QR Code, inserisci il tuo numero di cellulare e riceverai un SMS con le istruzioni per acquistare il quotidiano a un prezzo speciale



Monza, in una scatola di scarpe

Neonata lasciata fuori dall'ospedale

Rondoni a pagina 13



Gli anticipi di Serie A

Milan, solo pari Roma e Inter ok

Nel QS

DIPLOMA IN 1 ANNO
ATA-CAT-UGCI-INDUSTRIALI-ALBERGHIERO-NAUTICO-ECC...

SCUOLA ITALIA
100% PROMOSSI

SBRIGATI! FATTI TROVARE PRONTO ALL'APPUNTAMENTO CON IL TUO FUTURO!

SEDI IN TUTTA ITALIA
335.6357781 - 333.2048767
I NOSTRI PREZZI NON HANNO CONFRONTI!
Tel. 0770.310729 - 0770.283884 | www.scuolaItalia.it

100% PROMOSSI



IL SECOLO XIX



MERCOLEDÌ 31 AGOSTO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 206, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

CONCORSO MSC-IL SECOLO XIX: SONO IN PALIO DUE CROCIERE

GRASSIA / PAGINA 40



INCHIESTA VERSO L'ARCHIVIAZIONE Genova, nessun colpevole per i disabili giù dal treno

INDICE / PAGINA 25



SONDAGGIO EUROMEDIA RESEARCH: FRATELLI D'ITALIA AL 24,6%, PD AL 23,1%. IL M5S (12,3%) TALLONA LA LEGA (12,5%), AZIONE (7,4%) SUPERA FI (7%)

Meloni avanza, Salvini giù

Gas, il Nord chiede interventi immediati al governo. Appello della leader Fdi a Draghi: «Collaboriamo»

Anche se un italiano su tre dichiara di non avere deciso chi votare, l'ultimo sondaggio Euromedia Research conferma che cresce il distacco tra Meloni e gli altri leader del centrodestra. Fratelli d'Italia è stimato al 24,6%, contro il 12,5% della Lega e il 7% di Forza Italia. Cresce al 7,4% Azione, recupera consensi anche M5S, che al 12,3% tallona la Lega. Il Pd secondo partito, al 23,1%. Caro gas, dal Nord arriva la richiesta di misure urgenti al governo. Meloni si dice pronta a collaborare con Draghi e gli altri partiti. SERVIZI / PAGINE 2-7

ROLLI



CAMERA, IL COLLEGIO LIGURIA 3

Mario De Fazio / PAGINA 9

Pastorino: «Il lavoro è la nostra priorità»

Luca Pastorino, sindaco di Bogliasco e deputato uscente di LeU, è il candidato del centrosinistra nel collegio Liguria 3: «La priorità su cui punterò è il lavoro».



Pastorino Centrosinistra

Marco Menduni / PAGINA 9

Biasotti: «Il turismo è la sfida da vincere»

Sandro Biasotti, senatore uscente, è il candidato del centrodestra nel collegio Liguria 3: «Promuovo la nostra regione puntando sul turismo».



Biasotti Centrodestra

LO HA DECISO LA REGIONE LIGURIA

Ospedali in aiuto al San Martino per evitare lo stop alle liste d'attesa

Gli ospedali genovesi soccorrono il San Martino per evitare la sospensione degli interventi non urgenti e consentire le operazioni dei malati di tumore nei tempi previsti. Così ha deciso la Regione al termine di due riunioni fiume con i vertici della sanità ligure. FILIPPI / PAGINA 13



ALLARME DEGLI INFERMIERI: «MANCANO 1500 ADDETTI A RISCHIO ALTRI SERVIZI»

L'ARTICOLO / PAGINA 13

L'ULTIMO PRESIDENTE DELL'URSS È MORTO A 91 ANNI. LANCIÒ LA PERestrojKA E FAVORÌ LA TRANSIZIONE DEMOCRATICA



Addio a Gorbaciov, con lui crollò la cortina di ferro

Mikhail Gorbaciov, ex leader sovietico. Nel 1990 ottenne il premio Nobel per la Pace

L'ARTICOLO / PAGINA 15

CRONACHE D'ESTATE

Animali, pattinatrici e nudisti: lo strano agosto in autostrada

DARIO FRECCERO

Quando Pasquale Ametrano, rude emigrante che non parla, deve tornare dalla Germania a Matera per votare, fermandosi a giocare a pallone in una piazzola autostradale trascorre un'intera giornata a bordo carreggiata e non riesce a riattraversare dopo aver recuperato il pallone. Passano le ore e lui è sempre lì, col pallone in mano e il broncio. È una sequenza irresistibile. Carlo Verdone, con "Bianco, Rosso e Verdo-



L'inversione di un Tir sulla A10

ne", nel 1981, pensando all'autostrada in chiave comica aveva elaborato questo come atto massimo: la difficoltà di attraversarla. Verdone è uno che vede il surreale, lo ama, ci gioca, ma più di quello non gli è venuto in mente. Fosse oggi, qualche spunto in più l'avrebbe. Basterebbe fare un salto in Liguria in questa folle estate.

SEQUE / PAGINA 16
D'ANNA / PAGINA 24

IL POST COVID



Smart working, si chiude una fase ma c'è la deroga

Giuliano Balestreri

Da domani finisce l'era dello smart working (in assenza di accordi aziendali o individuali) e ritorna il lavoro in presenza per tutti. Unica deroga consentita per i lavoratori fragili e per i genitori di figli con meno di 14 anni fino al 31 dicembre. L'ARTICOLO / PAGINA 10

Accordi aziendali o individuali: le nuove regole

Matteo Dell'Antico

Lo smart working deciso dal governo sulla scia del Covid finisce oggi. Da domani si torna alle procedure che prevedono, per il lavoro da remoto, la firma di un accordo tra datore di lavoro e lavoratore o un accordo integrativo di secondo livello che coinvolge le sigle sindacali. L'ARTICOLO / PAGINA 11

E così da domani finisce un sogno o un brutto incubo

ENRIQUE BALBONTIN

Il Decreto Aiuti bis non ha previsto alcuna proroga dello smart working, ferma restando l'applicabilità automatica alle persone disabili, malate o con situazioni particolari. Sinceramente, ne so poco e niente di smart working. SEQUE / PAGINA 16

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Agevolazioni
Auto elettriche,
incentivi estesi
(ma dimezzati)
anche al noleggio



Maurizio Caprino
— a pag. 23

Lavoro
Smart working
verso la proroga
per fragili e genitori
degli under 14

Claudio Tucci — a pag. 25



FTSE MIB 21825,22 -0,08% | SPREAD BUND 10Y 231,50 +1,90 | ORO FIXING 1730,30 -1,20% | NATURAL GAS DUTCH 254,00 -17,80% | **Indici & Numeri** → p. 27 a 31

Scattano i primi fermi produttivi Bonomi: «Imprese in difficoltà gravi»

#bollettefuoricontrollo

Il leader di Confindustria: le aziende hanno fatto miracoli, è mancata l'Europa

L'industria dei pannelli in legno spegne le macchine. Parte la cassa integrazione

Sotto l'incalzare della crisi energetica il sistema industriale italiano è in gravi difficoltà, spiega il presidente di Confindustria Carlo Bonomi. «Fino ad ora - aggiunge - le aziende hanno fatto miracoli, ma così non si può proseguire. «È mancata una politica industriale dell'Europa», accusa ancora Bonomi. Intanto cresce il numero delle imprese che rallentano o cessano la produzione perché i costi sono fuori controllo, come nel caso nella filiera del legno arredo con i pannelli. Prime domande per la cassa integrazione.

Mancini e Picchio — alle pagine 2 e 3

LE MISURE IN ARRIVO

Il Governo cambia linea sugli extraprofitti Il gas scende a 254 euro

Laura Serafini — a pag. 3

LA VOCE DELLE AZIENDE

La manifattura del Nord: «Con 40 miliardi di costi aggiuntivi non c'è futuro»

Sara Deganello — a pag. 2

BTp del Tesoro all'asta: il rendimento decennale sale al 3,76% (+30 punti)

Titoli di Stato

Ritorno ai livelli di gennaio 2014. I quinquennali sui valori di settembre 2013

Asta dei titoli italiani con rendimenti in deciso rialzo. Il ministero del Tesoro ha collocato tutti i Btp a 5, 10 e 15 anni offerti al mercato. In particolare sono stati assegnati 3,25 miliardi di titoli a 5 anni, con un rendimento in salita al 3,09% (+28 punti base, sui livelli di settembre 2013), 2,25 miliardi di titoli a 10 anni, con rendimenti al 3,76% (+30 punti, come a gennaio 2014) e 1,25 miliardi di titoli a 15 anni, con rendimento al 3,30%. Il Tesoro ha anche collocato 1,25 miliardi di CCT a 8 anni, con rendimento a 1,04% (-22 punti sulla precedente asta a luglio).

Maximilian Cellino — a pag. 5

ASSICURAZIONI

Generali rileva il controllo delle società in Malesia

Biagio Simonetta — a pag. 20

TELEFONIA

Iliad, quota utenze all'11,3% «Siamo pronti ad acquisizioni»

Andrea Biondi — a pag. 21

PROGETTO PER PORTO E AREA INDUSTRIALE



Lo scalo. Il porto ravennate riceverà energia verde da un parco fotovoltaico e un impianto per l'idrogeno in via di realizzazione

A Ravenna alleanza per l'energia pulita

Lello Naso — a pag. 13

Pnrr, decreto legge in arrivo Smaltiti 1.260 decreti attuativi

Il piano di rilancio

Mario Draghi non dà tregua ai ministri e pretende da tutte le amministrazioni un rush finale che metta il più possibile in sicurezza i target del Pnrr di fine dicembre e più in generale chiede il massimo sforzo sull'attuazione del programma di

governo, con 423 provvedimenti da varare in due mesi. Nella riunione a Palazzo Chigi coordinata ieri dal sottosegretario alla Presidenza, Roberto Garofoli, è rimasto deluso chi si aspettava una formalizzazione di nuovi termini di scadenza per gli obiettivi Pnrr di fine anno, con una anticipazione a settembre e ottobre di molti dei target e milestones fissati con Bruxelles.

Giorgio Santilli — a pagina 6

IL PROGRAMMA GOL

Lavoro, un flop le politiche attive: in attesa 500mila disoccupati

Claudio Tucci — a pag. 12 con l'analisi di Maurizio Del Conte

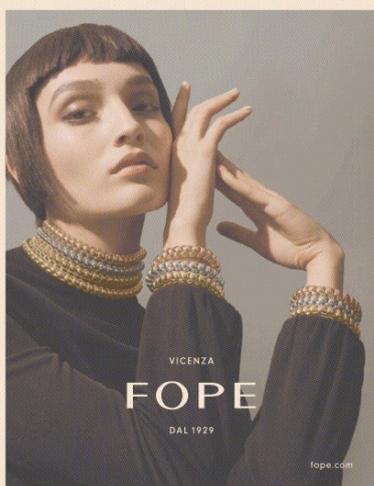
CALCIO E BUSINESS

RedBird stringe sul Milan assieme agli Yankees e al mito LeBron

Carlo Festa — a pag. 19



Reti inviolate. Ieri pareggio fuori casa con il Sassuolo (nella foto Giroud e Picoli)



PANORAMA

LA GUERRA IN EUROPA

Offensiva ucraina sul fronte Sud Centrale nucleare, oggi missione Aiea

Si concentra attorno a Kherson la contro-offensiva dell'esercito ucraino scatta ieri mattina. Le truppe di Kiev avrebbero sfondato le linee russe in più punti, indebolite dalla carenza di materiali e uomini. La Russia a sua volta ha mobilitato truppe dalla Crimea per rafforzare il fronte. Oggi dovrebbe prendere il via la missione di verifica dell'Aiea alla centrale nucleare di Zaporizhzhia.



VERSO IL VOTO

Nel programma di Meloni stop al reddito di cittadinanza

Emilia Patta — a pag. 7

AGEVOLAZIONI

Green new deal, domande a partire dal 17 novembre

Pronte le indicazioni operative del ministero dello Sviluppo economico per l'accesso ai 750 milioni dedicati alla trasformazione verde dei processi produttivi.

DEGLOBALIZZAZIONE/3

PRODUZIONE ALL'ESTERO, RIENTRO A RILENTO

di Paolo Bricco — a pagina 11

FINANZIAMENTI

Intesa Sanpaolo finanzia le start up dell'aerospazio

Intesa Sanpaolo lancia la quarta e ultima call di Upstart, il programma dedicato alla valorizzazione delle start up innovative nel settore dell'aerospazio.

RINNOVABILI

Fotovoltaico, il modello unico arriva fino a 200 kW

Il ministero della Transizione ecologica ha varato il decreto che eleva da 50 a 200 kW la soglia entro la quale i pannelli hanno accesso alla procedura semplificata.

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
3 mesi a solo 1€. Per info:
ilsol24ore.com/estate2022
Servizio Clienti 02.30.300.600



CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Mercoledì 31 agosto 2022
Anno LXXVIII - Numero 239 - € 1,20
Santi Giuseppe d'Arimatea e Nicodemo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DC8 ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

CROLLANO I CONSUMI

Autunno in economia

Per far fronte alla crisi gli italiani spenderanno 34 miliardi in meno in 2 anni

A rischio anche i beni di prima necessità
Gasolio più caro della benzina

Bollette, vertice in Campidoglio
Ipotesi rateizzazioni con Acea e sconti su Tari e Cosap

Scuola
Emergenza presidi
Le nuove nomine non bastano e i reggenti aumentano



Conti a pagina 24

Parchi
Decentramento a rischio flop
Diverse aree verdi sottratte a chi le aveva «adottate» da tempo

Zanchi a pagina 25

Sanità
Conti in rosso negli ospedali
L'energia «maggiorata» manda in default le grandi aziende

Sbraga a pagina 22

Caso Ruberti
Spunta polizza da otto milioni
Intermediario il broker Vladimir De Angelis fratello di Francesco

Mariani a pagina 26

Il Tempo di Osho

Crisanti e la Sinistra stupefacente Anche il virologo ora è pro-cannabis



Martini a pagina 4

Oltre quattromila hanno chiuso causa pandemia e rincari La Capitale perde le botteghe storiche

L'ex presidente dell'Urss aveva 91 anni
Addio a Gorbaciov padre della Perestroika

Riccardi a pagina 7

... Stanno sparendo le botteghe storiche di Roma: sono quattromila in meno. A influire sul calo in principio il progressivo spopolamento del centro storico, combinato all'impennata degli affitti, poi le serrate della pandemia. E adesso, le poche imprese tradizionali che hanno resistito alla crisi, rischiano di chiudere i battenti per sempre a causa dei rincari.

Ottaviani a pagina 23

... La crisi non si ferma e fa paura agli italiani. Così i consumi crollano nelle previsioni che pronosticano 34 miliardi di spese in meno nei prossimi due anni: 21 farebbero capo a quello in corso. A rischio anche l'acquisto di beni di prima necessità mentre il prezzo del gasolio fa registrare un sorpasso storico nei confronti della benzina. Bisogna correre ai ripari subito: prolungato fino ad ottobre lo sconto sui carburanti mentre a Roma è in arrivo un vertice in Campidoglio. Si discuterà dell'ipotesi di rateizzare l'Acea e di sconti su Tari e Cosap.

Bonanni, Frasca e Verucci alle pagine 2, 3 e 23

Vertice a Bruxelles il 9 settembre L'Europa verso il «sì» al tetto del prezzo sul gas

Di Capua a pagina 2

Potrebbe toccare al Cav

Sul primo giorno del Senato c'è un'ipotesi Berlusconi

Martini a pagina 6

Oggi alle 18.30 Samp-Lazio Prima Joya di Dybala Doppietta al Monza Roma da sola in vetta



Austini, Biafora, Rocca, Salomone e Zotti da pagina 16 a 18

COMMENTI

- **PEDRIZZI**
Ecco i colpevoli dell'irrelevanza politica dei cattolici
- **MAZZONI**
Il caso Piombino specchio della triste deriva nazionale
- **MAGRO**
I ministri «coperti» del Centrodestra

a pagina 11

Borgo Rustella
ARROSTICINI ARTIGIANALI
Chi siamo
Borgo Rustella nasce dal desiderio di far conoscere il tradizionale arrostitino abruzzese. Semplicità e gusto sono le caratteristiche principali di una pietanza che ricomprende in sé i tratti più significativi di un territorio. Sfilando la carne direttamente dallo spiedo con denti, in un ambiente caldo ed accogliente, potrete scoprire il sapore autentico della "rustella" artigianale, cotta sulla fornace e servita in coccia di terracotta. Le carni vengono attentamente selezionate e lavate a mano, seguendo tutte le regole della tradizione. Lasciatevi guidare in questo viaggio di scoperta rimanendo seduti al vostro tavolo. Non ve ne pentirete!
La nostra cultura
Ti accoglieremo in un ambiente completamente nuovo, a cavallo tra modernità e tradizione, dove potrai degustare il sapore autentico della "rustella".
Ristorante: Via del casale Rocchi 6
Tel. +39 348 7594958
www.borgorustella.it

Il diario

di Maurizio Costanzo



Il mese di agosto è stato funestato da una serie di incidenti che hanno visto protagonisti i bambini. Incidenti d'auto, incidenti stradali e anche una follia: una guardia giurata di Corte Franca, in provincia di Brescia, probabilmente per provare un'arma in sua dotazione, ha mirato ad un cartello stradale ma un protettile vagante ha colpito al petto un bambino di due anni che era sul balcone di casa. Una tragedia, come l'altra di un padre che si è gettato in mare per salvare i tre figli ed è morto con il più piccolo che non è riuscito a portare a riva.





SOFTWARE
Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali
- e molte altre ancora...

www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

Il duo Calenda-Renzi potrebbe coagulare dopo il voto una maggioranza Meloni-Cav-Terzo polo-Letta
Massimo Solari a pag. 6

SOFTWARE
Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali
- e molte altre ancora...

www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 30

Cig Covid, Inps all'incasso

Parte la campagna di recupero della cassa integrazione per la pandemia fruita senza averne diritto. L'Inps sta notificando gli avvisi di pagamento ai datori di lavoro

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO CONCLUDE
Fisco - Lo schema di convenzione Mef-Agenzia delle entrate 2022-2024

Famiglia - Trasferimento per complicare i rapporti figli-padre, la sentenza della Cassazione

Professionisti - La Stp prevale sulla Srl negli appalti, la sentenza del Tar Piemonte

Parte la campagna di recupero della cassa integrazione per la pandemia indebitamente fruita. L'Inps sta notificando gli avvisi di pagamento con cui richiede ai datori di lavoro di rimborsare le somme ricevute in più. Termine di pagamento 60 giorni, anche in forma dilazionata (massimo 24 rate), per evitare la notifica del secondo avviso di addebito, con valore di titolo esecutivo contestualmente consegnato all'Agenzia delle entrate.

Cirioli a pag. 31

VARIE PROPOSTE

Caro gas, economisti divisi sul price cap

Valentini a pag. 8

Rado Fonda (Swg): l'astensionismo può colpire il esx. Il cdx ora annusa la vittoria

«A questo giro, l'astensionismo, destinato a segnare un nuovo record, potrebbe colpire il centrosinistra. Il profumo della vittoria sta galvanizzando il popolo di destra che è invogliato ad andare a votare rispetto a quanto invece accaduto nelle ultime tornate, soprattutto alle amministrative», dice Rado Fonda, analista politico e direttore di ricerca di Swg, «ormai si tratta di vedere di quanto il cdx vacillerà». Quanto costa al Pd la scelta di correre con la Sinistra e senza i 5stelle? «L'alleanza naturale di Enrico Letta era Giuseppe Conte, ma dopo la rottura col governo Draghi l'elettorado pidino un accordo con i 5stelle non lo avrebbe capito», risponde Fonda.

Ricciardi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

È morta a 96 anni (fra un mese ne avrebbe compiuti 97) **Virginia Ramey**. Nota scrittrice (e moglie del saggista **Alberto Ramey**) si impose all'attenzione di tutti con «**Figlioli miei, marzisti immaginari**» (Rizzoli 1975) un'opera con la quale lei, insegnante in un liceo romano e quindi immersa nella realtà scolastica di quel momento, ritraeva, con un linguaggio ironico ma anche graffiante, la scuola degli anni immediatamente successivi al '68 che avevano terremotato tutte le certezze non solo fra gli studenti ma anche tra i professori. La figlia **Silvia** ricorda, adesso che sua madre «è stata comunista. Silvio non inserì più dopo la sua permanenza nell'Urss con il marito che era diventato corrispondente da Mosca per il Corriere della Sera. Vedendo il comunismo reale ne aveva tratto immediatamente le conseguenze. Come mai **Enrico Berlinguer** che andava avanti e indietro dall'Urss non trasse subito le stesse conseguenze? Per non parlare dei suoi predecessori nel Pci.

SOFTWARE
L'evoluzione semplice

GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!

UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE
Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)

COLLABORAZIONE E AUTONOMIA
Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)

CONTABILITÀ VELOCE
Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali

TUTTO A PORTATA DI MANO
Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE
www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

* Con La riforma del processo tributario a €7,90 in più; Con Tax Advisory I Super Professionisti e I Super Studi Professionali 2022 a €2,50 in più



LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 31 agosto 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



[Fiorentina-Napoli: daspo per due tifosi viola](#)

La madre di Spalletti reagisce alle offese «Così è una citrullata»

Brogioni e Pistolesi a pagina 16



[Prato, guerra per bande](#)

Spari e feriti La mala cinese torna a colpire

Natoli a pagina 17



Caro-gas, 50 miliardi non sono bastati

Il conto degli aiuti del governo è una finanziaria, ma cresce il pressing su Draghi per altre misure. Confindustria lancia l'allarme Servizi
Prorogato al 15 ottobre lo sconto-benzina. **Intervista a Tajani** «Tagliare le bollette senza nuove tasse». **Intervista a Renzi** «Pd verso il disastro» da p. 2 p. 7

[I partiti a Canossa dal premier](#)

La rivincita di SuperMario

Raffaele Marmo

Partiti e leader, chi con più ritegno chi più sfacciatamente, stanno andando tutti a Canossa a invocare l'uso dei poteri «speciali» di SuperMario Draghi.

A pagina 3

[Da Piero Angela a Balocco](#)

Il buon esempio dei grandi padri

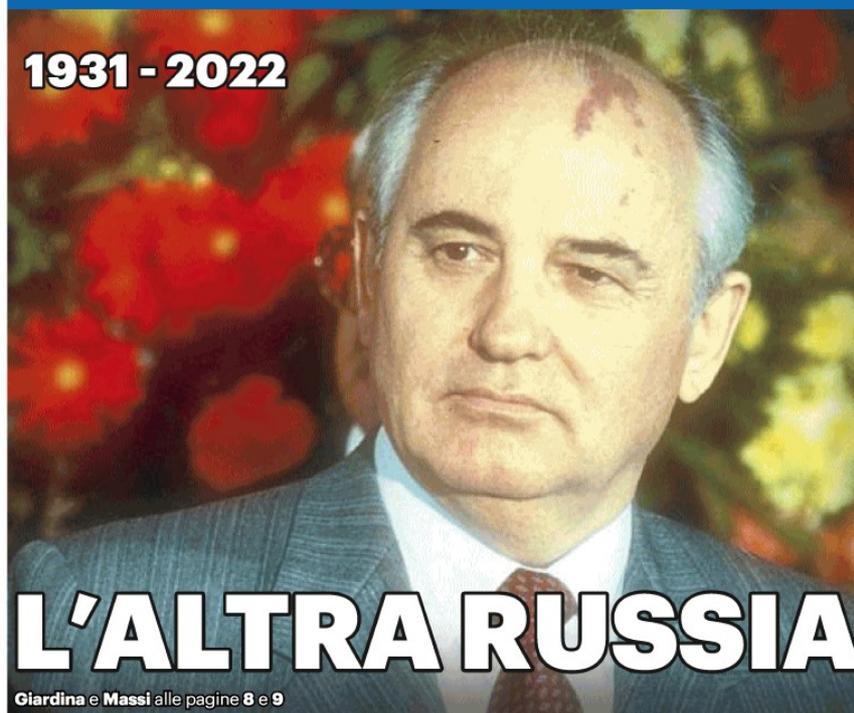
Massimo Donelli

Qual è l'eredità più grande che un padre può lasciare ai figli? L'esempio, non ci sono dubbi. E se qualcuno ne avesse avuti, quest'estate li ha spazzati via.

A pagina 20

MORTO A 91 ANNI MIKHAIL GORBACIOV, ULTIMO LEADER SOVIETICO CON LA PERESTROJKA HA CAMBIATO LA STORIA DEL NOVECENTO

1931 - 2022



Giardina e Massi alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ'

[Firenze](#)

Donne assalite e rapinate nella notte Ancora paura

Spano in Cronaca

[Firenze](#)

L'addio a Simoni «Eri il migliore e il più semplice»

Giovannetti in Cronaca

[Firenze](#)

Cure a domicilio Prenotazioni nel caos

Nistri in Cronaca

LA NAZIONE ovunque ti trovi

Inquadra il QR Code, inserisci il tuo numero di cellulare e riceverai un SMS con le istruzioni per acquistare il quotidiano a un prezzo speciale



[Monza, in una scatola di scarpe](#)

Neonata lasciata fuori dall'ospedale

Rondoni a pagina 13



[Gli anticipi di Serie A](#)

Milan, solo pari Roma e Inter ok

Nel QS

DIPLOMA IN 1 ANNO
AFU - CAT - WICEI - INDUSTRIALI - ALBERGHIERO - NAUTICO - ECC...
SCUOLA ITALIA
100% PROMOSSI
100% GRATIS!!!
SBRIGATI! FATTI TROVARE PRONTO ALL'APPUNTAMENTO CON IL TUO FUTURO!
SEDI IN TUTTA ITALIA
335.6357781 - 333.2048767
I NOSTRI PREZZI NON HANNO CONFRONTI!
Tel. 0770.318728 - 0776.283864 | www.scuolaItalia.it





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 205

Mercoledì 31 agosto 2022

In Italia € 1,70

I PROGRAMMI DEI LEADER

Destra, divisi su tutto

Meloni vuole Palazzo Chigi e dal palco insegue i voti populistici. Dai migranti alla guerra in Ucraina, i contrasti con Salvini. La strategia di Conte per sedurre gli scontenti del Pd. La riforma dei collegi aumenta il peso elettorale dei centri di provincia

Gas, il governo prepara dieci miliardi di aiuti diretti alle imprese

Il commento

L'eredità di Draghi e l'ambiguità di FdI

di Francesco Bei

Meno di quattro settimane al voto ed è sempre più evidente lo scollamento tra il mondo virtuale in cui si dibattono i partiti e la durezza delle circostanze che il Paese e l'Europa devono affrontare, a partire dalla folle rincorsa dei prezzi del gas, moltiplicati per dodici dall'inizio dell'anno. Questo lato fra reale e virtuale è ancora più grande se osserviamo l'azione del governo Draghi.

continua a pagina 26

L'analisi

Il futuro di Kiev passa per l'Italia

di Bernard-Henri Lévy

Il 122 ottobre, l'Italia commemorerà il centenario della Marcia su Roma. Si sarebbe potuto ricordare questa storia terrificante e patetica solo come la rievocazione di un grande incubo. Quella parata, quei fasci, quel corteo di squadristi meno numerosi di quanto non dica la leggenda aurea del fascismo.

a pagina 27

ROMA - Ucraina, gas, migranti, flat tax: i leader della Destra sono divisi su tutti gli attuali temi di confronto, nonostante le esibite manifestazioni di fratellanza. La partita del gas si gioca invece sugli aiuti alle famiglie e alle imprese: il governo è al lavoro su un nuovo decreto.

I servizi da pagina 2 a pagina 9

L'intervista

Marcegaglia: c'è il rischio di una lunga recessione

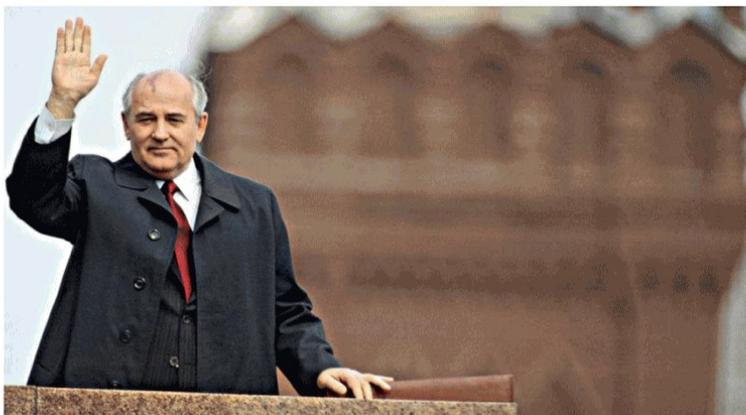
di Filippo Santelli a pagina 9

L'esecutivo

Il premier striglia i ministri "Approvare subito 200 atti"

di Serenella Mattered a pagina 22

L'ultimo presidente dell'Urss è morto a 91 anni



Mosca Il presidente Mikhail Gorbaciov sulla piazza Rossa nel 1989

Gorbaciov, l'uomo che cambiò la Storia

di Ezio Mauro e Rosalba Castelletti alle pagine 10, 11 e 13

Sanità

Covid, verso la riduzione della quarantena da 7 a 5 giorni

di Viola Giannoli

ROMA - Una quarantena light e una riduzione del periodo massimo di isolamento per chi fatica a negativizzarsi. Si va verso un nuovo allentamento delle misure anti Covid e la riduzione dei tempi per tornare a scuola, al lavoro, a passeggio.

a pagina 16

Dnf Awards

Von Furstenberg: premio le donne che sono l'esempio



di Arianna Finos

a pagina 17

Monaco 1972

50 anni d'errori intorno alla strage delle Olimpiadi

di Yossi Melman

I tragici eventi che portarono all'uccisione di 11 atleti israeliani da parte dei terroristi dell'Olp alle Olimpiadi di Monaco, nel 1972, furono aggravati dalla burocrazia, dall'incompetenza e dal cinismo tedeschi. 50 anni dopo, le famiglie sentono di dover affrontare la stessa rigidità.

a pagina 30

La visione di un futuro sostenibile ispira la nostra crescita.

ima.it

Il calcio



I rossoneri frenano La Roma in testa grazie a Dybala

di Matteo Pinci

a pagina 34



Gli Yankees alla conquista del Milan

dal nostro inviato

Enrico Currò a pagina 35

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90. Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Wincelmann, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia VN 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

con Repubblica Enigmistica € 3,20

NZ



Il ricatto Pogba contro il fratello
"Estorsione da 100 mila euro"
GIUSEPPE LEGATO - PAGINA 37

Calcio Vincono Inter e Roma
Juve, Allegri ritrova Di Maria
- PAGINE 34, 35 E 36

Venezia L'omaggio a Gassman
con la Marcia su Roma di Risi
DELLA CASA - PAGINE 30 E 31



LA STAMPA



MERCOLEDÌ 31 AGOSTO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.239 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DDB-TO II www.lastampa.it GNN

GAZPROM CONFERMA LO STOP

Bollette impazzite la rivolta del Nord Meloni a Draghi "Collaboriamo"

BARBERA, LUISE

AUTI CONTRO IL CARO ENERGIA

FONDI ALLOCATI (eur-mld)	
Germania	80,2
ITALIA	49,5
Francia	44,7
Regno Unito	44,3
Spagna	27,3
Austria	9,1

1/2022 - 14/08

EUROMEDIA RESEARCH: FRATELLI D'ITALIA AL 24,6%, PD AL 23,1%. ENERGIA E INFLAZIONE I VERI TIMORI DEGLI ITALIANI

Vola FdI, Conte aggancia Salvini

La Lega scende al 12,5%, il Movimento al 12,3%. E tra i moderati Calenda (7,4%) sorpassa Berlusconi (7%)

ALESSANDRA GHISLERI

E ci siamo: mancano esattamente 25 giorni agli esami di riparazione della politica. Il giorno del voto in cui il giudizio degli italiani farà sentire la sua voce dopo 4 anni e mezzo in cui si sono succeduti 3 differenti governi - impronunciabili - che hanno dovuto guidare il Paese attraverso una pandemia, una guerra ai confini dell'Europa, una crisi energetica e una forte inflazione. - PAGINA 6

LE INTERVISTE

Fornero: sinistra incapace di un messaggio forte

Marco Zatterin

Provenzano: destra unita soltanto contro i più poveri

Annalisa Cuzzocrea



LA POLEMICA

Blocchi e decreti sicurezza i "patrioti" contro i migranti

KARIMA MOUAL

È sicuramente una campagna elettorale lampo. E almeno su un tema in particolare - quello dell'immigrazione - continua ad essere manovrata con chiavi decisamente vecchie e obsolete. - PAGINA 27

L'ANALISI

SE ANCHE GIORGIA INVOKA SUPERMARIO

MARCELLO SORGI

Pesa, eccome, il rapporto con Bruxelles. Soprattutto per una candidata alla guida del governo come Meloni, che provenendo da uno schieramento sovranista-populista, sa di essere in qualche modo sotto esame. Così, Meloni non ha condiviso, definendola "ultima ratio", la richiesta di uno scostamento di bilancio da 30 miliardi avanzata dal leader della Lega. - PAGINA 7

MICHAÏL GORBACIOV 1931-2022

L'uomo della Perestrojka

ELENA LOEWENTHAL, ALBERTO SIMONI

Il sogno di pace distrutto da Putin
Anna Zafesova

Travolto dal golpe e dalle sue riforme
Stefano Stefanini

Gavronski: l'Occidente gli aprì le porte
Francesca Sforza

Così Cernobil ha cambiato le nostre vite
Michail Gorbaciov

LAURENT GILLERON/ANSA

IL CASO

IL BISOGNO DI ESSERE "MAMMA E PREMIER"

FLAVIA PERINA

A tre giorni dalle affermazioni di Matteo Salvini in favore del modello familiare di Viktor Orban, quello che sta pensando di limitare l'istruzione rosa perché svirilizza i bambini, minaccia la natalità e danneggia l'economia, Giorgia Meloni marca le distanze e sceglie di riposizionarsi anche sul tema famiglia. Altro che Ungheria. - PAGINA 27

LA STORIA

La neonata nella scatola e quella sua madre fragile

NADIA TERRANOVA

La scena è classica, da fiaba contemporanea: un'ostetrica sta andando al suo lavoro alle cinque del mattino, forse è sovrappeso, verosimilmente è ancora assonata. Sulla porta dell'ospedale sente un rumore, dei vagiti attirano la sua attenzione, è un fagottino e dentro c'è una neonata. - PAGINA 15

IMA
Sustain Ability
SPA

La visione di un futuro sostenibile ispira la nostra crescita.

ima.it

IL RACCONTO

Balocco, Del Vecchio, Sassoli e gli addii nel nome del padre

MICHELA MARZANO

Ci vuole un coraggio enorme per dire che si è stati fortunati il giorno in cui si saluta il feretro del padre, come ha fatto Diletta Balocco ai funerali del suo papà. Ho letto e riletto le parole di Diletta, commuovendomi a più riprese. Non è tanto (o solo) il coraggio della ragazza ad avermi fatto emozionare. - PAGINA 27



aceo energia
BUSINESS

Intesa alza a un miliardo il taglio del green bond e fa il pieno
Gerosa a pagina 9
Anche LeBron e gli Yankees con Cardinale nel capitale del Milan
Caroselli a pagina 10



il quotidiano dei mercati finanziari

Cucinelli chiude il semestre con 415 milioni di fatturato
La casa di moda mira ad archiviare l'anno con ricavi in crescita del 15%
Camurati in MF Fashion
Anno XXXIV n. 170
Mercoledì 31 Agosto 2022
€2,00 *Classedtori*

aceo energia
BUSINESS

FTSE MIB -0,08% 21.825 DOW JONES -1,06% 31.759 NASDAQ -1,49% 11.839 DAX +0,53% 12.961 SPREAD 231 (+3) €/S 1,0034

EXOR ENTRA IN UNA STARTUP INDIANA DI VEICOLI ELETTRICI A DUE RUOTE

Elkann guida pure la moto

La **holding** della famiglia Agnelli punta sul grande **mercato asiatico** investendo nella neonata **Ultraviolette**. E la **Francia** vara l'auto elettrica sociale a **100 euro al mese**

IL TETTO UE AL GAS ANCORA NON C'È MA GIÀ VINCE SU GAZPROM: GIÙ IL PREZZO

Caroselli e Bertolino alle pagine 2 e 11



MULTE E ATTI GIUDIZIARI
Addio raccomandate Poste manderà la notifica digitale E costerà meno
Messia a pagina 6

MF-SALVARE L'ITALIA
Di Taranto (Luiss): urgente l'Unione fiscale e del diritto
a pagina 5

BERLINO, INFLAZIONE 8,8%
Bce divisa, i falchi tedeschi spingono per un rialzo dei tassi dello 0,75%
Nisfole a pagina 3



Concerto a favore dei

40

anni

VIDAS
1982-2022

TEATRO ALLA SCALA

11 ottobre 2022 ore 20:00

I Virtuosi del Teatro alla Scala

Giuseppe Resini
da La Scala di Sera
Sinfonia

Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia n. 1 in mi bem. magg. K.16

Luigi Boccherini
Sinfonia n. 4 in re min. G. 506 "Della casa del Diavolo"

Stefano Squarzina
Gran Duo su motivi di Traviata e Rigoletto
per oboe, clarinetto e archi

Fabien Thouand, oboe - **Fabrizio Meloni**, clarinetto

Nino Rota
Ballabili da Il Gattopardo
(arr. di Paolo Zammit per I Virtuosi)

GRAZIE A




MEDIA PARTNERS



GRATIE A



anniversary

PATROCINIO



Regione Lombardia

per info e prenotazioni inquadra il QRcode o bigletteria@aragorn.it



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2022

Pagina 24

Wartsila: sindacati, protesta va avanti nella legalità

'Da prefetto rassicurazioni su tavolo Mise'. Incontro con Fedriga

Agenzia ANSA

(ANSA) - TRIESTE, 30 AGO - La protesta sindacale prosegue "all'interno della legalità", "senza mettere a rischio l'incolumità dei lavoratori o farli incorrere in sanzioni": l'obiettivo rimane il "ritiro della procedura da parte di Wartsila" e quindi lo stop dei licenziamenti annunciati per lo stabilimento di San Dorligo della Valle. E' la posizione ribadita oggi da Fim, Fiom e Uilm, in occasione di un incontro con il prefetto di Trieste, Annunziato Vardè. Al centro del dibattito la rivendicazione da parte dell'azienda coreana Dsme (Daewoo Shipbuilding & Marine Engineering) di 12 motori prodotti da Wartsila e contro il cui ritiro è in atto una mobilitazione mirata anche al Porto di Trieste, in solidarietà con i lavoratori Wartsila. "Il prefetto - ha riferito Antonio Rodà, segretario territoriale Uilm, al termine dell'incontro - ci ha dato ampie rassicurazioni di una convocazione quanto prima del tavolo al Mise, probabilmente nei giorni successivi alla manifestazione del 3 settembre. Per noi è importante che avvenga prima del 14 settembre", quando saranno passati i due mesi dall'annuncio della procedura, "perché dopo l'azienda ha un solo obbligo verso il sindacato, discutere di incentivi e della cig. Noi invece vogliamo parlare di lavoro e prospettive industriali". Da parte nostra, ha garantito Marco Relli, segretario territoriale Fiom, "non prevediamo nessuna azione al di fuori della legge", come blocchi di strade o simili contro il ritiro dei motori. La protesta intende accelerare i tempi per l'incontro al Mise, sottolineano i sindacati. "Oggi abbiamo avuto anche un incontro informale con il presidente del Fvg, Massimiliano Fedriga, che ci ha rassicurato su un incontro a breve al Mise". Intanto, ha spiegato il segretario territoriale della Fim, Alessandro Gavagnin, la nave Uhl Fusion, giunta a Trieste per caricare i 12 motori, "sta aspettando l'iter autorizzativo" per l'autoproduzione. "A quanto apprendiamo si stanno processando più documenti e non sarà una cosa velocissima". L'attracco non sarà immediato. "Il blocco di questi motori è l'unica arma che abbiamo ora per fare in modo che Wartsila ritiri la procedura". (ANSA). Wartsila: Tavolo al Mise il 7 settembre, presiede Giorgetti Convocati azienda, parti sociali e Friuli Venezia Giulia Mercoledì 7 settembre al Mise alle ore 15 il ministro Giancarlo Giorgetti presiederà il tavolo Wartsila al quale saranno convocati azienda, parti sociali e Friuli Venezia Giulia. Il nuovo incontro per trovare una soluzione dopo l'annuncio da parte dell'azienda di voler chiudere l'impianto di Trieste. (ANSA).



Il Nautilus

Trieste

E' piena crisi Wärtsilä: i coreani chiedono l' autoproduzione per la loro nave

Trieste. I coreani della nave Uhi Fusion hanno chiesto all' Autorità portuale di caricare i motori utilizzando marinai imbarcati. Oggi, intanto si incontrano in Prefettura le parti interessate con i Daewoo, dopo il flop della scorsa settimana. L' autoproduzione richiesta dalla nave, non prevedendo la presenza sulle gru di tecnici specializzati né di portuali, ancora non è stata autorizzata dall' A.P.; si stanno valutando le condizioni per poter caricare i dodici motori della Wärtsilä e destinati alla società coreana Daewoo. Per queste operazioni, fanno sapere i dirigenti dell' A.P., vi sono infatti dei requisiti da rispettare, secondo adeguati protocolli di sicurezza del lavoro portuale e, in caso di possibili lacune, queste vanno superate per adempiere alle operazioni d' imbarco in sicurezza. Se tutto il protocollo operativo, comunicato dalla nave nella loro richiesta, la nave otterrà la concessione da parte dell' Autorità Portuale. Mentre, l' obiettivo dei sindacati e dei lavoratori è quello di prendere tempo e portare avanti la lotta almeno fino al 14 settembre. La scadenza fissata per il 14 settembre, è importante perché, prima del 60esimo giorno, previsto per la presentazione di un piano di mitigazione o di re-industrializzazione da parte di Wärtsilä, avverrà l' incontro con il Ministero dell' Economia; il Mise non ha ancora riconvocato il tavolo di confronto a Roma. Per quella stessa data è stata fissata l' udienza per discutere l' esposto per condotta antisindacale da parte di Wärtsilä depositato al Tribunale di **Trieste** dai sindacati. Nel frattempo, buona parte delle Istituzioni locali ha scelto di stare dalla parte dei 451 dipendenti dell' ex Grandi Motori; anche l' Unione Sportiva Triestina Calcio, per solidarietà verso i lavoratori che scenderanno in piazza in corteo il 3 settembre, ha chiesto di spostare il derby con il Pordenone, in programma nella stessa data di sabato prossimo. La richiesta dei lavoratori licenziati è chiara: un aiuto per boicottare l' imbarco dei preziosi motori. I lavoratori sono pronti a trasferire in pochi minuti il presidio dai cancelli dello stabilimento al tratto tra l' area di stoccaggio e le banchine, bloccando con una forma di resistenza passiva il trasferimento dei motori, che si effettua solo su gomma. Una battaglia che avrà come fronte principale le banchine del canale navigabile, quelle su cui lavoratori e sindacati sono decisi a non far arrivare i dodici motori navali prodotti nello stabilimento di Bagnoli e già acquistati dalla sudcoreana Daewoo. Perché una volta trasferiti in banchina i propulsori dal valore di milioni di euro potrebbero essere caricati sulla nave Uhi Fusion, grazie alle due gigantesche gru di cui dispone la nave noleggiata dalla multinazionale asiatica, che nel frattempo è arrivata nel Golfo di **Trieste** e da ieri sera è ancorata in rada davanti a Barcola. Intanto, ieri è cominciato lo sciopero a oltranza in segno di solidarietà, di tutte le maestranze delle imprese portuali per le operazioni (spostamento, imbarco e rizzaggio),



Il Nautilus

Trieste

connesse all'attività di Wärtsilä, proclamato da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Ugl. Abele Carruezzo

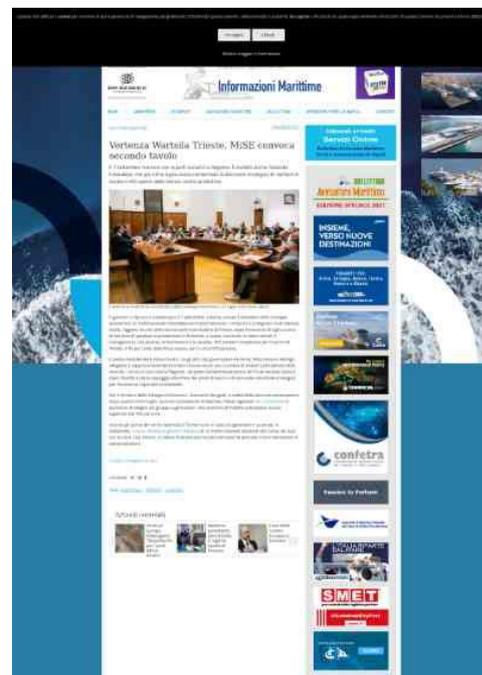
Informazioni Marittime

Trieste

Vertenza Wartsila Trieste, MiSE convoca secondo tavolo

Il 7 settembre riunione con le parti sociali e la Regione. È invitata anche l'azienda finlandese, che già a fine luglio aveva confermato la decisione strategica di mettere in esubero 450 operai dello storico centro produttivo

L'audizione di Wartsila al ministero dello Sviluppo economico, 27 luglio 2022 (fiom-cgil.it) Il governo ci riprova e convoca per il 7 settembre, a Roma, presso il ministero dello Sviluppo economico, la multinazionale finlandese dei motori Wartsila, i sindacati e la Regione Friuli Venezia Giulia. Oggetto, la crisi dello storico centro produttivo di **Trieste**, dopo l'annuncio di luglio scorso di Wartsila di spostare la produzione in Finlandia, a Vaasa, lasciando in Italia i servizi: il management, l'assistenza, la formazione e la vendita. 450 esuberanti complessivi per il centro di **Trieste**, il 46 per cento della forza lavoro, pari a circa 970 persone. Il tavolo ministeriale è stato chiesto, tra gli altri, dal governatore del Friuli, Massimiliano Fedriga. «Regione e rappresentanti dei lavoratori hanno avuto uno scambio di vedute sull'evolversi della vicenda - scrive in una nota la Regione - da parte dell'amministrazione del Friuli Venezia Giulia è stato ribadito il pieno appoggio alla difesa dei posti di lavoro e di una sede industriale strategica per l'economia regionale e nazionale». Per il ministro dello Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti, si tratta della seconda convocazione dopo quella di fine luglio, quando il presidente di Wartsila, Håkan Agnevall, ha confermato la decisione strategica del gruppo sugli esuberanti, che sommati all'indotto potrebbero essere superiori alle 700 persone. Intanto gli operai del centro Wartsila di **Trieste** sono in stato di agitazione e i portuali, in solidarietà, si sono rifiutati di gestire l'imbarco di 12 motori Daewoo destinati alla Corea del Sud, con la nave, UHL Fusion, in attesa di essere autorizzata dall'autorità portuale a fare movimento in autoproduzione.



Caso Wartsila, Giorgetti presiederà un vertice al Mise il 7 settembre

Intanto, aumentano le tensioni tra le parti in causa e la Daewoo che attende la consegna di 12 motoridiesel

Giovanni Roberti

Intanto, aumentano le tensioni tra le parti in causa e la Daewoo che attende la consegna di 12 motori diesel **Trieste** - La vicenda Wartsila continua a dettare l'agenda della politica. Il 7 settembre il ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti presiederà al Mise il tavolo delle trattative al quale saranno convocati azienda, parti sociali e Regione Friuli Venezia Giulia. Wartsila ha annunciato il taglio di 450 addetti nello stabilimento di Bagnoli della Rosandra a **Trieste** che ne occupa circa 970. Ma sono circa i 200 lavoratori dell'indotto che rischiano di perdere il posto. Intanto, aumentano le tensioni tra le parti in causa e la Daewoo che attende la consegna di 12 motori diesel. Da sabato scorso la nave coreana Uhl Fusion si trova in rada nel **porto** di **Trieste** e sta chiedendo una procedura di autoproduzione per bypassare lo sciopero dei lavoratori e caricare i 12 motori direttamente senza l'aiuto né dei tecnici di Wartsila Italia né dei 'camalli' del **porto** di **Trieste**. Durante l'incontro in prefettura di questa mattina i sindacati hanno condizionato la soluzione dei problemi commerciali tra Daewoo e Wartsila al ritiro dei licenziamenti da parte della multinazionale finlandese.



Shipping Italy

Trieste

Trieste prepara le aree logistiche al servizio del futuro terminal di Noghère

Al via il bando per le attività di bonifica, urbanizzazione e infrastrutturazione del complesso, situato nel comune di Muggia

di Redazione SHIPPING ITALY 30 Agosto 2022 La trasformazione della zona Noghère di **Trieste**, dove sorgerà il nuovo terminal multipurpose promosso dal governo ungherese con Teseco e Seastock, fa un nuovo passo in avanti. A metà agosto l' AdSP del Mare Adriatico Orientale ha infatti pubblicato il bando per il servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica delle attività preparatorie all' insediamento di attività logistiche e industriali nell' area, che andranno appunto poi a integrarsi poi con quelle del futuro terminal. In altre parole si tratta dello studio - dal valore stimato di circa 477mila euro, importo posto a base di gara - per la realizzazione delle attività di bonifica nonché di urbanizzazione e infrastrutturazione dell' area, oggi in parte inquinata. Più nel dettaglio, chiarisce l' ente, il 'pacchetto' comprenderà la pulizia dell' area, alcune demolizioni, la realizzazione di una impermeabilizzazione superficiale, la posa del terreno delle future aree verdi, della pavimentazione stradale, la costruzione di muri di contenimento e così via. Lo scorso maggio l' ente aveva invece indetto la gara per il servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica dello stesso terminal, per il quale è previsto l' incremento delle banchine disponibili e la ristrutturazione di quelle esistenti presso il canale industriale di Zaule. Secondo quanto chiarito nei mesi scorsi dalla AdSP, il compendio Noghère, sede in passato dell' impianto di raffinazione petrolifera Aquila, è caratterizzata da una banchina con un pescaggio di 13 metri e sarà destinato in prevalenza al commercio estero ungherese.



Trieste Prima

Trieste

Wartsila, i sindacati al prefetto: "L' obiettivo resta il ritiro della procedura"

Nella mattinata di oggi 30 agosto la Triplice ha partecipato ad un incontro con Annunziato Vardé.

Nella mattinata di oggi 30 agosto la Triplice ha partecipato ad un incontro con Annunziato Vardé. "Protesta all' interno della legalità". Le rassicurazioni sul tavolo da parte di Fedriga TRIESTE - L' obiettivo resta il ritiro della procedura, senza se e senza ma. I sindacati non fanno sconti all' azienda e dopo la riunione avuta con il prefetto Annunziato Vardé confermano la linea dura e ribadiscono la volontà di dare battaglia fino all' ultimo sempre utilizzando gli strumenti che la legge mette a disposizione. La Triplice era rappresentata da Antonio Rodà, Fabio Kanidisek e Marco Relli, mentre nel pomeriggio il commissario di governo vedrà anche Sasha Colautti dell' Unione Sindacale di Base. "Il prefetto ci ha dato ampie rassicurazioni di una convocazione quanto prima del tavolo al Mise - così Rodà -, probabilmente nei giorni successivi alla manifestazione del 3 settembre. Per noi è importante che avvenga prima del 14 settembre". In quella data scadono i 60 giorni dall' annuncio aziendale di voler chiudere. La sensazione è quella che si vada verso un tiro alla fune, ma comunque non prima di sabato. L' incontro al Mise dovrebbe, secondo Relli e quanto riportato da Ansa, arrivare "a breve". Nel frattempo l' **Autorità Portuale** rimane in silenzio e lavora ai documenti della Uhl Fusion. "A quanto apprendiamo - così il sindacalista Alessandro Gavagnin - si stanno processando più documenti e non sarà una cosa velocissima".



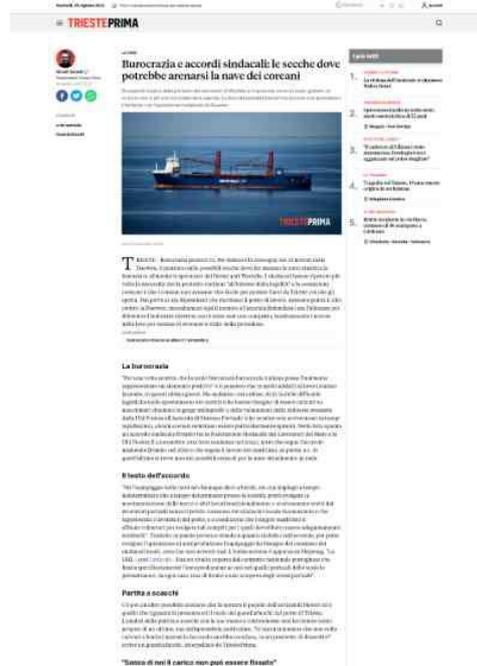
Trieste Prima

Trieste

Burocrazia e accordi sindacali: le secche dove potrebbe arenarsi la nave dei coreani

Da quando il palco della protesta dei lavoratori di Wartsila si è spostato verso lo scalo giuliano, lo scontro non è più solo tra sindacati e azienda. La lista dei possibili bastoni tra le ruote che potrebbero interferire con l'operazione reclamata da Dae

TRIESTE - Burocrazia pensaci tu. Per fermare la consegna dei 12 motori della Daewoo, il pensiero sulle possibili secche dove far arenare la nave stuzzica la fantasia (e alimenta le speranze) del fronte anti Wartsila. I sindacati hanno ripetuto più volte la necessità che la protesta continui "all' interno della legalità" e la sensazione comune è che i coreani non avranno vita facile per portare fuori da **Trieste** ciò che gli spetta. Dal **porto** ai 451 dipendenti che rischiano il posto di lavoro, nessuno punta il dito contro la Daewoo, intendiamoci (qui il nemico è l' azienda finlandese) ma l' alleanza per difendere l' industria triestina non è stata mai così compatta, trasformando i motori nella leva per tentare di ottenere il ritiro della procedura. La burocrazia "Per una volta sembra che la tanto bistrattata burocrazia italiana possa finalmente rappresentare un elemento positivo" è il pensiero che in molti addetti ai lavori stanno facendo, in questi ultimi giorni. Ma andiamo con ordine. Al di là delle difficoltà logistiche nello spostamento dei motori (che hanno bisogno di essere caricati su macchinari chiamati in gergo millepiedi) e delle valutazioni delle richieste avanzate dalla Uhl Fusion all' Autorità di Sistema Portuale (che sembra non arriveranno in tempi rapidissimi), alcuni scenari sembrano essere particolarmente spinosi. Nella lista spunta un accordo sindacale firmato tra la Federazione Sindacale dei Lavoratori del Mare e la Uhl Fusion il 3 novembre 2021 (con scadenza nel 2024), testo che segue l' accordo nazionale firmato nel 2020 e che regola il lavoro dei marittimi. Al punto 4.1. di quest' ultimo si trova uno dei possibili ostacoli per la nave attualmente in rada. Il testo dell' accordo "Né l' equipaggio della nave né chiunque altro a bordo, sia con impiego a tempo indeterminato che a tempo determinato presso la società, potrà svolgere la movimentazione delle merci e altri lavori tradizionalmente o storicamente svolti dai lavoratori portuali senza il previo consenso del sindacato locale riconosciuto e che rappresenta i lavoratori del **porto**, e a condizione che i singoli marittimi si offrano volontari per svolgere tali compiti per i quali dovrebbero essere adeguatamente retribuiti". Tradotto in parole povere e stando a quanto stabilito nell' accordo, per poter svolgere l' operazione di autoproduzione l' equipaggio ha bisogno del consenso dei sindacati locali, cosa che non avverrà mai. L' indiscrezione è apparsa su Shipmag. "La UHL - così l' articolo - Fusion risulta coperta dal contratto nazionale portoghese che limita specificatamente l' autoproduzione ai casi nei quali i portuali dello scalo lo permettano e, in ogni caso, mai di fronte a uno sciopero degli stessi portuali". Partita a scacchi C' è poi un altro possibile scenario che fa sperare il popolo dell' ex Grandi Motori ed è quello che riguarda la



Trieste Prima

Trieste

presenza ed il ruolo dei guardiafuochi del porto di Trieste. L'analisi della partita a scacchi con le sue mosse e contromosse non ha tenuto conto proprio di un ultimo, ma indispensabile particolare. "Si lascia intendere che una volta caricati a bordo i motori la faccenda sarebbe conclusa, io mi permetto di dissentire" scrive un guardiafuochi, interpellato da TriestePrima. "Senza di noi il carico non può essere fissato" "Una volta caricati a bordo i motori andrebbero opportunamente bloccati, operazione che prevede la saldatura di "stopper" e "D ring". Per la saldatura potrebbe anche procedere l'equipaggio, ma resterebbe ancora un problema: la sorveglianza antincendio, obbligatoria per ordinanza della capitaneria di Porto, e svolta da personale altamente specializzato, i guardiafuochi iscritti nell'apposito registro della capitaneria. Senza la nostra presenza il carico non potrà essere fissato. E senza essere fissato adeguatamente la sicurezza della navigazione, soprattutto oceanica, non è garantita".

Terminal di Fusina, seconda darsena

Fulvio Lino Di Blasio **VENEZIA** - "Dopo il via libera del Ministero della Transizione Ecologica all' utilizzo in sicurezza della darsena Sud del terminal di Fusina - in attesa del completamento della procedura di VIA nazionale che ne dovrà decretare la compatibilità ambientale, secondo una modalità prevista dal Testo Unico ambientale (art 29 comma 3 del d.lgs 152/2006) - e dopo le ulteriori verifiche effettuate in questi giorni dall' Autorità di Sistema Portuale, è ora possibile aprire una nuova pagina per la messa in esercizio della darsena Sud". Si tratta della seconda darsena del terminal, la cui costruzione era stata completata in conformità al progetto già valutato positivamente con VIA nel 2012 ma i cui lavori si erano conclusi dopo la scadenza dei termini di validità quinquennali della certificazione ambientale. «Si tratta di un' ottima notizia - commenta ancora il presidente dell' AdSP Fulvio Lino Di Blasio - perché ci consente di raddoppiare da subito le banchine, che da 2 passano a 4, sviluppando la vocazione di Fusina per il traffico ro/ro, mettendo pienamente a frutto la collocazione del terminal nella rete delle Autostrade del Mare e potenziando l' intermodalità mare/ferro grazie alla presenza di quattro binari ferroviari». «La disponibilità di due ulteriori banchine all' interno del sistema portuale lagunare - aggiunge Di Blasio, questa volta in qualità di Commissario crociere - ci permette inoltre di aumentare la ricettività rispetto al traffico crocieristico, nell' ottica di un ampliamento degli approdi diffusi e di ridurre al minimo le possibili interferenze del traffico passeggeri con il traffico merci. In questo modo il **porto** risponde alle istanze delle compagnie e degli operatori del settore crocieristico che non hanno mai smesso di considerare **Venezia**, destinazione di richiamo mondiale, come **porto** hub di riferimento per il Mare Adriatico e per le crociere nel Mediterraneo». «Quella di Fusina è anche una storia di recupero ambientale di successo - ricorda Di Blasio - che ha visto l' Autorità impegnata nella valorizzazione e nella bonifica di un' area interessata per oltre 30 anni dalla produzione di alluminio primario: un esempio della capacità di rigenerazione e rinnovamento del **porto** di **Venezia**».

La Gazzetta Marittima

Terminal di Fusina, seconda darsena

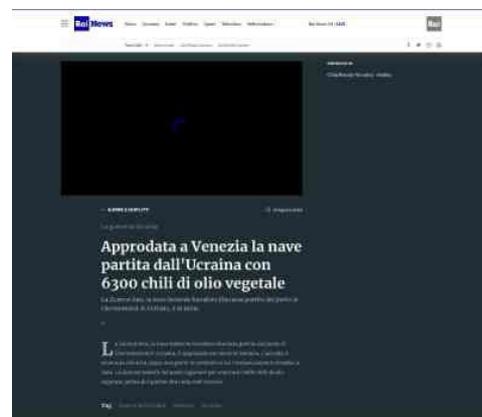


08/31/2022 00:02

Fulvio Lino Di Blasio VENEZIA - "Dopo il via libera del Ministero della Transizione Ecologica all' utilizzo in sicurezza della darsena Sud del terminal di Fusina - in attesa del completamento della procedura di VIA nazionale che ne dovrà decretare la compatibilità ambientale, secondo una modalità prevista dal Testo Unico ambientale (art 29 comma 3 del d.lgs 152/2006) - e dopo le ulteriori verifiche effettuate in questi giorni dall' Autorità di Sistema Portuale, è ora possibile aprire una nuova pagina per la messa in esercizio della darsena Sud". Si tratta della seconda darsena del terminal, la cui costruzione era stata completata in conformità al progetto già valutato positivamente con VIA nel 2012 ma i cui lavori si erano conclusi dopo la scadenza dei termini di validità quinquennali della certificazione ambientale. «Si tratta di un' ottima notizia - commenta ancora il presidente dell' AdSP Fulvio Lino Di Blasio - perché ci consente di raddoppiare da subito le banchine, che da 2 passano a 4, sviluppando la vocazione di Fusina per il traffico ro/ro, mettendo pienamente a frutto la collocazione del terminal nella rete delle Autostrade del Mare e potenziando l' intermodalità mare/ferro grazie alla presenza di quattro binari ferroviari». «La disponibilità di due ulteriori banchine all' interno del sistema portuale lagunare - aggiunge Di Blasio, questa volta in qualità di Commissario crociere - ci permette inoltre di aumentare la ricettività rispetto al traffico crocieristico, nell' ottica di un ampliamento degli approdi diffusi e di ridurre al minimo le possibili interferenze del traffico passeggeri con il traffico merci. In questo modo il porto risponde alle istanze delle compagnie e degli operatori del settore crocieristico che non hanno mai smesso di considerare Venezia, destinazione di richiamo mondiale, come porto hub di riferimento per il Mare Adriatico e per le crociere nel Mediterraneo». «Quella di Fusina è anche una storia di recupero ambientale di successo - ricorda Di Blasio - che ha visto l' Autorità impegnata nella valorizzazione e nella

Approdata a Venezia la nave partita dall' Ucraina con 6300 chili di olio vegetale

La Zumrut Ana, la nave battente bandiera liberiana partita dal **porto** di Chornomorsk in Ucraina, è in Italia. La Zumrut Ana, la nave battente bandiera liberiana partita dal **porto** di Chornomorsk in Ucraina, è approdata nel **porto** di **Venezia**. L' accosto è avvenuto alle 6.53, dopo due giorni di controlli in cui l' imbarcazione è rimasta in rada. La Zumrut resterà nel **porto** lagunare per scaricare i 6300 chili di olio vegetale, prima di ripartire alla volta dell' Ucraina.



Venezia Today

Venezia

In rada a Venezia una nave dall'Ucraina con olio vegetale

Era partita dall'Ucraina lo scorso 20 agosto, dal porto di Chornomorsk nei pressi di Odessa

Entrerà oggi nel porto di Venezia la nave "Zumrut Ana", partita dall'Ucraina lo scorso 20 agosto dal porto di Chornomorsk nei pressi di Odessa, con a bordo 6.300 tonnellate di olio vegetale. Come riporta l'agenzia Ansa, il viaggio del cargo è stato possibile dopo l'autorizzazione della delegazione dell'Onu che da Istanbul coordina le operazioni di export di cereali dal paese in guerra. La nave, battente bandiera panamense, ha una stazza lorda di 4.680 tonnellate. Prima di ormeggiare a Venezia sarà sottoposta ai controlli previsti per le navi provenienti da zone di guerra. Ripartirà quindi per l'Ucraina il giorno successivo al suo ormeggio, appena terminato lo scarico della merce.



Il Nautilus

Savona, Vado

APM Terminals di Maersk cede la partecipazione nei porti all'operatore russo di terminal per container

Copenaghen. APM Terminals (APMT), uno dei principali operatori portuali e segmento importante del gruppo danese AP Moller-Maersk, ha annunciato un accordo per cedere la sua partecipazione di minoranza in Global Ports Investments, il principale operatore di terminal per container della Russia. APMT opera anche in Italia controlla il porto contenitori di **Vado** Ligure. Maersk venderà la sua partecipazione del 30,75% in GPI al suo partner di lunga data Delo Group, che possiede anche il 30,75% delle azioni di GPI, con base a Novorossiysk. La vendita arriva quando Maersk ha deciso di cessare tutte le operazioni APMT in Russia, in risposta alla sua invasione dell' Ucraina e alla guerra ancora in atto. In una dichiarazione, Maersk ha affermato che la transazione è stata eseguita 'a condizioni di mercato' e include la possibilità per APMT di rientrare nella partnership con Delo in futuro. "Siamo lieti di aver concluso questa transazione secondo il piano e con il nostro partner di lunga data Delo, consentendoci di uscire ordinatamente da GPI in linea con la nostra decisione di interrompere le attività in Russia", ha affermato Keith Svendsen, CEO di APM Terminals. Con la cessione delle sue azioni in GPI, APMT non sarà più coinvolta in alcuna entità operante in Russia né possiederà alcun asset nel paese. Il trasferimento della proprietà delle azioni avverrà dopo che saranno state ottenute le approvazioni di norma, ha affermato Maersk nella sua nota. Secondo gli analisti del settore Drewry, APM Terminals è il secondo operatore portuale più grande del mondo con una capacità di 50,4 milioni di Teu nel 2021.



Informare

Genova, Voltri

Al container terminal PSA Genova Pra' è stato attivato il servizio di pesatura VGM dei contenitori

È realizzato in un' area di circa 500 metri quadri accessibile tramite corsia dedicata

PSA Italy ha attivato al proprio container terminal PSA **Genova** Pra' del **porto** di **Genova** il nuovo servizio di pesatura certificata VGM (Verified Gross Mass), la certificazione del peso del container in spedizione che deve essere conforme a quanto previsto dal regolamento SOLAS ed è obbligatoria per tutti i container in esportazione. Al terminal genovese la società ha messo a disposizione un' area di circa 500 metri quadri accessibile tramite corsia dedicata ed attrezzata con dispositivi tecnologicamente avanzati e adiacente all' ufficio merci del terminal per offrire agli autotrasportatori un rapido servizio di verifica del peso e l' invio contestuale del dato VGM necessario alla spedizione del container. Il servizio di pesatura VGM, rivolto a spedizionieri, autotrasportatori e vettori marittimi, è prenotabile tramite il portale di PSA (<https://online.psagp.it/>) e l' App "Truck it easy".



MSC Crociere partner del Genoa

GENOVA - Il Genoa CFC ha confermato un accordo di partnership con MSC Crociere, terzo brand crocieristico al mondo, che sarà Second Jersey Sponsor per la stagione 22/23 e il cui logo sarà presente su tutte le maglie gara del Grifone firmate Castore. Queste le parole del presidente Zangrillo: "Siamo orgogliosi di aver iniziato questo viaggio insieme a MSC Crociere, una realtà internazionale cui ci accomunano il forte legame con il territorio e la grande voglia di investire sulla città di **Genova**". Leonardo Massa, managing director di MSC Crociere, ha dichiarato: "Siamo particolarmente orgogliosi di questa partnership con il Genoa CFC, il club calcistico più antico d' Italia e tra i più noti a livello internazionale per la sua gloriosa tradizione, che rafforza sia il posizionamento ad alto livello di MSC Crociere nel mondo sportivo, sia lo stretto legame coltivato dalla Compagnia con i territori e le città in cui opera. La sponsorizzazione del Genoa contribuisce, in particolare, a rinsaldare ulteriormente il forte rapporto tra MSC Crociere e la città di **Genova**, capitale dello shipping italiano e Mediterraneo, che rappresenta da sempre il principale porto della nostra Compagnia a livello internazionale". Come noto, MSC Crociere è il terzo brand crocieristico al mondo - leader di mercato in Italia, Europa, Sud America, Golfo Persico e Sud Africa - ed è parte del Gruppo MSC, numero uno dello shipping e della logistica a livello globale con oltre 300 anni di tradizione in campo marittimo. La flotta di MSC Crociere comprende 19 navi moderne e tecnologicamente avanzate, anche dal punto di vista ambientale, destinate a crescere a 23 unità entro il 2025, con altre sei navi in opzione entro il 2030. La Compagnia è da tempo protagonista di numerose e importanti iniziative a livello ambientale e di sostenibilità, e punta a raggiungere nel medio-lungo periodo le "emissioni zero" delle proprie attività. MSC Crociere ha investito e continua a investire in maniera significativa in tecnologie ambientali di nuova generazione con l'obiettivo di sviluppare soluzioni sempre più innovative, utilizzando di volta in volta le migliori soluzioni disponibili a livello globale.



PSA Genova: nuovo servizio di pesatura per l'autotrasporto

GENOVA PSA Italy lancia il nuovo servizio di pesatura certificata VGM (Verified Gross Mass), la certificazione del peso del container in spedizione. La certificazione VGM deve essere conforme a quanto previsto dal regolamento Solas ed è obbligatoria per tutti i container in esportazione: per rendere più immediato il processo, il terminal di PSA Genova Pra' ha messo a disposizione un'area accessibile tramite corsia dedicata di circa 500 mq, attrezzata con dispositivi tecnologicamente avanzati e adiacente all'ufficio merci del terminal stesso, per offrire e garantire agli autotrasportatori un rapido servizio di verifica del peso e l'invio contestuale del dato VGM, necessario alla spedizione del container. Il servizio offre una tariffa competitiva e un risparmio in termini di tempo e di strada percorsa agli autotrasportatori, che possono accedere direttamente al porto di PSA Genova Pra', ottenere la certificazione VGM in pochi minuti e accedere immediatamente al gate d'imbarco. Il servizio di pesatura VGM, rivolto a spedizionieri, autotrasportatori e vettori marittimi, è prenotabile tramite portale PSA e App Truck it easy per evitare soste, risparmiare tempi di lavoro in favore delle percorrenze su strada e ridurre code e tempi di attesa, rispetto a quelli infrastrutturalmente previsti in altri impianti presenti in Italia. Cos'è il VGM (Verified Gross Mass) A partire dal 1° luglio 2016 è entrata in vigore la normativa SOLAS (Safety of Life at Sea) che rende obbligatoria la verifica del peso della massa lorda (VGM) per l'accettazione del container all'imbarco, con l'obiettivo di rendere ancora più sicura la navigazione delle navi portacontainer, i cui piani di caricazione si basano tra gli altri fattori sul peso di ciascun container. La normativa prevede che la verifica del peso sia effettuata e certificata dall'azienda incaricata della spedizione: la mancata presentazione della certificazione VGM comporta l'impossibilità di caricare del container sulla nave e di effettuare la spedizione. La stazione di pesatura certificata di PSA Genova Pra' garantisce che il dato VGM venga subito trasmesso in modo automatico a tutti i soggetti coinvolti, a completamento delle informazioni necessarie all'accesso presso le aree di stoccaggio export.



Nuovo servizio di pesatura VGM per l' autotrasporto al Terminal di Genova Pra'

Accesso diretto al gate, certificazione rapida e invio immediato del dato **Genova** - PSA Italy lancia il nuovo servizio di pesatura certificata VGM (Verified Gross Mass), la certificazione del peso del container in spedizione.

La certificazione VGM deve essere conforme a quanto previsto dal regolamento Solas ed è obbligatoria per tutti i container in esportazione: per rendere più immediato il processo, il terminal di PSA **Genova** Pra' ha messo a disposizione un' area - accessibile tramite corsia dedicata - di circa 500 mq, attrezzata con dispositivi tecnologicamente avanzati e adiacente all' ufficio merci del terminal stesso, per offrire e garantire agli autotrasportatori un rapido servizio di verifica del peso e l' invio contestuale del dato VGM, necessario alla spedizione del container. Il servizio offre una tariffa competitiva e un risparmio in termini di tempo e di strada percorsa agli autotrasportatori, che possono accedere direttamente al porto di PSA **Genova** Pra', ottenere la certificazione VGM in pochi minuti e accedere immediatamente al gate d' imbarco. Il servizio di pesatura VGM, rivolto a spedizionieri, autotrasportatori e vettori marittimi, è prenotabile tramite portale PSA <https://online.psagp.it/>) e App "Truck it easy" per evitare soste, risparmiare tempi di lavoro in favore delle percorrenze su strada e ridurre code e tempi di attesa, rispetto a quelli infrastrutturalmente previsti in altri impianti presenti in Italia. Cos' è il VGM (Verified Gross Mass) A partire dal 1° luglio 2016 è entrata in vigore la normativa SOLAS (Safety of Life at Sea) che rende obbligatoria la verifica del peso della massa lorda (VGM) per l' accettazione del container all' imbarco, con l' obiettivo di rendere ancora più sicura la navigazione delle navi portacontainer, i cui piani di caricazione si basano - tra gli altri fattori - sul peso di ciascun container. La normativa prevede che la verifica del peso sia effettuata e certificata dall' azienda incaricata della spedizione: la mancata presentazione della certificazione VGM comporta l' impossibilità di caricare del container sulla nave e di effettuare la spedizione. La stazione di pesatura certificata di PSA **Genova** Pra' garantisce che il dato VGM venga subito trasmesso in modo automatico a tutti i soggetti coinvolti, a completamento delle informazioni necessarie all' accesso presso le aree di stoccaggio export.



Il porto di Genova cerca cinque nuovi ormeggiatori

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il bando del concorso relativo

di Redazione SHIPPING ITALY 30 Agosto 2022 Età compresa tra i 18 e i 45 anni, cittadinanza italiana o comunitaria, sana e robusta costituzione, esperienza di due anni di navigazione in servizio di coperta, titolo professionale di Capo barca per il traffico locale o superiore, iscrizione nella prima categoria della gente di mare, patente B. Sono i principali requisiti fissati nel bando, pubblicato nei giorni scorsi dalla Capitaneria di **Porto di Genova** in Gazzetta Ufficiale, per la ricerca di cinque nuovi ormeggiatori che operino nello scalo, nel Gruppo Antichi Ormeggiatori, la quale si è resa necessaria a "copertura della vacanza verificatasi nell' organico". L' iter di selezione prevede lo svolgimento di una prova pratica, di una prova teorica e la verifica dei titoli (punteggi sono attribuiti in caso di presenza del titolo di Capo barca o superiori, di marinaio motorista o titoli superiori e di abilitazione professionali come la Certificazione dell' Addestramento di Base (Basic Training - VI/I STCW 95), quello di Addestramento all' uso del Radar Osservatore Normale o superiori (Risoluzioni IMO A482-XII e A483-XII) e all' uso del R.O.C./GMDSS). A valutare le candidature sarà commissione d' esame che includerà, tra gli altri, un Ufficiale Superiore della Capitaneria di **Porto di Genova**, il presidente del Gruppo Antichi Ormeggiatori del **porto di Genova** Scarl (o un vice) e il residente della società cooperativa di un altro **porto** designato dall' Angopi, la Associazione Nazionale Gruppi Ormeggiatori e barcaioli Italiani.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Psa apre al porto di Genova Pra' una nuova stazione per pesatura container

Il nuovo servizio rivolto a spedizionieri, autotrasportatori e vettori marittimi si trova in un' area di circa 500 mq appositamente attrezzata

di Redazione SHIPPING ITALY 30 Agosto 2022 Al **porto** di **Genova** Pra' il gruppo terminalistico Psa Italy lancia il nuovo servizio di pesatura certificata Vgm (Verified Gross Mass), la certificazione del peso del container in spedizione. Questa certificazione deve essere conforme a quanto previsto dal regolamento Solas ed è obbligatoria per tutti i container in esportazione: per rendere più immediato il processo, il terminal Psa **Genova** Pra' ha messo a disposizione un' area - accessibile tramite corsia dedicata - di circa 500 mq, attrezzata con dispositivi tecnologicamente avanzati e adiacente all' ufficio merci del terminal stesso, per offrire e garantire agli autotrasportatori un rapido servizio di verifica del peso e l' invio contestuale del dato Vgm, necessario alla spedizione del container. "Il servizio offre una tariffa competitiva e un risparmio in termini di tempo e di strada percorsa agli autotrasportatori, che possono accedere direttamente al **porto** di Psa **Genova** Pra', ottenere la certificazione Vgm in pochi minuti e accedere immediatamente al gate d' imbarco" spiega il terminalista in una nota. Il servizio di pesatura VGM, rivolto a spedizionieri, autotrasportatori e vettori marittimi, è prenotabile tramite il portale Psa e la App "Truck it easy" per evitare soste, risparmiare tempi di lavoro in favore delle percorrenze su strada e ridurre code e tempi di attesa, rispetto a quelli infrastrutturalmente previsti in altri impianti presenti in Italia.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Psa Pra', nuovo corridoio veloce per la pesatura Vgm

Psa Italia lancia il nuovo servizio di pesatura della massa lorda certificata (Verified Gross Mass, Vgm), la certificazione del peso del contenitore in spedizione. La certificazione Vgm deve essere conforme a quanto previsto dal regolamento internazionale Safety of Life at Sea (Solas) **Genova** - Psa Italia lancia il nuovo servizio di pesatura della massa lorda certificata (Verified Gross Mass, Vgm), la certificazione del peso del contenitore in spedizione. La certificazione Vgm deve essere conforme a quanto previsto dal regolamento internazionale Safety of Life at Sea (Solas) ed è obbligatoria per tutti i container in esportazione: per rendere più immediato il processo, il terminal di Psa **Genova** Pra' ha messo a disposizione un' area - accessibile tramite corsia dedicata - di circa 500 metri quadrati, attrezzata con dispositivi tecnologicamente avanzati e adiacente all' ufficio merci del terminal stesso, per offrire e garantire agli autotrasportatori un rapido servizio di verifica del peso e l' invio contestuale del dato Vgm. Il servizio, dicono da Psa, offre una tariffa competitiva e un risparmio in termini di tempo e di strada percorsa agli autotrasportatori, che possono accedere direttamente al porto di Psa **Genova** Pra', ottenere la certificazione Vgm in pochi minuti e accedere immediatamente al gate d' imbarco. Il servizio di pesatura Vgm, rivolto a spedizionieri, autotrasportatori e vettori marittimi, è prenotabile tramite il portale di Psa e l' applicazione Truck it easy per evitare soste, risparmiare tempi di lavoro in favore delle percorrenze su strada e ridurre code e tempi di attesa, rispetto a quelli infrastrutturalmente previsti in altri impianti presenti in Italia. IL VGM A partire dal 1 luglio 2016 è entrata in vigore la normativa Solas che rende obbligatoria la verifica del peso della massa lorda Vgm per l' accettazione del container all' imbarco, con l' obiettivo di rendere ancora più sicura la navigazione delle navi, i cui piani di caricazione si basano



Il Codacons: "Basta crociere nel Tigullio" Ma i sindaci si ribellano

Il Codacons sta valutando la possibilità di promuovere una class action o un'azione inibitoria "alla luce delle eccessive emissioni inquinanti" delle navi alla fonda davanti al golfo del Tigullio "che minano la salute del territorio". La risposta di Santa Margherita e Portofino: "Così ci diffamate"

Il Codacons sta valutando la possibilità di promuovere una class action o un'azione inibitoria "alla luce delle eccessive emissioni inquinanti" delle navi alla fonda davanti al golfo del Tigullio "che minano la salute del territorio, delle persone ivi presenti e che alla lunga ledono il turismo locale dal momento che ci paga i servizi è obbligato a respirare aria avvelenata". Secondo il Codacons "è stata, e probabilmente sarà ancora, una estate all' insegna dell' aria inquinata per residenti e vacanzieri nel Golfo del Tigullio. Specie nei week end, nelle acque tra Portofino e Santa Margherita Ligure, si sono succedute navi da crociera hanno emesso indisturbate colonne di fumo di scarico che hanno invaso le coste". Per il presidente del Codacons, Marco Donzelli, "il fenomeno non accenna ad attenuarsi e nulla cambia nonostante il grido di protesta sollevato. Il diritto alla salute è uno dei massimi diritti che deve essere garantito ai cittadini, cosa che non avviene nel Golfo del Tigullio che nei mesi estivi si riempie di turisti". "Leggiamo con stupore la nota del Codacons in merito alla presenza delle navi da crociera nel Tigullio, in particolare davanti a Santa Margherita Ligure e Portofino. Non spetta a noi prendere le difese delle compagnie delle navi, veri e propri concentrati di tecnologia, all' avanguardia nel trattamento dei rifiuti, nei consumi e nella riduzione delle emissioni (come abbiamo potuto recentemente appurare durante una visita a bordo di una di queste navi, insieme alla Capitaneria di Porto e ai tecnici degli Uffici comunali). Sicuramente spetta a noi, invece, difendere il nostro territorio e la nostra economia marittima e turistica da giudizi superficiali, totalmente privi di argomentazioni scientifiche". Lo scrivono in una nota i sindaci di Santa Margherita Ligure e di Portofino dopo l' annuncio di una possibile class action del Codacons: "Siamo una delle zone più belle e protette del mondo, ci sono regole precise che vengono rispettate, analisi e verifiche continue sulla qualità dell' aria e del mare. I periodici controlli che vengono effettuati dall' Area Marina Protetta di Portofino evidenziano che il nostro ambiente gode di ottima salute, anzi, risulta in miglioramento in questi ultimi anni e si colloca tra le migliori aree marine del Mediterraneo, proprio dal punto di vista della qualità ambientale - spiegano ancora i sindaci -. Nessuno si deve permettere di dire che la nostra aria è irrespirabile o avvelenata. Non solo: mai una volta né Santa Margherita Ligure né Portofino sono state invase da 'colonne di fumo di scarico'. Faremo le dovute valutazioni per tutelare l' immagine del nostro territorio nelle sedi opportune". "Dopo il no ai jet privati, ora anche il no alle navi da crociera - commentano da Noi Moderati, la lista del presidente ligure Giovanni Toti -. Sarebbe divertente scherzare sull' idea di



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

mettere le ali o il salvagente ai monopattini elettrici, che sembrano essere diventati l'unico mezzo di locomozione ammissibile. Purtroppo c'è poco da scherzare perché c'è chi certe posizioni le assume sul serio. Il Codacons sta addirittura valutando la possibilità di promuovere una class action e/o un'azione inibitoria per impedire che le navi da crociera arrivino nel golfo del Tigullio e portino migliaia di turisti a visitare Portofino e le perle della Liguria, parlando di 'aria inquinata' senza lo straccio di un dato scientifico che sostenga questa tesi. Per l'ennesima volta ha ragione il presidente Toti quando dice che si parla tanto a sproposito di innovazione e transizione ecologica, ma la realtà è quella di un Paese bloccato dai veti della sinistra e di associazioni varie che sono solo pronte a dire no a tutto. In questo caso, no anche e soprattutto allo sviluppo turistico e alla ricchezza della Liguria. L'invidia sociale è più che mai lo slogan di questa campagna elettorale".

Senza certificazione, 10mila articoli sequestrati a Ravenna

Controlli Gdf-Adm su container arrivato in porto dal Pakistan

In seguito ad analisi dei rischi sulle merci in arrivo al **porto** di **Ravenna**, i militari della guardia di Finanza in collaborazione con i funzionari dell' Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli, hanno sequestrato migliaia di articoli di un container proveniente dal Pakistan e contenente oltre 10mila prodotti vari. In particolare è stata contestata la mancanza della certificazione sanitaria necessaria per oltre 3.600 articoli di packaging a uso alimentare e pentole, oltre alla mancanza dell' indicazione dell' importatore. Inoltre mancavano la marcatura CE e la relativa documentazione tecnica in lingua italiana su altri 6.862 articoli, perlopiù lampade di sale importate all' interno dello stesso contenitore. La violazione delle direttive europee, ha comportato il sequestro dell' interna partita di merce e l' applicazione di una sanzione pari a 24mila euro per la società importatrice.



Informare

Ravenna

Il 7 settembre a Bologna si terrà un workshop sulla competitività del porto di Ravenna

Si svolgerà a BolognaFiere nell' ambito della manifestazione FARETE

Il prossimo 7 settembre a Bologna si terrà un workshop dal titolo "Il **porto di Ravenna** driver per lo sviluppo del sistema industriale e logistico dell' Emilia Romagna" nel corso del quale verrà presentato uno studio a cura di SRM sulla competitività del sistema logistico portuale ravennate. L' evento si terrà a BolognaFiere (Sala 1, Padiglione 14) nell' ambito della manifestazione FARETE, evento di networking dedicato allo sviluppo di relazioni ed opportunità di business nazionale ed internazionale per tutte le filiere produttive, promosso e organizzato da Confindustria Emilia Area Centro. L' ingresso a FARETE è gratuito ed è possibile ottenere il pass di ingresso registrandosi a questo link. Programma workshop



Ravenna contro la violenza e per la parità di genere

RAVENNA Dopo aver presentato a Luglio il suo primo Bilancio di Sostenibilità, l'Autorità di Sistema portuale del mar Adriatico centro settentrionale, nell'ambito delle azioni che possono contribuire a raggiungere i diciassette Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con particolare riferimento alla sostenibilità sociale legata alla riduzione delle disuguaglianze ed alla parità di genere, ha deciso di collaborare alla realizzazione di alcune importanti attività. Tra queste l'adesione alla campagna di sensibilizzazione per un Posto occupato, ovvero quel posto lasciato simbolicamente vuoto nella propria Sala Convegni per richiamare l'attenzione al tema della violenza sulle donne per sottolineare la condivisione verso questo tema e per riaffermare l'impegno dell'intera comunità portuale ravennate per la crescita di una cultura che ripudia qualunque tipo di violenza e promuove il pieno riconoscimento di una concreta parità di genere. L'Autorità ospiterà poi il 2 Ottobre, nel piazzale antistante la propria sede, per il secondo anno consecutivo, la manifestazione Pink RAnning, evento nazionale realizzato da Ravenna Runners Club in collaborazione con l'Associazione Linea Rosa. Nel 2021 furono oltre duemila persone a partecipare all'iniziativa che utilizza il running come strumento di sensibilizzazione verso il tema della violenza sulle donne, unendo sport e impegno sociale nel segno di una forte volontà della comunità portuale ravennate di tenere alta l'attenzione su questi argomenti. Sempre presso l'Autorità portuale si svolgeranno tra Settembre e Novembre alcuni incontri gratuiti, promossi in collaborazione con l'Associazione Linea Rosa e aperti a tutte le donne. L'associazione dal 1991 si occupa di accogliere e ospitare le donne vittime di violenza ed è impegnata sul territorio anche in attività di prevenzione. Linea Rosa organizza da anni corsi di autodifesa dedicati alle donne residenti nei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi. Il corso sarà articolato in 3 lezioni teoriche il 12, 19 e 26 Settembre, dalle 20.30 alle 22.30, nella sala messa a disposizione dall'AdSp a cui seguiranno 7 lezioni pratiche in palestra. Nella medesima sala l'associazione organizzerà inoltre un corso, anch'esso gratuito, per nuove volontarie, composto da 9 incontri che approfondiranno il tema della violenza su donne e minori, che si svolgeranno tutti i giovedì dal 22 Settembre al 17 Novembre nello stesso orario. Alcuni di questi appuntamenti rientrano nel programma degli Italian Port Days 2022, una serie di eventi, visite ed attività volte ad avvicinare le comunità alla vita e cultura portuale, quest'anno dedicati al tema dei minori e dei giovani.



Ravenna Today

Ravenna

10mila prodotti tra pentole e lampade fermati e sequestrati al Porto: multa da 24mila euro

La violazione delle direttive europee ha comportato il sequestro dell'intera partita di merce proveniente dal Pakistan e l'applicazione di una sanzione pari a 24.000 euro per la società importatrice

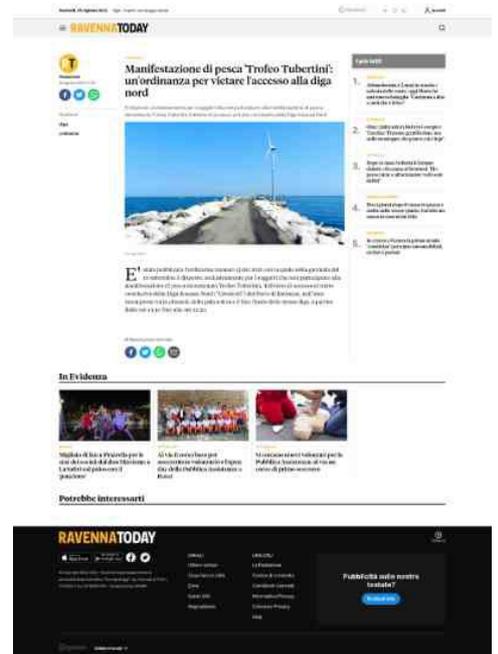
Maxi sequestro e maxi multa al Porto di Ravenna. Nei giorni scorsi, a seguito dell'attività congiunta di analisi dei rischi sulle merci in arrivo al Porto di Ravenna, i funzionari dell'Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli e i militari del secondo Nucleo Operativo della Guardia di Finanza di Ravenna hanno sottoposto a controllo doganale un container proveniente dal Pakistan contenente oltre 10.000 prodotti vari. A seguito della verifica fisica della merce d'importazione, è stata riscontrata la mancanza della certificazione sanitaria necessaria per oltre 3.600 articoli di packaging a uso alimentare e pentole e, al contempo, la mancanza dell'indicazione dell'importatore, nonché della prevista marcatura CE e della relativa documentazione tecnica in lingua italiana su altri 6.862 articoli, in particolare lampade di sale, importate all'interno dello stesso contenitore. La violazione delle direttive europee ha comportato il sequestro dell'intera partita di merce proveniente dal Pakistan e l'applicazione di una sanzione pari a 24.000 euro per la società importatrice. Quest'ultimo sequestro dimostra la fattiva e proficua collaborazione tra l'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli e la Guardia di Finanza nel garantire che le merci importate nel territorio italiano siano conformi agli standard di sicurezza comunitari al fine di tutelare al meglio il consumatore finale.



Manifestazione di pesca 'Trofeo Tubertini': un' ordinanza per vietare l' accesso alla diga nord

E' disposto, esclusivamente per i soggetti che non partecipano alla manifestazione di pesca denominata Trofeo Tubertini, il divieto di accesso al tratto conclusivo della Diga foranea Nord

E' disposto, esclusivamente per i soggetti che non partecipano alla manifestazione di pesca denominata Trofeo Tubertini, il divieto di accesso al tratto conclusivo della Diga foranea Nord E' stata pubblicata l' ordinanza numero 13 del 2022 con la quale nella giornata del 10 settembre è disposto, esclusivamente per i soggetti che non partecipano alla manifestazione di pesca denominata Trofeo Tubertini, il divieto di accesso al tratto conclusivo della Diga foranea Nord ("Cavalcoli") del **Porto di Ravenna**, nell' area ricompresa tra la piazzola della pala eolica e il faro finale della stessa diga, a partire dalle ore 14.30 fino alle ore 22.30.



Sequestrati al Porto di Ravenna oltre 10mila articoli irregolari provenienti dal Pakistan

È stata riscontrata l' assenza della certificazione sanitaria e della prevista marcatura CE. Sanzione di 24mila euro per la società importatrice

Nei giorni scorsi, a seguito dell' attività congiunta di analisi dei rischi posta in essere sulle merci in arrivo presso il **Porto di Ravenna**, i funzionari dell' Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli e i militari del 2° Nucleo Operativo della Guardia di Finanza di **Ravenna**, hanno sottoposto a controllo doganale un container proveniente dal Pakistan contenente oltre 10.000 prodotti vari. A seguito della verifica fisica della merce in importazione, è stata riscontrata la mancanza della certificazione sanitaria necessaria per oltre 3.600 articoli di packaging a uso alimentare e pentole e al contempo la mancanza dell' indicazione dell' importatore nonché della prevista marcatura CE e della relativa documentazione tecnica in lingua italiana su altri 6.862 articoli, in particolare lampade di sale, importate all' interno dello stesso contenitore. La violazione delle direttive europee ha comportato il sequestro dell' intera partita di merce proveniente dal Pakistan e l' applicazione di una sanzione pari a 24.000 euro per la società importatrice. Quest' ultimo sequestro dimostra la fattiva e proficua collaborazione tra l' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli e la Guardia di Finanza nel garantire che le merci importate nel territorio italiano siano conformi agli standard di sicurezza comunitari al fine di tutelare al meglio il consumatore finale.



Sequestrati al porto di Ravenna oltre 10mila articoli importati dal Pakistan, privi di certificazione sanitaria e documentazione tecnica

Redazione

Nei giorni scorsi, a seguito dell'attività congiunta di analisi dei rischi posta in essere sulle merci in arrivo presso il Porto di Ravenna, i funzionari dell' Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli e i militari del 2° Nucleo Operativo della Guardia di Finanza di Ravenna, hanno sottoposto a controllo doganale un container proveniente dal Pakistan contenente oltre 10.000 prodotti vari. A seguito della verifica fisica della merce in importazione, è stata riscontrata la mancanza della certificazione sanitaria necessaria per oltre 3.600 articoli di packaging a uso alimentare e pentole e al contempo la mancanza dell' indicazione dell' importatore nonché della prevista marcatura CE e della relativa documentazione tecnica in lingua italiana su altri 6.862 articoli, in particolare lampade di sale, importate all' interno dello stesso contenitore. La violazione delle direttive europee ha comportato il sequestro dell' intera partita di merce proveniente dal Pakistan e l' applicazione di una sanzione pari a 24.000 euro per la società importatrice. 'Quest' ultimo sequestro dimostra la fattiva e proficua collaborazione tra l' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli e la Guardia di Finanza nel garantire che le merci importate nel territorio italiano siano conformi agli standard di sicurezza comunitari al fine di tutelare al meglio il consumatore finale' sottolineano ADM e GdF.



Sequestrati al porto oltre 10.000 articoli privi di certificazione sanitaria e Documentazione tecnica di sicurezza importati dal Pakistan

Nei giorni scorsi, a seguito dell'attività congiunta di analisi dei rischi posta in essere sulle merci in arrivo presso il **Porto di Ravenna**, i funzionari dell' Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli e i militari del 2° Nucleo Operativo della Guardia di Finanza di **Ravenna**, hanno sottoposto a controllo doganale un container proveniente dal Pakistan contenente oltre 10.000 prodotti vari. A seguito della verifica fisica della merce in importazione, è stata riscontrata la mancanza della certificazione sanitaria necessaria per oltre 3.600 articoli di packaging a uso alimentare e pentole e al contempo la mancanza dell' indicazione dell' importatore nonché della prevista marcatura CE e della relativa documentazione tecnica in lingua italiana su altri 6.862 articoli, in particolare lampade di sale, importate all' interno dello stesso contenitore. La violazione delle direttive europee ha comportato il sequestro dell' intera partita di merce proveniente dal Pakistan e l' applicazione di una sanzione pari a 24.000 euro per la società importatrice. Quest' ultimo sequestro dimostra la fattiva e proficua collaborazione tra l' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli e la Guardia di Finanza nel garantire che le merci importate nel territorio italiano siano conformi agli standard di sicurezza comunitari al fine di tutelare al meglio il consumatore finale.



Puntiroli (Lega, Cervia): Interpellanza corsie atterraggio

Il Capogruppo della Lega nel consiglio comunale di Cervia Enea Puntiroli ha presentato un'interpellanza sulle corsie di atterraggio. Ecco il testo integrale dell'interpellanza: "INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA Oggetto: corsie atterraggio. V I S T O - L' art.3 com. 3 dell' ordinanza nr. 38/2017 della Capitaneria di **Porto di Ravenna** (Sono fatte salve le prerogative e le attribuzioni delle Autorità/Enti/Organismi cui la legge riconosce a vario titolo competenze in materia di pubblica sicurezza, fiscale, uso del demanio marittimo, pubblico esercizio/stabilimento, sanitaria e/o di pubblico servizio in genere); - L' art. 45 com. 1 dell' ordinanza nr. 38/2017 della Capitaneria di **Porto di Ravenna** (Le domande di autorizzazione per l' installazione di "corridoi" di lancio/atterraggio, sia prospicienti ad arenili in concessione che liberi, devono essere presentate all' Ente territoriale/locale di riferimento, così come previsto dall' Ordinanza Balneare in vigore); - L' art. 45 com. 2 lettera "a" dell' ordinanza nr. 38/2017 della Capitaneria di **Porto di Ravenna** (I corridoi devono avere ampiezza di metri 20 e delimitati lateralmente da due linee di boe di colore arancione parallele tra loro fino ad una lunghezza mt 500 dalla battigia); - L' art. 8 com.1 dell' ordinanza balneare 01/2019 della Regione Emilia Romagna (Le domande di autorizzazione per l' installazione di corridoi di atterraggio, sia prospicienti ad arenili in concessione che liberi, devono essere presentate ai Comuni competenti per territorio entro il 02 maggio di ogni anno. Nel caso di corridoi di atterraggio precedentemente autorizzati è prevista la semplice comunicazione di attivazione al Comune competente per territorio e alla competente Autorità marittima). P R E M E S S O - che i Comuni sono stati da tempo delegati alla sicurezza della balneazione mentre la Capitaneria di **Porto** continua nella sua prerogativa della sicurezza della navigazione; - che le corsie di atterraggio fanno parte della sicurezza della balneazione, quindi sono di competenza dell' ufficio Demanio del Comune che le può rilasciare per forma e dimensioni anche in deroga alle ordinanze esistenti perché consapevole delle realtà e delle esigenze locali; - che la Capitaneria di **Porto** ha solo funzioni di controllo nel verificare la corretta posa delle corsie in base alle planimetrie autorizzate dal Comune e che non è chiamata a dare pareri su quanto autorizzato; - che l' ordinanza nr. 38/2017 della Capitaneria di **Porto** sottintende che la dimensioni in larghezza siano di almeno 20 metri, ovvero la larghezza minima e non una misura fissa e inderogabile; - che l' ordinanza regionale prevede che nel caso di corridoi di atterraggio precedentemente autorizzati è prevista la semplice comunicazione di attivazione al Comune competente; - che per la corrente stagione l' ufficio demanio del Comune di Cervia ha stravolto quanto fino ad oggi consolidato, facendo modificare in modo ingiustificato tutte le corsie di atterraggio del litorale cervese; - che le corsie di atterraggio vengono montate da coloro



che ne fanno richiesta ma non sono ad uso esclusivo e possono essere utilizzate da chiunque abbia la necessità di avvicinarsi a riva. Chiedo al Sindaco e alla Giunta: 1- Per quale motivo le corsie di atterraggio pur essendo autorizzate da tempo sono state fatte modificare oltretutto facendo pesare i costi delle nuove planimetrie sui singoli richiedenti provocando inoltre danni allo svolgimento delle attività. 2- Si intende rimborsare i costi sostenuti dalle singole attività e ripristinare le corsie come quelle autorizzate nell' ultimo decennio. 3- Se no alla domanda nr. 2, quale metodologia si intende utilizzare per la stagione 2023. 4- Perché viene richiesto un canone per il rilascio delle corsie di atterraggio che non sono ad uso privato ma di tutti? 5- Quale altri giudizi esprime il Sindaco e la Giunta in merito alle problematiche sopra esposte? 6- Quali ulteriori informazioni sono disponibili in merito alle problematiche in oggetto?"

Trofeo Tubertini, Autorità Portuale: Chiusura al pubblico del tratto conclusivo della Diga Foranea NORD ("Cavalcoli")

Con la presente si informa che è stata pubblicata l' Ordinanza n.13 del 2022 con la quale nella giornata del 10/09/2022 è disposto, esclusivamente per i soggetti che non partecipano alla manifestazione di pesca denominata TROFEO TUBERTINI, il divieto di accesso al tratto conclusivo della Diga foranea Nord ("Cavalcoli") del Porto di Ravenna, nell' area ricompresa tra la piazzola della pala eolica e il faro finale della stessa diga, a partire dalle ore 14,30 fino alle ore 22,30. Ecco il testo integrale dell' ordinanza: "Il sottoscritto, Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale, Porto di Ravenna; Vista la legge n. 84 del 28.01.1994 di "Riordino della legislazione in materia **portuale**" e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 4 comma 3 lett. d) ed e), 6 comma 4 lett. a), d) ed e), 8 comma 3 lett. g), m), n) e p) relativo quest' ultimo ai poteri di ordinanza; Visto il D.M. 06.04.1994 con il quale è stata individuata la circoscrizione territoriale dell' **Autorità Portuale** di Ravenna; Visto il D.M. n. 09/2021 del 12.01.2021 con cui il sottoscritto è stato nominato Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centrosettentrionale; Vista il "Regolamento disciplinante l' accesso alle dighe e ai moli guardiani del Porto di Ravenna" approvato con Delibera Presidenziale n. 45 del 23.02.2022; Vista l' istanza presentata dalla Pro Loco Porto Corsini ed acquisita a Prot. n. 8917 del 05.08.2022, concernente la richiesta di autorizzazione all' occupazione in via esclusiva della diga Nord ("Cavalcoli") dalla piazzola pala eolica sino al faro verde, per permettere alla Associazione Tubertini di svolgere la manifestazione di pesca denominata "TROFEO TUBERTINI" in data 10/09/2022 dalle ore 15.00 alle ore 22.00; Considerato che, proprio in occasione di tale evento, anche per ragioni di sicurezza legate al contestuale svolgimento della manifestazione, risulta necessario delimitare l' area interessata e autorizzarne l' accesso ai soli iscritti ed organizzatori; ORDINA nella giornata del 10/09/2022 è disposto, esclusivamente per i soggetti che non partecipano alla manifestazione di pesca denominata TROFEO TUBERTINI, il divieto di accesso al tratto conclusivo della Diga foranea Nord ("Cavalcoli") del Porto di Ravenna, nell' area ricompresa tra la piazzola della pala eolica e il faro finale della stessa diga, a partire dalle ore 14,30 fino alle ore 22,30; l' area oggetto dell' interdizione deve appositamente essere delimitata dal personale incaricato dall' Associazione organizzatrice (Direttore di gara e Giudice di gara), la quale si occuperà altresì di vigilare sugli accessi; è consentito l' accesso e la sosta unicamente ai mezzi del personale interessato alla manifestazione i quali dovranno scrupolosamente osservare le condotte indicate dall' art. 4 comma 2 del vigente "Regolamento disciplinante l' accesso alle dighe e ai moli guardiani del Porto di Ravenna"; nella giornata e negli orari oggetto dell' interdizione



è sospesa la validità di ogni altra autorizzazione emessa dal sottoscritto Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centrosettentrionale; Si fa obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare le disposizioni contenute nella presente Ordinanza. I contravventori alle disposizioni stabilite nella presente ordinanza saranno puniti a norma degli articoli 1161, 1164 e 1174 del Codice della Navigazione salvo che il fatto non costituisca più grave reato. La presente Ordinanza, in relazione alla giornata e orari di cui sopra, entra in vigore alle ore 14.30 del 10.09.2022 ed è valida fino alle ore 22.30 del 10.09.2022. Si trasmetta alla Prefettura di Ravenna ed alla Capitaneria di Porto e alle locali Forze dell' Ordine per quanto di competenza."

Porto di Ravenna, sequestrati 10.000 articoli provenienti dal Pakistan

La violazione ha fatto scattare una sanzione pari a 24.000 euro per la società importatrice

Ravenna - Diecimila articoli provenienti dal Pakistan sono stati sequestrati nel **porto** di **Ravenna**. Nell' ambito dei controlli sulle merci in arrivo, i funzionari dell' Agenzia delle accise dogane e monopoli e i militari del 2° Nucleo operativo della Guardia di Finanza di **Ravenna** , hanno sottoposto a controllo doganale un container proveniente dal Pakistan contenente oltre 10.000 prodotti vari. A seguito della verifica fisica della merce in importazione, è stata riscontrata la mancanza della certificazione sanitaria necessaria per oltre 3.600 articoli di packaging a uso alimentare e pentole e al contempo la mancanza dell' indicazione dell' importatore nonché della prevista marcatura CE e della relativa documentazione tecnica in lingua italiana su altri 6.862 articoli, in particolare lampade di sale, importate all' interno dello stesso contenitore. La violazione delle direttive europee ha comportato il sequestro dell' intera partita di merce proveniente dal Pakistan e l' applicazione di una sanzione pari a 24.000 euro per la società importatrice.



RAVENNA: Maxi sequestro di 10mila prodotti al porto, multa da 24mila euro

REDAZIONE

Ancora un maxi sequestro di materiali non sicuri al **porto** di **Ravenna**. La Guardia di Finanza, in collaborazione con i funzionari della Dogana, ha controllato nei giorni scorsi un container proveniente dal Pakistan contenente 10mila articoli di vario genere. A seguito della verifica fisica della merce in importazione, è stata riscontrata la mancanza della certificazione sanitaria necessaria per oltre 3.600 articoli di packaging ad uso alimentare e pentole e la mancanza dell' indicazione dell' importatore nonché della prevista marcatura CE e della relativa documentazione tecnica in lingua italiana su altri 6.862 articoli, in particolare lampade di sale, importate all' interno dello stesso contenitore. La violazione delle direttive europee, ha comportato il sequestro dell' interna partita di merce e l' applicazione di una sanzione pari a 24mila euro per la società importatrice.



Zazoom

Ravenna

Porto di Ravenna | Concorso per 3 Impiegati Amministrativi

Porto di Ravenna: Concorso per 3 Impiegati Amministrativi (Di martedì 30 agosto 2022) L' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale** di Ravenna ha pubblicato un Concorso per l' assunzione di 3 Impiegati Amministrativi di terzo livello, da inserire a tempo pieno e determinato. Bando di Concorso Si comunica che l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-settentrionale** (Porto di Ravenna), con delibera presidenziale n. 223 del 27 luglio 2022, ha indetto una selezione di natura comparativa, per titoli ed esami, per l' assunzione di tre Impiegati Amministrativi di terzo livello in dotazione organica, con contratto a tempo pieno e determinato, destinato agli uffici dell' Ente. Requisiti ed Invio della Domanda L' avviso di selezione (rif.: 3LIV... Leggi su posizioniaperte



Maxi-modulo record per il Canada

Nella foto: I protagonisti dell' operazione davanti al maxi-modulo. MARINA DI CARRARA - È stato imbarcato nel porto carrarino da FHP il modulo più grande mai costruito in Toscana del peso di ben 2.800 tonnellate. La complessa operazione ha coinvolto un centinaio di persone e sono state necessarie ben settantamila ore di lavoro per condurla a termine. È stata la nave Big Lift Barenz a trasportare le 2.800 tonnellate del modulo dal terminal di Carrara, gestito dal Gruppo FHP, al porto di Kitimat, nella Columbia Britannica, in Canada. Il modulo fa parte di un grande progetto energetico industriale che prevede la costruzione e la gestione di un terminale per la liquefazione, lo stoccaggio e il carico di gas naturale liquefatto (GNL) in Canada. Bolloré, tra primi 10 Global Freight Forwarder, presente in 111 paesi, nell' ambito del progetto con destinazione Canada, ha acquisito il lavoro di Grillage e Seafastening dal cliente finale ed ha selezionato il gruppo FHP come partner per questa importante sfida per il carico del più grande modulo mai costruito ad oggi in Toscana. Il gruppo FHP è chiamato ad effettuare l' attività di prefabbricazione della carpenteria di supporto al trasporto marittimo dei moduli ("grillage") presso l' officina meccanica di FHP Lifting, società del Gruppo specializzata nelle attività di fornitura e progettazione di sistemi speciali per la movimentazione ed il sollevamento delle merci, che si occupa anche dei montaggi sulla nave con il supporto delle squadre specializzate del terminal di Carrara. Sempre nell' officina meccanica di Lifting è stato prefabbricato tutto il necessario per il sea-fastening che è stato montato sulla nave prima della partenza dallo scalo carrarino alla volta del sito finale in Canada. Si tratta di circa 800 tonnellate totali di materiale costruiti secondo l' ingegneria del cliente finale, prefabbricato, assemblato e montato sulla nave prima della spedizione verso il Canada. Alessandro Becce, ad FHP Holding Portuale: "Il porto di Carrara ricopre un importante ruolo nelle strategie di sviluppo FHP: vogliamo continuare a crescere nel Project Cargo insieme alle basi di Marghera e Monfalcone condividendo best practices e integrando servizi a valore aggiunto per i clienti, ma anche nei traffici tradizionali Carrara sta riacquistando un ruolo di prim' ordine, facendo squadra con gli altri terminalisti per aumentare il valore che il porto genera in termini di traffici e di ricadute per il territorio" Elisa Di Sano, project director Bolloré Italia "È una grande soddisfazione aver coordinato tali operazioni con il supporto del team di FHP e indirettamente tutta la filiera coinvolta nella spedizione. Abbiamo lavorato con un gruppo di professionisti sempre disponibili ad accogliere le esigenze del cliente e del progetto." **Mario Sommariva**, presidente **AdSP Mar Ligure Orientale**: "Il porto di Marina di Carrara si dimostra una volta di più pronto a reagire agli stimoli sempre più sfidanti del tessuto industriale del territorio. **AdSP del Mar Ligure**



La Gazzetta Marittima

Marina di Carrara

Orientale continuerà a sostenere questa strategia di sviluppo che deve vedere nel nuovo Piano Regolatore Portuale e negli imminenti lavori per il nuovo waterfront le tappe fondamentali per costruire il futuro."

Assimprese Livorno sulla vertenza al porto

LIVORNO Riportiamo una nota giunta in redazione inviata da Assimprese Livorno aderente a FISE Uniport, relativa alla possibilità da parte dei portuali livornesi di proclamare dieci giorni di sciopero dal prossimo 12 settembre. In merito alla dichiarazione dello stato di agitazione proclamato unitariamente su tutto il territorio del Compartimento Marittimo di Livorno (porti di Livorno e Piombino) dalle Segreterie Provinciali delle OO.SS. della FIT CISL, FILT CGIL e UILTRASPORTI di settore, Assimprese non avendo ben compreso i percorsi di formazione delle posizioni assunte dalle OO.SS. Confederali nè della piattaforma rivendicativa, illustrata a mezzo stampa, ritiene al momento opportuno non entrare sul merito, in attesa di chiarimenti. Ciò però -si legge scorrendo la nota a firma del presidente Federico Barbera non deve impedirci di prendere in seria considerazione i motivi che hanno provocato l'apertura di fatto di questa vertenza, che vede coinvolti il Lavoro Portuale, la sua organizzazione e soprattutto le nostre imprese ed i loro lavoratori. Riteniamo che molteplici problemi si siano ormai evidenziati e che affrontare tali problemi non possa essere più sottaciuto o eluso. L'Autorità di Sistema portuale già aveva messo le imprese portuali, con propria lettera del 28 Agosto, di fronte ad uno dei tanti problemi riguardanti la vita dei porti di competenza, alla quale avevamo dato seguito positivamente, ma il cui cammino è stato bloccato sul nascere dalla indisponibilità di altre associazioni. Il recente intervento del presidente Luciano Guerrieri che invita ad una attenta e precisa analisi delle problematiche che hanno innescato la vertenza, non può che essere da noi apprezzata e condivisa pubblicamente. Separatamente abbiamo invitato la Pubblica Amministrazione ad attivare incontri tra e con le parti, al fine di individuare in concreta sintesi i punti di crisi e registrare, per ognuno di essi, le rispettive valutazioni. Riteniamo indispensabile che in tali riunioni si debba dare voce esclusivamente alle rappresentanze dei lavoratori e delle imprese per garantire concretezza alla discussione ed alle soluzioni che in solido saranno chiamati ad assumersi la responsabilità degli impegni e subirne gli oneri. Ovviamente -scrive ancora Barbera- non possiamo che augurarci che anche le associazioni che in prima istanza avevano rifiutato l'invito della **AdSp**, rivedano la loro posizione e nuovamente invitate, partecipino ai tentativi di restituire pace sociale al porto e dare anche alle imprese legittime garanzie di continuità delle attività.



La Gazzetta Marittima

Piombino, Isola d' Elba

Piombino, passeggeria livelli pre-pandemia

PIOMBINO - Torna ai livelli pre-pandemia il traffico passeggeri nel porto di Piombino. A certificarlo i dati del Servizio Studi e Statistiche dell' AdSP. Nei primi sette mesi dell' anno, 1,695 milioni di persone sono transitate dalle banchine dello scalo portuale toscano. Nello stesso periodo del 2019, i passeggeri sono stati 1,708 milioni, appena 13 mila in più. Si tratta quindi di uno scostamento percentuale dello 0,8% mentre rispetto al 2021 il bilancio consuntivo di Gennaio-Luglio fa registrare un aumento del 21,7% e oltre 300 mila passeggeri in più. Risultati positivi anche per i veicoli privati (auto, camper, moto e bus) al seguito dei passeggeri. Al termine di questa prima parte dell' anno sono stati movimentati 530 mila mezzi, con un aumento del 12,6% rispetto al 2019 e del 15% rispetto al 2021. Principali indicatori di traffico GEN - LUG GEN - LUG Var.% Passeggeri (unità) Crocieristi (unità) Veicoli privati (unità) Principali indicatori di traffico GEN - LUG GEN - LUG Var.% Passeggeri (unità) Crocieristi (unità) Veicoli privati (unità) Anche per il traffico crocieristico si può parlare di un sostanziale recupero rispetto ai volumi del 2019. A fronte di uno stesso numero di scali (quattro in entrambi gli anni presi in considerazione), i crocieristi transitati dalle banchine piombinesi sono stati 5.788 contro i 6.718 del 2019. In termini percentuali lo scostamento è del 13,8%. Rispetto al 2021 il trend invece è estremamente positivo: +100%. Dall' analisi mensile del traffico pax emerge tuttavia come a Luglio il numero dei passeggeri abbia complessivamente riportato una lieve flessione, del 4%, rispetto a quanto rilevato lo scorso anno. Un calo che viene considerato non preoccupante, soprattutto alla luce del fatto che Luglio e Agosto 2021 sono stati mesi eccezionali, durante i quali il parziale fine pandemia e la scelta di vacanze più circoscritte aveva fatto registrare numeri addirittura superiori a quelli relativi ai corrispondenti mesi del 2018 e 2019. Un' analisi più dettagliata evidenzia inoltre come tale decremento sia da imputare quasi esclusivamente alla contrazione dei passeggeri da/per la Sardegna e la Corsica. Il bilancio dei passeggeri imbarcati/sbarcati da/per i porti dell' isola d' Elba per questi primi 7 mesi dell' anno è infatti positivo sia nel confronto con lo scorso anno che con l' anno 2019. Con 1.644.847 unità il traffico passeggeri da/per i porti elbani nel periodo gennaio-luglio è risultato in crescita del 23,6% rispetto al 2021 e dell' 0,8% rispetto al 2019, costituendo oltre il 94% del traffico complessivo. In contrazione invece il traffico passeggeri da/per la Sardegna e la Corsica che ha fatto segnare un -17,8% rispetto a gennaio-luglio 2021 e un -34,6% rispetto a gennaio-luglio 2019. "Non possiamo che essere felici e ottimisti per l' immediato futuro" commenta il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale **Luciano Guerrieri**. "Dall' analisi dei dati sul traffico dei passeggeri emergono importanti segnali di ripresa per il porto di Piombino.



La Gazzetta Marittima

Piombino, Isola d' Elba

Sui traghetti siamo ormai praticamente tornati ai livelli pre-pandemia, mentre sulle crociere ci stiamo avvicinando gradualmente ai volumi del 2019. I numeri ci attestano che la rotta che stiamo solcando è quella giusta". Mesi Var. ass. Var. % Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Totale Mesi Elba 2022 Elba 2021 Var.% Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Totale

Trasversale, si parte nel 2023

Convocata la conferenza dei servizi per il bypass di Monteromano e chiesta la Via Melasecche: «Ora la parola al Mite per appaltare l'opera già a inizio nuovo anno»

Il cantiere per il completamento della Strada statale 675 umbro-laziale partirà nel 2023. Finalmente c'è una data certa per il completamento della superstrada Umbro Laziale, l'arteria di cui si parla dagli anni '60 e che nel suo tratto finale ha subito uno stop per una serie di ricorsi sul tracciato prescelto presentati da alcune associazioni ambientaliste del territorio. I lavori del terzo e ultimo tratto dell'arteria attesa da oltre 50 anni per collegare il mar Tirreno con l'Adriatico potrebbero, il condizionale resta sempre d'obbligo nonostante il lavoro incessante portato avanti negli ultimi mesi dal commissario straordinario nominato dal Governo Ilaria Coppa per ultimare l'opera strategica, potrebbero essere appaltati già entro dicembre di quest'anno. Almeno quelli relativi al primo step dell'ultimo tratto (quello che attraversa la Valle del Mignone) ovvero il progetto per il bypass in grado di superare l'abitato di Monte Romano ed evitare così gli incolonnamenti sotto l'archetto medievale che immette nel centro del paese. «È stata convocata la conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto del primo stralcio per il superamento dell'abitato di Monte Romano, l'imbuto rimasto più consistente.

Si è ora in attesa del benessere del MITE. Ma il commissario da me interpellato ha confermato l'impegno forte nel riuscire ad indire la gara entro l'anno e l'apertura del cantiere per la primavera del 2023». Questo quanto ha affermato ieri l'assessore regionale alle Infrastrutture e trasporti della Regione Umbria Enrico Melasecche Germini in merito al previsto completamento a quattro corsie della Terni-Orte-Civitavecchia, la trasversale che dovrebbe consentire di raggiungere velocemente ed in sicurezza il Mar Tirreno ed in particolare, il porto di Civitavecchia il più importante per viaggiatori e merci dell'Italia centrale. «Sono interessate al completamento - ha spiegato l'assessore - tutte le attività economiche di un vasto bacino che va dall'Umbria al Viterbese e al Reatino. Prosegue inoltre la predisposizione del secondo ed ultimo stralcio sul quale sono sorti problemi a causa della presenza a nord delle tombe etrusche nell'area della necropoli di Tarquinia e a sud l'ambito naturalistico protetto per superare gli ultimi chilometri verso il porto e l'autostrada A12 Tirrenica e l'Aurelia. Questo - ha sottolineato l'assessore Melasecche - è uno dei temi che da decenni fa parte della narrazione delle cose che non funzionano in Italia. La Regione segue molto da vicino le vicissitudini di questa arteria anche per i riflessi positivi che il suo completamento dovrebbe portare anche all'incoming di croceristi verso i nostri siti turistici ed a tutti coloro che sono soliti recarsi verso quella parte di costa. Il percorso è già individuato per completare la complessa procedura necessaria per l'approvazione - ha concluso l'assessore - La nomina del commissario, con un'azione incessante



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

dedicata, costituisce però una garanzia per il completamento definitivo dell'intera direttrice». Durante i mesi di luglio ed agosto è prosieguita tutta la procedura autorizzativa necessaria per ottenere la Valutazione di impatto ambientale ed è proseguita la Conferenza dei servizi. Ora la parola spetta al Ministero della Transizione ecologica. Il nuovo iter autorizzativo si era reso necessario dopo lo stop arrivato dal Tar in seguito ai ricorsi delle associazioni ambientaliste.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Anticipata la Roma-Giraglia

CIVITAVECCHIA - La conferma è ufficiale: è cambiata data la Roma-Giraglia, la cui partenza è stata anticipata dal 25 al 22 settembre in conseguenza delle elezioni politiche nel giorno 25 settembre prossimo. "Ci spiace cambiare i programmi in corsa - ha commentato il presidente del CNRT Alessandro Farassino - ma le date della regata erano incompatibili con il diritto/dovere dell' esercizio del voto da parte di ogni cittadino. Pertanto, di concerto con Fiv e Uvai, abbiamo apportato modifiche alle date previste per la Roma-Giraglia e GiragliaOne con la nuova partenza fissata per il 22 settembre alle ore 15.00, e riemesso integralmente i Bandi di Regata. Il briefing, con le oramai consuete accortezze anti Covid, si terrà alle ore 11:00 sempre del 22 settembre presso il Circolo Nautico Riva di Traiano". Alla Roma/Giraglia è consentita la partecipazione in equipaggio, in doppio ed in solitario, categoria per la quale è in palio il trofeo del GiragliaOne. La premiazione avrà luogo nell' area del Porto Turistico Riva di Traiano con data da destinarsi. Un percorso fantastico, quello della Roma/Giraglia, che porterà le imbarcazioni a doppiare Capo Corso dopo una notte passata a districarsi tra le insidie - e le bellezze - delle isole dell' Arcipelago Toscano. A bordo delle imbarcazioni verrà installato il tracking di Yellow Brick, importantissimo anche per fare attenzione alle aree interdette alla navigazione, che sono evidenziate sul tracker oltre ad essere segnalate sulle istruzioni di regata. Le iscrizioni sul sito del CNRT (www.cnrt.it



Informatore Navale

Salerno

Guardia Costiera di Salerno - Ultimo weekend di agosto impegnativo tra attività SAR e controlli

Prosegue l'attività della Guardia Costiera di **Salerno** a tutela della legalità, dell'ambiente e degli ecosistemi marini lungo tutto il litorale da Positano a Sapri, intensificata particolarmente nel corso della stagione estiva nell'ambito dell'operazione "Mare Sicuro". Diverse le operazioni coordinate, anche, nell'ultima settimana di agosto dal personale di turno delle sale operative degli Uffici Marittimi del Compartimento **Salerno**, 29 Agosto 2022 - Con riferimento all'attività di Ricerca e Soccorso, i militari in servizio presso l'Ufficio Marittimo di Amalfi hanno effettuato il recupero di un cadavere nei pressi della scogliera in località Conca de Marini, l'uomo era stato colpito da malore mentre era in acqua. Durante il fine settimana nell'ambito del Circondario di Palinuro, i militari hanno tempestivamente soccorso gli occupanti di una unità da diporto poco prima che si adagiasse sul fondale della nota baia del Buondormire, affondando a circa 6 metri di profondità. L'unità, mediante una ditta specializzata in questo tipo di operazioni, in poche ore è stata posta in galleggiamento e condotta a rimorchio nel vicino porto di Palinuro evitando qualsiasi forma di inquinamento in una zona marina di particolare pregio

turistico. Sempre in quel tratto di mare, si segnala un'altra importante attività di soccorso a favore di un diportista a bordo di un piccolo natante, riuscito a lanciare una richiesta di soccorso. L'unità è stata rinvenuta in balia delle onde per un'avarìa al motore ed è condotta nel porto di Marina di Camerota dalla motovedetta in servizio SAR della Guardia Costiera peraltro, in seguito ad accertamenti, è risultata priva di assicurazione e posta sotto sequestro in aggiunta alla prevista sanzione amministrativa. Nell'ambito del Circondario di Agropoli si segnalano diversi interventi in favore di bagnanti ed imbarcazione in difficoltà in particolare, il recupero di quattro minorenni a bordo di un pedalò in difficoltà in balia delle onde, assistiti e portati in sicurezza nel porto di Agnone (SA) ma soprattutto, l'assistenza prestata ad un traghetto passeggero con avarìa al motore, a circa 8 miglia dal porto di Agropoli. In quest'ultimo evento, le unità in forza al circondario marittimo hanno prestato assistenza ai 115 (centoquindici) passeggeri a bordo facendo trasbordare sulle motovedette, impegnate nel soccorso, le persone che necessitavano di assistenza o che accusavano malesseri mentre, il traghetto in avarìa veniva rimorchiato, da altra unità, in sicurezza nel porto di Agropoli (SA). Analogo impegno degli uomini e donne della Guardia Costiera per i controlli in mare finalizzati a verificare il rispetto delle norme previste dal Codice della Navigazione da parte dei diportisti, elevando numerosi verbali in particolare per il mancato rispetto del divieto di ancoraggio da parte di alcune imbarcazioni in prossimità della costa e dei documenti previsti dalla legge. Da segnalare il fermo del conduttore di due unità da diporto ad uso commerciale trovato privo della necessaria patente



Informatore Navale

Salerno

nautica, obbligatorio per questo tipo di unità. Tale infrazione è costata ai contravventori una sanzione amministrativa di quasi 4.000 euro, così come previsto dal Codice della nautica del diporto. Per le operazioni di controllo programmate sul territorio del Compartimento in materia di pesca, sono state elevate diverse contravvenzioni in particolare: quattro (4) verbali amministrativi per violazione degli obblighi previsti dalle normative in materia di etichettatura e tracciabilità del pescato per un totale di circa 85 Kg ed un (1) verbale amministrativo per detenzione di esemplari di specie ittiche di taglia inferiore alla taglia minima di riferimento per un totale di circa 5 kg per un totale di 6.200 euro di sanzioni amministrative. L'attività durante il week end, tuttavia, non ha interessato solo azioni in mare ma, nell'ambito dell'operazione "Mare Sicuro 2022", il personale impiegato a terra è stato impegnato in controlli sul corretto utilizzo del demanio marittimo in particolare, due posizioni di spiaggia per un totale di circa 500 mq sono state fatte sgomberare a Palinuro in quanto occupate da ombrelloni e sdraio preventivamente posizionati dai titolari di attività di solo noleggio. Questi ultimi sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria per occupazione abusiva di demanio marittimo. Numerosi sono stati, altresì, i controlli agli stabilimenti balneari della provincia finalizzati alla verifica delle disposizioni sulla sicurezza della balneazione. Da ultimo, militari del Corpo hanno monitorato le acque di balneazione, provvedendo in taluni casi a richiedere l'intervento delle competenti strutture sanitarie regionali per l'esecuzione di campionamenti ed analisi. Da ricordare che 1530 è il numero per l'emergenza in mare, invitando gli utenti del mare a prestare massima attenzione alle condizioni meteo variabili con improvvise "buriane" che hanno interessato ed interesseranno il nostro litorale.

Agenparl

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Abate (Senato Gruppo CAL-Alternativa): Saluto al Capitano Alessandro Venuto della Capitaneria di Porto di Corigliano-Rossano

(AGENPARL) - mar 30 agosto 2022 Ho appreso che il Capitano Alessandro Venuto, di stanza per anni presso la Capitaneria di Porto di Corigliano-Rossano, è stato destinato ad un nuovo incarico in Liguria per assumere il Comando dell' Ufficio Circondariale Marittimo di Loano-Albenga (che ricade sotto la Direzione Marittima di Genova, la prima Direzione Marittima d' Italia). Desidero esprimergli un ringraziamento sentito da parte mia, sia in qualità di Senatrice sia personale, per il lavoro che quotidianamente con serietà e rigore ha compiuto presso la suddetta Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Corigliano-Rossano. Il suo operato (insieme a quello dei superiori) è stato fondamentale per ricostruire tutta la documentazione mancante per le procedure di Delimitazione e Incameramento dell' area portuale dell' infrastruttura sita a Schiavonea in agro di Corigliano Rossano e ho avuto modo proprio in tale circostanza di apprezzare la grande competenza e la grande serietà che lo contraddistinguono come persona e come professionista. Rinnovo pubblicamente il mio apprezzamento per il suo impegno nello svolgimento del compito istituzionale nelle quotidiane attività di lavoro al servizio del territorio e dei cittadini e gli faccio un grande in bocca al lupo per il nuovo incarico, ruolo che lo premia per tutto l' impegno e la sua serietà. Corigliano-Rossano, 30 agosto2022 Sen.ce Rosa Silvana Abate Senato Gruppo Alternativa - CAL/Alternativa



Elezioni: Meloni, declino non è destino si può cambiare

Leader Fdi a Cosenza, manca strategia sviluppo industriale

(ANSA) - COSENZA, 30 AGO - "È una campagna elettorale molto breve e complessa nella quale cerchiamo di arrivare comunque nel territorio come sempre abbiamo fatto perché non siamo mai stati convinti che si potesse esaurire tutto stando dietro lo schermo di un computer con una politica distante dai cittadini. Alla fine ci piace guardare la gente negli occhi di questa nazione". Lo ha detto la leader di Fratelli d' Italia Giorgia Meloni nel comizio tenuto a Cosenza in piazza Kennedy su Corso Mazzini. "In Calabria - ha aggiunto - ci veniamo sempre con un po' di entusiasmo in più perché io continuo ad essere convinta che la distanza che esiste tra quello che questa terra oggi ha e quello che questa terra potrebbe avere sia una distanza importantissima. Ed è qui, in Calabria in particolare, che voglio cercare di spiegare perché il declino non è un destino, è una scelta che con un po' di buona volontà, se i cittadini ti danno una mano perché niente si può fare da solo, si può invertire". La Meloni ha poi evidenziato che l' Italia "ha bisogno di una cosa che è mancata da tantissimi anni, una strategia di sviluppo industriale. Ci sono delle infrastrutture naturali che possono modificare completamente la ricchezza di questa nazione. Noi siamo una nazione circondata quasi interamente dal mare e ci comportiamo come se fossimo la Svizzera come se il mare non ce l' avessimo. Ma l' Italia è una piattaforma nel Mediterraneo ed è una grandissima infrastruttura ma le merci che arrivano da est preferiscono circumnavigare e andare a Rotterdam perché in Italia non ci sono infrastrutture commerciali per sfruttare al meglio il porto di Gioia Tauro". "Se vuoi far sviluppare territori come questi - ha detto la Meloni - devi far sì che i territori possono competere ad armi pari e puoi farlo solo se hanno lo stesso sviluppo. Non sono d' accordo nel dire che la spesa per le infrastrutture debba essere suddivisa in funzione della popolazione, è un parametro vecchio perché il problema dello spopolamento nasce dall' assenza di opportunità e l' assenza di opportunità nasce dall' assenza di infrastrutture quindi la spesa per infrastrutture deve tener conto dello sviluppo che c' è già e dello sviluppo che manca dando priorità dove lo sviluppo manca". (ANSA).

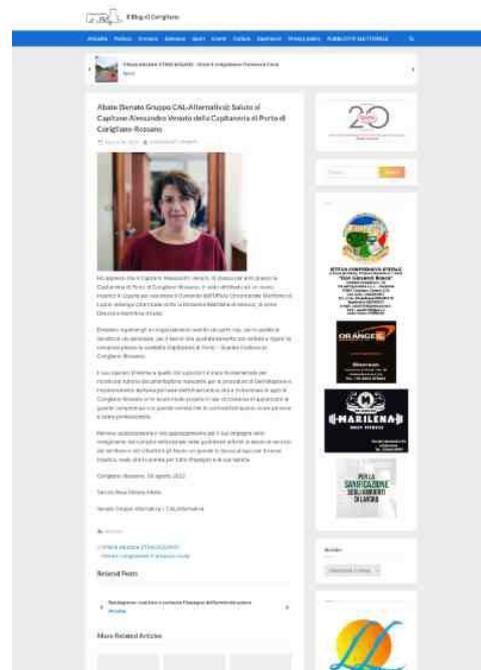


CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Abate (Senato Gruppo CAL-Alternativa): Saluto al Capitano Alessandro Venuto della Capitaneria di Porto di Corigliano-Rossano

Ho appreso che il Capitano Alessandro Venuto, di stanza per anni presso la Capitaneria di Porto di Corigliano-Rossano, è stato destinato ad un nuovo incarico in Liguria per assumere il Comando dell' Ufficio Circondariale Marittimo di Loano-Albenga (che ricade sotto la Direzione Marittima di Genova, la prima Direzione Marittima d' Italia). Desidero esprimergli un ringraziamento sentito da parte mia, sia in qualità di Senatrice sia personale, per il lavoro che quotidianamente con serietà e rigore ha compiuto presso la suddetta Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Corigliano-Rossano. Il suo operato (insieme a quello dei superiori) è stato fondamentale per ricostruire tutta la documentazione mancante per le procedure di Delimitazione e Incameramento dell' area portuale dell' infrastruttura sita a Schiavonea in agro di Corigliano Rossano e ho avuto modo proprio in tale circostanza di apprezzare la grande competenza e la grande serietà che lo contraddistinguono come persona e come professionista. Rinnovo pubblicamente il mio apprezzamento per il suo impegno nello svolgimento del compito istituzionale nelle quotidiane attività di lavoro al servizio del territorio e dei cittadini e gli faccio un grande in bocca al lupo per il nuovo incarico, ruolo che lo premia per tutto l' impegno e la sua serietà.



Agostinelli sui porti della Calabria

RIMINI La posizione dell'Italia nel bacino del Mediterraneo ha da sempre caratterizzato il nostro Paese come piattaforma fisica, culturale, economica e politica di ponte e di connessione tra tre continenti. Questa vocazione è stata vissuta ed interpretata in modi diversi a seconda del contesto storico ma viene oggi riproposta come strategica sia per il nostro Paese che per il contesto globale. È stato il tema del meeting di Rimini sull'amicizia tra i popoli: in questo contesto, nella sessione intitolata Mare nostrum: Il Mediterraneo, nuovo nodo di connessioni hanno preso parte Andrea Agostinelli, presidente Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Enrico Giovannini, ministro alle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, Luigi Lucà, amministratore delegato di Toyota Motor Italia, Giampiero Strisciuglio, amministratore delegato e direttore generale di Mercitalia Logistics, Alberto Viano, amministratore delegato di LeasePlan Italia e nuovo presidente di Aniasa, Associazione nazionale industria dell'autonoleggio, sharing mobility e automotive digital, mentre Marco Piuri, FNM general manager e Trenord ceo ha introdotto i lavori. Agostinelli, ha centrato il proprio intervento sul livello di connettività del porto di Gioia Tauro e dei porti calabresi nel circuito del Mediterraneo. A Gioia Tauro, l'anno in corso è quello che vede cristallizzare il pieno sviluppo dell'intermodalità, grazie ai quotidiani collegamenti con gli hub intermodali di Bari, Nola, Padova e Bologna. Tra gennaio e luglio, il transito in porto ha registrato 423 treni, con una previsione di 900 convogli in un anno. «L'Italia, in difformità agli esempi nordeuropei, ha detto Agostinelli è da sempre caratterizzata da una portualità diffusa, ove porti storici servono un interland limitrofo. Certamente ciò è stato indotto anche dalla orografia della penisola e delle sue isole. La Calabria ha, invece, una portualità atipica. Grandi porti, artificiali e recenti (salvo Crotone nella sua parte vecchia e Vibo Valentia Marina), sorti non per servire un tessuto produttivo diffuso seppur limitrofo ma per alimentare distretti industriali specifici, che, per noti motivi, non si sono mai insediati». Con lo sguardo rivolto a Gioia Tauro, Agostinelli ha illustrato il recente percorso di rilancio dello scalo: «I terminalisti MCT e AUTOMAR lo hanno reso, oggi, un HUB di rilievo regionale mediterraneo che opera nel panorama logistico internazionale. È il primo porto per connettività in Italia, ha aggiunto grazie ai suoi fondali e alla sua capacità di attrarre traffici containerizzati e automobilistici sulle navi più grandi di 401 LFT, poiché nel nostro porto è ubicato il più grande terminal contenitori europeo che si estende su una superficie di 1.700.000 mq. L'AdSP ha curato un'elevata infrastrutturazione: fondali più profondi, banchine perfette e performanti, nessuna necessità impellente di dragaggio, una nuovissima ferrovia portuale di cui evidenzio la realizzazione in un solo biennio. Abbiamo offerto all'Italia il primo porto potenzialmente NORDEUROPEO: grande infrastrutturazione, in una zona non cittadina, scarsamente



La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

antropizzata, capace di rifornire via ferro i distretti industriali del paese. Oggi si tratta di decidere se potenziare la capacità di portare container via ferro da Gioia Tauro al resto d'Italia, realizzando l'alta capacità ferroviaria. Non se ne parlerà prima del 2030, ahimè, ma l'ente portuale ha assolto pienamente la sua funzione!!!». «Ma torniamo agli altri porti calabresi ha così proseguito Agostinelli per programmare un futuro e occasioni di sviluppo per la Calabria, specie occupazionale. E consentitemi la suggestione visionaria. Ritorno alla geografia/orografia, collegando fra loro molte delle missioni del PNRR. Stiamo immaginando per Corigliano Calabro e Crotone due porti che possano diventare degli hub di produzione di parchi eolici off-shore (ce ne sono tre in attesa di autorizzazione in Puglia e Calabria, con possibilità di servirne ulteriori anche all'estero). Strutture avveniristiche e all'avanguardia, installabili anche ad alte profondità poiché dotate di un corpo sommerso che garantisce galleggiamento autonomo. Queste turbine, alte come la Tour Eiffel, sarebbero interamente costruite e assemblate nei porti calabresi e poi traslate via mare nei parchi di produzione. Se Gioia Tauro è l'occasione per immaginare la nostra Rotterdam, che da sud alimenta il Nord, l'eolico off-shore di ultima generazione ha sottolineato Agostinelli è l'occasione per garantire al sud un vantaggio energetico, creare una nuova filiera industriale, generare quantitativi enormi di energia rinnovabile e dare una opportunità irripetibile ad un territorio, se pensate che Corigliano per fare un esempio è un porto moderno e da sempre abbandonato a sé stesso, una immensa, inutilizzata cattedrale nel deserto. Una scelta strategica, soprattutto in termini occupazionali: questi insediamenti comporterebbero, per singolo parco eolico off-shore, 200 lavoratori diretti nei 5 anni di produzione e 100 lavoratori diretti nei 25 anni successivi di gestione».

Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

AdSP del Mare di Sardegna - Sequestro pietre e sabbia al Porto di Olbia

27 Agosto 2022 - Questa mattina, durante le ispezioni ai passeggeri in imbarco dal porto di Olbia - Isola Bianca, gli agenti della Security dell' AdSP del Mare di Sardegna hanno fermato una coppia di turisti italiani, in partenza per **Livorno**, con una busta di pietre e sabbia. Il maltolto, prelevato dalle spiagge di Cannigione, era ben occultato, in particolare la sabbia era nascosta in un contenitore spray di crema abbronzante. Entrambi sono stati segnalati all' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per le attività di competenza. Segue il furto sventato martedì scorso, quando la security ha fermato due turisti con un esemplare di Pinna Nobilis di un metro.



Agenparl

Cagliari

A Cagliari la Odyssey of the Seas - Comunicato stampa

(AGENPARL) - mar 30 agosto 2022 29 agosto 2022 A Cagliari la Odyssey of the Seas L' Assessore alle Attività Produttive del Comune di Cagliari, Alessandro Sorgia, ha partecipato nella mattina di oggi, lunedì 29 agosto 2022, alla cerimonia di scambio di crest con il comandante della Odyssey of the Seas, la più grande nave da crociera ad aver mai ormeggiato nel porto del capoluogo sardo. Ad accogliere l' arrivo della nave con a bordo quasi 3.700 passeggeri, nel giorno del suo primo sbarco in città, oltre al rappresentante dell' Amministrazione cittadina, sono stati anche Raffaella Del Prete, General Manager di Cagliari Cruise Port, Massimo Deiana, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna affiancato dalla Marketing Manager Valeria Mangiarotti. Imponente il profilo della nave che con i suoi 346 metri di lunghezza e gli 8,5 metri di pescaggio, spicca nelle acque del porto di Cagliari dove è arrivata proveniente da Civitavecchia per poi proseguire nei prossimi giorni la sua rotta verso Santorini, Mykonos, Bodrum, Messina e Napoli. Ma non si tratta dell' unica nave da crociera attualmente in porto perché ormai la città cagliaritano è diventata una delle mete più ambito per questo tipo di turismo. Ne è la conferma il fatto che questa mattina, oltre alla Odyssey of the Seas, erano ancorate nel terminal cagliaritano altre due navi: al Molo Rinascita ha attraccato come ogni lunedì, giunta al suo ventunesimo scalo, la Costa Firenze mentre al Molo Sabaudo è arrivata la AIDAstella al suo terzo scalo in città. Per un totale di oltre ottomila croceristi che nella giornata di oggi hanno preso d' assalto il capoluogo sardo. "L' arrivo a Cagliari di queste tre grandi navi da crociera - ha commentato l' Assessore Sorgia - palesa l' importanza cruciale del grande lavoro di squadra portato avanti incessantemente negli ultimi anni, perfino durante il lockdown, dall' amministrazione comunale che rappresento, oltre che da Cagliari Cruise Port e dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. La giornata odierna raccoglie e mostra i frutti di questa collaborazione, dimostrando inoltre quanto anche il turismo crocieristico rappresenti un eccellente veicolo di promozione della nostra bella città". La Odyssey of the Seas appartiene alla flotta della Royal Caribbean International, compagnia di crociera americana parte della Royal Caribbean Group che, con 42 navi e 5 differenti brand, controlla quasi il 26% del mercato crocieristico mondiale. Con preghiera di diffusione



Triplo approdo di navi da crociera a Cagliari e Maiden Call per Odyssey of the Seas

30 Aug, 2022 CAGLIARI - Tre navi da crociera approdate nel porto di Cagliari nella giornata del 29 agosto - Tre approdi concomitanti, un unicum per la stagione crocieristica 2022 nello scalo sardo, le cui banchine hanno registrato la presenza di circa 8.000 passeggeri. "Importante traguardo" - ha sottolineato l' AdSP del Mare di Sardegna in una nota - "che non solo rivela una netta ripresa del settore dopo la chiusura del mercato dovuta alla pandemia, ma testimonia anche l' appetibilità del porto sardo e l' importante lavoro di promozione della destinazione attuato sinergicamente da Cagliari Cruise Port, Autorità Portuale e Comune ". Attraccate al Molo Rinascita le navi Odyssey of the Seas , della compagnia americana Royal Caribbean International e Costa Firenze , al suo ventunesimo scalo a Cagliari, in flotta al Gruppo Costa maggior cliente del porto sardo. Al Molo Sabaudò AIDAstella, al suo terzo scalo, parte della flotta AIDA Cruises, brand tedesco del Gruppo Costa. Le navi sono state accolte dal personale di Cagliari Cruise Port, operatore del Terminal crociere di Cagliari e dal cluster crocieristico locale. Maiden Call per Odyssey of the Seas Odyssey of the Seas al primo approdo

a Cagliari, segnando anche il ritorno di Royal Caribbean nel porto sardo. La nave è stata salutata sottobordo con una cerimonia di scambio crest con il comandante, a cui hanno partecipato Raffaella Del Prete , general manager di Cagliari Cruise Port , Massimo Deiana , presidente AdSP, con la Valeria Mangiarotti marketing manager AdSP e Alessandro Sorgia , assessore al turismo del Comune di Cagliari. Royal Caribbean Group con 42 unità e 5 brand differenti, controlla quasi il 26% del mercato crocieristico mondiale. Odyssey of the Seas la mega nave di Classe Quantum Ultra, è una delle ultime nate della famiglia Royal Caribbean, battezzata il 13 novembre 2021 a Port Everglades, in Florida. Può ospitare fino a 5.510 passeggeri e, con 346 metri di lunghezza e 8,5 metri di pescaggio, è la nave da crociera più grande ad aver mai ormeggiato nel porto di Cagliari. Impegnata in un itinerario iniziato il 21 agosto a Roma (Civitavecchia) e che include, oltre Cagliari, Santorini, Mykonos, Bodrum, Messina e Napoli, è arrivata nel capoluogo sardo con a bordo quasi 3.700 passeggeri. Cagliari Cruise Port Al fine di sviluppare la presenza crocieristica nei porti della Sardegna, Cagliari Cruise Port parteciperà a metà settembre al Seatrade Cruise Med di Malaga, la più importante fiera di settore del Mediterraneo. La partecipazione all' evento, promossa dal Comune di Cagliari nell' ambito del progetto 'Cagliari: destinazione crociere', rappresenta una valida opportunità di interazione con i rappresentanti delle principali Cruise Lines mondiali, una preziosa vetrina per la destinazione e un momento di aggiornamento e progettazione. " Tre grandi navi in porto sono un' immagine bellissima " - ha sottolineato Del Prete - "rappresentano anche una sfida, vinta grazie alla nostra esperienza, ai servizi offerti a Linee e ospiti e all' intensa collaborazione con tutto il cluster marittimo



Corriere Marittimo

Cagliari

locale, da piloti, ormeggiatori, rimorchiatori, a tour operator e agenti marittimi, con l'imprescindibile attività di Capitaneria e Autorità Portuale - ha precisato la general manager di - Siamo lieti di aver accolto la Maiden Call di Odyssey of the Seas, che segna il ritorno di Royal Caribbean nel porto sardo. Quest'anno a Cagliari sono previsti circa 120 scali e 170.000 passeggeri, e i numeri del 2023 parlano di un'ulteriore crescita, con diverse giornate di copresenza di più navi. È necessario dunque continuare a collaborare sinergicamente col territorio e le istituzioni, così da garantire ai turisti e alla comunità locale la migliore esperienza possibile'. 'Lo scalo inaugurale della Odyssey of the Seas di Royal Caribbean, unito agli approdi concomitanti della Firenze e dell'Aidastella del gruppo Costa Crociere, rappresentano per Cagliari ed i porti di Sistema un ulteriore slancio verso un futuro di crescita entusiasmante per il mercato crocieristico - ha detto Deiana - Un risultato, questo, raggiunto attraverso una costante e proficua sinergia con tutti gli attori coinvolti nel settore e, in particolare, grazie ad un'incessante attività di promozione a livello sistemico portata avanti dall'Ente nonostante le oggettive limitazioni del periodo di pandemia. Una pagina del passato, quest'ultima, che abbiamo superato con decisione per puntare, già nei prossimi mesi, ad un incremento dell'azione promozionale in vista degli eventi internazionali di settore che, finalmente, torneranno in presenza'. 'L'arrivo a Cagliari di queste 3 grandi navi crociera palesa l'importanza cruciale del grande lavoro di squadra portato avanti incessantemente negli ultimi anni, perfino durante il lockdown, dall'amministrazione comunale che rappresento, Cagliari Cruise Port e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna - dice Alessandro Sorgia, assessore al turismo per il Comune di Cagliari - La giornata odierna raccoglie e mostra i frutti di questa collaborazione, dimostrando inoltre quanto anche il turismo crocieristico rappresenti un eccellente veicolo di promozione della nostra bella città'. Dal 2016 Cagliari Cruise Port è entrata a far parte di Global Ports Holding (GPH), il più grande operatore indipendente di terminal crociere al mondo, con una presenza consolidata nelle regioni dei Caraibi, del Mediterraneo e dell'Asia-Pacifico, ivi comprese alcune ampie realtà commerciali in Montenegro. Con una piattaforma integrata di porti crocieristici al servizio di navi da crociera, traghetti, yacht e megayacht, GPH gestisce 26 terminal in 14 Paesi e continua a crescere, fornendo servizi a 14 milioni di passeggeri nel mondo e raggiungendo una quota di mercato del 24% nel Mediterraneo ogni anno.

A Cagliari la Odyssey of the Seas, della flotta Royal Caribbean International

Ad accogliere l' arrivo della nave con a bordo quasi 3.700 passeggeri, nel giorno del suo primo sbarco in città, oltre al rappresentante dell' Amministrazione cittadina, sono stati anche Raffaella Del Prete, General Manager di Cagliari Cruise Port, **Massimo Deiana**, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna affiancato dalla Marketing Manager Valeria Mangiarotti. L' articolo è leggibile solo dagli abbonati. L' abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it



Ship Mag

Cagliari

Il porto di Cagliari accoglie contemporaneamente tre navi da crociera

Festa per l'arrivo di Odyssey of the Seas, Costa Firenze e AIDAstella nel principale scalo della Sardegna

Giancarlo Barlazzi

Cagliari - Accolta dal personale di Cagliari Cruise Port e dal cluster crocieristico locale, alle 09:30 ha ormeggiato a Molo Rinascita l' Odyssey of the Seas, magnifica regina dei mari della Royal Caribbean International. L' Odyssey of the Seas è una delle ultime nate della famiglia Royal Caribbean, battezzata il 13 novembre 2021 a Port Everglades, in Florida. Può ospitare fino a 5.510 passeggeri e, con 346 metri di lunghezza e 8,5 metri di pescaggio, è la nave da crociera più grande ad aver mai ormeggiato nel porto di Cagliari. Impegnata in un itinerario iniziato il 21 agosto a Roma (Civitavecchia) e che include, oltre Cagliari, Santorini, Mykonos, Bodrum, Messina e Napoli, è arrivata nel capoluogo sardo con a bordo quasi 3.700 passeggeri. Si tratta del primo scalo di Odyssey of the Seas a Cagliari. Per l'occasione si è tenuta sottobordo una cerimonia di scambio crest con il comandante della nave, a cui hanno partecipato Raffaella Del Prete, General Manager di Cagliari Cruise Port, Massimo Deiana, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, con la Marketing Manager, Valeria Mangiarotti, e Alessandro Sorgia, assessore al turismo del Comune di Cagliari. La giornata odierna rappresenta un unicum nel calendario crocieristico 2022 per la presenza di tre approdi contemporanei di grandi navi da crociera: oltre la Odyssey of the Seas, infatti, il Molo Rinascita ospita, come ogni lunedì, Costa Firenze, giunta al suo ventunesimo scalo, nave del Gruppo Costa, maggior cliente dello scalo sardo, mentre il Molo Sabauda accoglie AIDAstella, al suo terzo scalo, parte della flotta di AIDA Cruises, brand tedesco del Gruppo Costa. Il triplo approdo di oggi porta a Cagliari circa 8.000 crocieristi, importante traguardo che non solo rivela una netta ripresa del settore dopo la chiusura del mercato dovuta alla pandemia, 'ma testimonia anche l' appetibilità del porto sardo e l' importante lavoro di promozione della destinazione attuato sinergicamente da Cagliari Cruise Port, Autorità Portuale e Comune', si legge nella nota stampa. Con l' obiettivo di incrementare gli scali di navi crociera nel capoluogo isolano, Cagliari Cruise Port parteciperà a metà settembre al Seatrade Cruise Med di Malaga, la più importante fiera di settore del Mediterraneo. La partecipazione all' evento, promossa dal Comune di Cagliari nell' ambito del progetto 'Cagliari: destinazione crociere', rappresenta una valida opportunità di interazione coi rappresentanti delle principali Cruise Lines mondiali, una preziosa vetrina per la destinazione e un momento di aggiornamento e progettazione. 'Tre grandi navi in porto sono un' immagine bellissima e rappresentano anche una sfida, vinta grazie alla nostra esperienza, ai servizi offerti a Linee e ospiti e all' intensa collaborazione con tutto il cluster marittimo locale, da piloti, ormeggiatori, rimorchiatori, a tour operator e agenti marittimi, con l' imprescindibile attività di Capitaneria e Autorità Portuale - afferma Raffaella Del



Ship Mag

Cagliari

Prete, General Manager di Cagliari Cruise Port - Siamo lieti di aver accolto la Maiden Call di Odyssey of the Seas, che segna il ritorno di Royal Caribbean nel porto sardo. Quest'anno a Cagliari sono previsti circa 120 scali e 170.000 passeggeri, e i numeri del 2023 parlano di un'ulteriore crescita, con diverse giornate di copresenza di più navi. È necessario dunque continuare a collaborare sinergicamente col territorio e le istituzioni, così da garantire ai turisti e alla comunità locale la migliore esperienza possibile'. 'Lo scalo inaugurale della Odyssey of the Seas di Royal Caribbean, unito agli approdi concomitanti della Firenze e dell'Aidastella del gruppo Costa Crociere, rappresentano per Cagliari ed i porti di Sistema un ulteriore slancio verso un futuro di crescita entusiasmante per il mercato crocieristico - spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Un risultato, questo, raggiunto attraverso una costante e proficua sinergia con tutti gli attori coinvolti nel settore e, in particolare, grazie ad un'incessante attività di promozione a livello sistemico portata avanti dall'Ente nonostante le oggettive limitazioni del periodo di pandemia. Una pagina del passato, quest'ultima, che abbiamo superato con decisione per puntare, già nei prossimi mesi, ad un incremento dell'azione promozionale in vista degli eventi internazionali di settore che, finalmente, torneranno in presenza'. 'L'arrivo a Cagliari di queste 3 grandi navi crociera palesa l'importanza cruciale del grande lavoro di squadra portato avanti incessantemente negli ultimi anni, perfino durante il lockdown, dall'amministrazione comunale che rappresento, Cagliari Cruise Port e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna - dice Alessandro Sorgia, assessore al turismo per il Comune di Cagliari - La giornata odierna raccoglie e mostra i frutti di questa collaborazione, dimostrando inoltre quanto anche il turismo crocieristico rappresenti un eccellente veicolo di promozione della nostra bella città'. Dal 2016 Cagliari Cruise Port è entrata a far parte di Global Ports Holding (GPH), il più grande operatore indipendente di terminal crociere al mondo, con una presenza consolidata nelle regioni dei Caraibi, del Mediterraneo e dell'Asia-Pacifico, ivi comprese alcune ampie realtà commerciali in Montenegro. Con una piattaforma integrata di porti crocieristici al servizio di navi da crociera, traghetti, yacht e megayacht, GPH gestisce 26 terminal in 14 Paesi e continua a crescere, fornendo servizi a 14 milioni di passeggeri nel mondo e raggiungendo una quota di mercato del 24% nel Mediterraneo ogni anno.

Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Rete Nazionale dei Nautici d' Italia, la dirigente scolastica Stefania Scolaro nel consiglio direttivo

La dirigente scolastica dell' Itet "Leonardo da Vinci" di **Milazzo**, che è stata eletta dall' Assemblea dei Dirigenti Scolastici dei Nautici ai vertici della RE.NA., l' organismo - coordinato dal MIUR - che ha rinnovato il Consiglio Direttivo per i prossimi tre anni. Un riconoscimento che premia l' impegno e la passione che Stefania Scolaro mette da sempre per la moderna gestione e la valorizzazione di un istituto che si attesta ormai come una delle migliori agenzie formative della nostra Provincia. Un successo che parte da indiscusse doti personali, ma che si lega alla condivisione di intenti che la Dirigente ha saputo creare tra tutte le componenti della scuola, in piena sinergia con le famiglie e il territorio. «Sono davvero felice e onorata di fare parte del Direttivo Nazionale - confessa - e per aver ottenuto questo importante riconoscimento, che non appartiene soltanto a me ma a tutte le componenti dell' Istituto" sottolinea la D.S. "Colgo l' occasione per ringraziare i colleghi per la stima e la fiducia che mi hanno accordato; continuerò con rinnovato entusiasmo a impegnarmi per la promozione e lo sviluppo della formazione marittima». La R.E.N.A., si caratterizza per Il Sistema gestione



della Qualità per la Formazione Marittima, coordinato dal Ministero dell' Istruzione, Università e Ricerca Generale ed ha lo scopo di dare piena ed effettiva attuazione alle normative internazionali (STCW di Manila 2010) e comunitarie che regolano gli standard formativi per le figure professionali del personale marittimo e costituisce una garanzia per la validità anche internazionale dei diplomi erogati dal corso di studi di "Trasporti e Logistica". L' indirizzo Nautico dell' ITET "Leonardo da Vinci", istituito nell' anno scolastico 2014-2015, in pochi anni è diventato un polo di riferimento importante per le discipline del settore con tutte le varie articolazioni come "Conduzione del mezzo navale"; "Condizioni di apparati e impianti marittimi", "Costruzione del mezzo navale" e "Logistica", poiché offre ai suoi iscritti interessanti sbocchi lavorativi tra le diverse ed affascinanti professioni del mare. L' Istituto ha sposato pienamente la vocazione marittima di **Milazzo** e del suo vasto comprensorio e promuove, attraverso una specifica progettualità, la cultura della salvaguardia e della tutela dell' ambiente marino anche attraverso la fattiva collaborazione con l' Area Marina Protetta - Capo **Milazzo**. L' alto livello qualitativo raggiunto dall' indirizzo Nautico dell' ITET "Leonardo da Vinci" e la sua progettualità standardizzata secondo le rigorose normative internazionali sono espressi non solo dai brillanti piazzamenti degli alunni iscritti a tale indirizzo (ad esempio nelle gare nazionali dei Nautici d' Italia) ma anche dalla rapidità con cui, a pochi mesi dal conseguimento del diploma, i diplomati ottengono contratti di lavoro presso prestigiose società di navigazione nazionali o internazionali o entrano nelle accademie navali militari o mercantili.

Estate 2022, anche a Messina più turisti. Ma il crocierismo è ancora in chiaro-scuro

Niente russi ma tanti americani negli scorsi mesi a Messina. Ma le navi da crociera riescono a produrre ritorno? Il bilancio con il presidente della Camera di Commercio Blandina

Alessandra Serio

MESSINA - I dati che riguardano **Messina** e provincia non sono ancora disponibili, ma nel bollettino regionale c'è anche il territorio peloritano tra quelli che hanno accolto più turisti questa estate, una vera e propria esplosione di presenz e nel dopo pandemia. Se la Sicilia resta certamente una tra le mete preferite in generale, per i vacanzieri italiani e stranieri, il bilancio per **Messina** com'è stato? Positivo, secondo il presidente della Camera di Commercio Ivo Blandina: " Malgrado non abbiamo i dati disaggregati che ci riguardano, possiamo comunque nell' attesa certamente dire che è andata bene, sono arrivati anche quest' anno tanti turisti, più vacanzieri rispetto agli anni precedenti. Un trend in crescita confermato". In questa estate 2022 non sono tornati i russi, che amano molto la città e la provincia, tradizionalmente, complice il clima di tensione internazionale. Una mancanza ben assorbita però dagli americani, arrivati più numerosi del solito in riva allo Stretto. A trascinare i vacanzieri statunitensi sono, senza molti dubbi, le navi da crociera. Il cui ritorno è però ancora difficile da leggere. "Per capire se rimangono o il crocierismo è ancora un turismo mordi e fuggi dovremmo capire se sono cresciute le strutture ricettive. In città c'è una carenza di b&B, case vacanze e strutture di accoglienza in generale. Sono cresciute anche quelle? Hanno registrato più presenze? Purtroppo è un dato che non abbiamo", spiega Blandina. Articoli correlati.



I Giganti vista crociere: un panorama diverso per Mata e Grifone (e i turisti)

Le due statue attirano lo sguardo ammirato dei crocieristi. Oggi a centinaia affollano le vie del centro, tra selfie e foto con due simboli di messinesità

MESSINA - L' estate messinese non è ancora finita. Il caldo resta afoso e schiaccia la città in una vera e propria morsa, nonostante qualche folata di vento e quegli improvvisi acquazzoni tipici di settembre più che d' agosto. I colori caldi del cielo e del mare cambiano leggermente sfumature e **Messina** si prepara a ricominciare la propria routine autunnale. Tra chi torna dalle ferie e chi inizia a pensare a bambini e bambine da mandare a scuola, ci sono migliaia di turisti che continuano ad affollare la città. I selfie dei turisti con Mata e Grifone E un martedì di fine agosto non fa eccezione. Non una ma due navi da crociera hanno attraccato al molo nel corso della mattinata, facendo defluire sulle strade del centro cittadino centinaia di turisti di ogni nazionalità. Basta uno sguardo per identificarli, curiosi, aggirarsi per le vie di **Messina**, subito placcati da guide e pulmini, ma anche affascinati da scorci che, ai loro occhi più che a quelli dei messinesi, sembrano stupendi. Ad attirarli sono soprattutto i Giganti. Mata e Grifone si stagliano, alti e fieri, di fronte a Palazzo Zanca, al centro di Piazza Unione Europea. I turisti li ammirano e scattano selfie e foto, i bambini li toccano e chissà quanto fantasticano pensando a quelle due sculture. Una speranza per **Messina**? Grandi, Giganti appunto, ma non quanto le navi che "parcheggiano" di fronte a loro, impedendo la vista della Madonnina, classico panorama di Mata e Grifone. La curiosità per le due statue va di pari passo con quella generata dalla Vara, a pochi metri dal campanile del Duomo che rappresenta forse la principale attrazione per i crocieristi. Ma non ci sono solo loro. Basta un rapido sguardo ai social network per vedere, tramite la geolocalizzazione, decine di foto e selfie di parti di città immortalati e pubblicati sui profili di ragazzi stranieri e italiani. Tedeschi, inglesi, francesi, ma anche altri siciliani che finalmente "passano" da **Messina**, la osservano con occhio critico quando vedono ciò che non va (e c' è tanto da fare), ma anche meravigliato quando ne ammirano le bellezze. Che sia un piccolo passo? **Messina** è bella, deve solo valorizzarsi e capire di esserlo. Tag:



La prima nave di grano partita dall' Ucraina per il Corno d' Africa è arrivata a Gibuti

AgenPress - La prima nave che trasporta grano dall' Ucraina per le persone nelle parti più affamate del mondo è attraccata al porto di Gibuti nel Corno d' Africa, poiché le aree dell' Africa orientale sono gravemente colpite da siccità e conflitti. Gli esperti di sicurezza alimentare lo definiscono una goccia nel mare per i vasti bisogni nei paesi del Corno più colpiti come Somalia, Kenya ed Etiopia, la nazione in cui sta andando questa prima spedizione. Ma si prevede che il flusso di grano dall' Ucraina verso altre parti affamate del mondo continuerà, con un' altra nave in partenza martedì per lo Yemen. Il Programma alimentare mondiale delle Nazioni Unite ha affermato che sta lavorando su più navi. Il WFP afferma che questo primo carico di grano sarà spedito via terra nel nord dell' Etiopia, dove milioni di persone sono state colpite dal conflitto nel Tigray. Il modo in cui il grano raggiungerà il Tigray è ora in discussione poiché le consegne umanitarie su strada e via aerea sono state sospese a causa dei combattimenti scoppiati di nuovo la scorsa settimana tra le forze del Tigray e quelle etiopi. Ma si prevede che ne trarranno vantaggio anche le vicine regioni etiopi di Amhara e Afar. Il WFP ha affermato che le 23.000 tonnellate di grano sulla prima nave sono sufficienti per sfamare 1,5 milioni di persone con razioni complete per un mese. Ma le Nazioni Unite hanno affermato che 2,4 milioni nel solo Tigray sono gravemente insicure dal punto di vista alimentare e che 20 milioni di persone in tutta l' Etiopia affrontano la fame. Milioni di altre persone nella regione del Corno d' Africa stanno soffrendo la fame a causa della siccità e migliaia sono morte. La Somalia è stata particolarmente colpita perché ha acquistato almeno il 90% del suo grano dall' Ucraina e dalla Russia prima che la Russia invadesse l' Ucraina a febbraio. Milioni di tonnellate di cibo sono necessarie per il Corno d' Africa, ha affermato il WFP. "Solo in Etiopia, tre quarti di tutto ciò che distribuivamo proveniva da Ucraina e Russia", ha affermato il direttore regionale Michael Dunford. Gli esperti di sicurezza alimentare hanno affermato che ci vorranno settimane prima che le persone nei paesi africani vedano arrivare il grano dall' Ucraina e ancora più tempo per vederlo abbassare i prezzi alimentari elevati che sono stati fonte di disperazione e proteste in più nazioni. Molte più navi che trasportano grano dai porti riaperti dell' Ucraina sono andate in luoghi più ricchi come l' Europa mano a mano che i contratti commerciali esistenti vengono rispettati. A partire da domenica, 114 navi che trasportavano oltre 1,2 milioni di tonnellate di prodotti alimentari avevano lasciato l' Ucraina, ha affermato il WFP, ma "i volumi delle esportazioni rimangono molto al di sotto delle medie prebelliche".



Costa Crociere official supplier Federazione Italiana golf

Per la prima volta in campo al Ds Automobiles 79° Open d' Italia

(ANSA) - GENOVA, 30 AGO - Costa Crociere, marchio italiano del Gruppo Costa, compagnia leader in Europa, ha assunto la qualifica di official supplier della Federazione Italiana Golf. L' accordo, finalizzato grazie al contributo di Infront, Official Advisor della Federazione Italiana Golf, prevede attività di marketing per la promozione del golf e delle destinazioni turistiche a esse collegate, con particolare attenzione all' Italia. La nuova collaborazione scenderà in campo per la prima volta in occasione della prossima edizione del DS Automobiles 79° Open d' Italia, che si terrà dal 15 al 18 settembre presso il Marco Simone Golf & Country Club di Guidonia Montecelio (Roma). Costa Crociere sarà presente durante tutta la durata del torneo, nel Villaggio Commerciale che sarà allestito in occasione della manifestazione sportiva, per incontrare gli operatori del settore e il pubblico di appassionati che parteciperanno all' evento. "Con questa operazione - si legge nella nota della Compagnia - Costa Crociere, si afferma ulteriormente come compagnia di crociere di riferimento nel mondo del golf, dal momento che è anche Official Cruise Line della Ryder Cup 2023, la sfida fra Team Europe e Team Usa in programma per la prima volta in Italia, sempre al Marco Simone Golf & Country Club". Nelle quattro giornate del DS Automobiles 79° Open d' Italia, Costa presenterà la formula "Cruise & Golf", che permette ai tesserati della Federazione, e in generale a tutti i golfisti italiani e stranieri, di giocare a golf anche nel corso di una crociera a bordo di Costa Smeralda, la nave più innovativa della compagnia. Durante le soste della nave nelle destinazioni visitate, gli appassionati di golf potranno scegliere tra 23 club in cui giocare, in Italia, Francia e Spagna. (ANSA).



Costa Crociere diventa "official supplier" Federazione Italiana Golf

Per promozione golf e destinazioni turistiche ad esse collegate

Roma, 30 ago. (askanews) - Costa Crociere, marchio italiano del Gruppo Costa, compagnia leader in Europa, diventa "official supplier" della Federazione Italiana Golf. L' accordo prevede attività di marketing per la promozione del golf e delle destinazioni turistiche ad esse collegate, con particolare attenzione all' Italia. La nuova collaborazione scenderà in campo per la prima volta in occasione della prossima edizione del DS Automobiles 79° Open d' Italia, che si terrà dal 15 al 18 settembre presso il Marco Simone Golf & Country Club di Guidonia Montecelio (Roma). Costa Crociere sarà presente durante tutta la durata del torneo, nel Villaggio Commerciale che sarà allestito in occasione della manifestazione sportiva, per incontrare gli operatori del settore e il pubblico di appassionati che parteciperanno al prestigioso evento. Con questa operazione Costa Crociere, si afferma ulteriormente come compagnia di crociere di riferimento nel mondo del golf, dal momento che è anche Official Cruise Line della Ryder Cup 2023, la sfida fra Team Europe e Team USA in programma per la prima volta in Italia, sempre al Marco Simone Golf & Country Club. Nelle quattro giornate del DS Automobiles 79° Open d' Italia, Costa presenterà la sua innovativa formula "Cruise & Golf", che permette ai tesserati della Federazione, e in generale a tutti i golfisti italiani e stranieri, di giocare a golf anche in vacanza, nel corso di una crociera a bordo di Costa Smeralda, la nave più innovativa della compagnia. Durante le soste della nave nelle destinazioni visitate, gli appassionati di golf potranno scegliere tra ben 23 club in cui giocare, in Italia, Francia e Spagna. Nel frattempo, le famiglie in vacanza con loro potranno godere dei servizi di bordo, o andare alla scoperta di località grazie alle escursioni organizzate dalla compagnia.



Costa Crociere "Official Supplier" della Federazione Italiana Golf

30 Aug, 2022 Genova - Costa Crociere, brand crocieristico del Gruppo Costa, diventa 'Official Supplier' della Federazione Italiana Golf. L' accordo, finalizzato grazie al contributo di Infront, Official Advisor della Federazione Italiana Golf, prevede attività di marketing per la promozione del golf e delle destinazioni turistiche ad esse collegate, con particolare attenzione all' Italia. La nuova collaborazione scenderà in campo per la prima volta in occasione della prossima edizione del DS Automobiles 79° Open d' Italia, che si terrà dal 15 al 18 settembre presso il Marco Simone Golf & Country Club di Guidonia Montecelio (Roma). Costa Crociere sarà presente durante tutta la durata del torneo, nel Villaggio Commerciale che sarà allestito in occasione della manifestazione sportiva, per incontrare gli operatori del settore e il pubblico di appassionati che parteciperanno al prestigioso evento. Con questa operazione Costa Crociere, si afferma ulteriormente come compagnia di crociere di riferimento nel mondo del golf, dal momento che è anche Official Cruise Line della Ryder Cup 2023, la sfida fra Team Europe e Team USA in programma per la prima volta in Italia, sempre al Marco Simone Golf & Country Club. Nelle quattro giornate del DS Automobiles 79° Open d' Italia, Costa presenterà la sua innovativa formula 'Cruise & Golf', che permette ai tesserati della Federazione, e in generale a tutti i golfisti italiani e stranieri, di giocare a golf anche in vacanza, nel corso di una crociera a bordo di Costa Smeralda, la nave più innovativa della compagnia. Durante le soste della nave nelle destinazioni visitate, gli appassionati di golf potranno scegliere tra ben 23 stupendi club in cui giocare, in Italia, Francia e Spagna. Nel frattempo, le famiglie in vacanza con loro potranno godere dei servizi di bordo, o andare alla scoperta di meravigliose località grazie alle escursioni organizzate dalla compagnia. Per usufruire di 'Cruise&Golf' basta acquistare una crociera di Costa Smeralda sul sito web di Costa (www.costacrociere.it) o in agenzia di viaggio, per poi aggiungere alla prenotazione uno dei due pacchetti dedicati al golf, che comprendono rispettivamente tre oppure quattro 'Green Fee' per accedere ai club. L' offerta è disponibile sulle crociere di una settimana di Costa Smeralda nel Mediterraneo occidentale, che visitano Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca, Palermo, Civitavecchia/Roma, ma nei prossimi mesi verrà estesa anche ad altre aree geografiche. 'Cruise & Golf' offre una vera esperienza 'easy golf', senza pensieri. Infatti, oltre alle Green Fee, la formula comprende una serie di servizi speciali per godersi al meglio l' esperienza del golf e della crociera, con il massimo della comodità. Ad esempio, il transfer dedicato dalla nave al golf club e ritorno, priorità di imbarco e sbarco ogni giorno, trasporto personalizzato e custodia a bordo dell' attrezzatura da golf, welcome kit di benvenuto in cabina, area riservata al ristorante. Inoltre, è prevista una speciale offerta dedicata ai golfisti e alle loro famiglie per gustare l' eccezionale



Corriere Marittimo

Focus

varietà di ristoranti disponibili su Costa Smeralda - tra cui il ristorante Archipelago, che offre i menù ideati per Costa da tre grandi chef, Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León - e per provare una serie di trattamenti e servizi selezionati nella spa 'Solemio' e nel beauty salon di bordo.

Santi: "Crisi idrica del Reno, un' opportunità per i porti italiani"

Il Reno sotto il livello di guardia, Germania e Olanda perdono la grande via logistico-industriale Per il presidente di Federagenti, Alessandro Santi, si schiude una grande opportunità per i porti italiani se la politica è in grado di coglierla

La crisi industriale tedesca si chiama ora anche Reno e lo sfioramento verso il basso nel livello di guardia del grande fiume, prosciugato dalla siccità, da un lato sta mettendo in crisi il sistema di approvvigionamento logistico nord europeo, dall' altro sta schiudendo potenzialità insperate per il Mediterraneo e la portualità italiana, che richiedono oggi e non domani una consapevolezza nuova e una capacità di coglierle. Ad accendere i riflettori su un quadro complessivo della logistica europea, scarsamente noto in Italia e invece fonte di forte preoccupazione in Germania, è Alessandro Santi , il presidente della Federazione italiana degli agenti e raccomandatori marittimi (Federagenti): BASF e Thyssengroup, due campioni dell' industria tedesca, in queste ultime settimane stanno subendo le conseguenze gravissime di una drammatica crisi nella catena di approvvigionamento delle materie prime essenziali, accompagnata da un' escalation dei costi cresciuti da 20 /ton a 110 /ton. L' impatto sul PIL del paese potrebbe risultare devastante: secondo il think-tank Kiel Institute nel 2018, anno in cui si la Germania aveva subito le conseguenze di una siccità paragonabile anche se inferiore a quella attuale, si è registrata una flessione dello 0,4% del PIL. Il Governo di Berlino ha già imposto alle ferrovie di garantire la priorità al traffico delle materie prime rispetto a quello passeggeri su linee ferroviarie oggi congestionate. Le ferrovie tornano a essere la cura, parziale, per il grande malato: il fiume Reno. Fiume il cui livello negli ultimi dieci giorni è piombato 30 centimetri sotto il livello di guardia nel suo tratto più stretto e a minor pescaggio a Kaub (a ovest di Francoforte); tratto che rappresenta di fatto un collo di bottiglia la nervatura fluviale strategica del sistema logistico del centro Europa: 160 milioni di tonnellate nel 2020 trasportate lungo i 1.300 km che scorrono tra la Svizzera e l' Olanda; per la Germania circa un terzo del carbone, del petrolio e del gas oltre a quantità importantissime di tutte le materie prime essenziali per la sua industria pesante e agroalimentare. La Germania e l' Olanda insieme rappresentano circa il 70% del traffico merce fluviale in Europa. L' Italia è terzultima in Europa con solo 0,04%. 'Ma oggi - sottolinea Santi - tutto potrebbe cambiare: quella che è stata la forza per Paesi dotati di 'deep sea port' ma anche di un potente reticolo fluviale, permettendo di sviluppare una potente politica industriale (la Germania in primis a partire dalla Prima rivoluzione industriale) potrebbe diventare un punto di criticità negli anni a venire'. 'Con il perdurare di una crisi climatica che rende sempre più frequenti stagioni di siccità - afferma il Presidente di Federagenti - l' Italia, con 8.500 km di costa e con uno status di porto diffuso che non ha mai fatto valere sullo scacchiere internazionale,



Corriere Marittimo

Focus

può tornare a giocare le sue carte nello scenario logistico europeo: porti e retroporti efficienti, investimenti su insediamenti industriali e produttivi nelle aree portuali, con l'implementazione concreta delle ZES/ZLS potrebbe rappresentare una chiave strategica e molto più ambientalmente sostenibile per affrontare i prossimi decenni di un mondo economico che anche dal punto di vista geo-politico sarà completamente nuovo'. 'Ma nulla accade automaticamente - conclude Santi - e una valorizzazione strategica del mare e della portualità italiana devono transitare per una nuova necessaria consapevolezza della politica nazionale chiamata a tralasciare forme distorte di agire pratico e a puntare sulla sostanza: Federagenti un anno fa, che sembra infinitamente lontano - conclude - aveva invocato l'istituzione di un 'gabinetto di guerra'; oggi da più parti si promuove un Ministero del Mare: 'poco importa la forma, importanti saranno i poteri che verranno conferiti e garantiti per attuare una vera e seria politica del mare'.

Mors tua vita mea

Il presidente di Federagenti evidenzia che la siccità che colpisce il Reno e la logistica nordeuropea può tramutarsi in un'opportunità per i porti italiani

Lo sfioramento verso il basso del livello di guardia del fiume Reno, prosciugato dalla siccità, da un lato sta mettendo in crisi il sistema di approvvigionamento logistico nordeuropeo, dall'altro sta schiudendo potenzialità insperate per il Mediterraneo e la portualità italiana. Chi ha detto che non si deve godere delle disgrazie altrui? Federagenti no di certo, dato che prospetta proprio questa opportunità. Non che la siccità non sia un grave problema anche per l'Italia, ma per la federazione degli agenti marittimi italiani la malasorte nordeuropea può essere sfruttata dagli scali portuali italiani: «BASF e Thyssengroup, due campioni dell'industria tedesca - ha spiegato il presidente di Federagenti, Alessandro Santi - in queste ultime settimane stanno subendo le conseguenze gravissime di una drammatica crisi nella catena di approvvigionamento delle materie prime essenziali, accompagnata da un'escalation dei costi cresciuti da 20 euro/tonnellata a 110 euro/tonnellata. L'impatto sul PIL del Paese potrebbe risultare devastante: secondo il think-tank Kiel Institute nel 2018, anno in cui si la Germania aveva subito le conseguenze di una siccità paragonabile anche se inferiore a quella attuale, si è registrata una flessione dello 0,4% del PIL. Il governo di Berlino ha già imposto alle ferrovie di garantire la priorità al traffico delle materie prime rispetto a quello passeggeri su linee ferroviarie oggi congestionate». Santi ha evidenziato che la situazione in Germania è aggravata dalla riduzione del volume d'acqua del Reno, fiume - ha specificato - il cui livello negli ultimi dieci giorni è piombato 30 centimetri sotto il livello di guardia nel suo tratto più stretto e a minor pescaggio a Kaub (a ovest di Francoforte); tratto - ha sottolineato Santi - che rappresenta di fatto un collo di bottiglia nella nervatura fluviale strategica del sistema logistico del centro Europa: 160 milioni di tonnellate nel 2020 trasportate lungo i 1.300 chilometri che scorrono tra la Svizzera e l'Olanda; per la Germania circa un terzo del carbone, del petrolio e del gas oltre a quantità importantissime di tutte le materie prime essenziali per la sua industria pesante e agroalimentare. Ricordando che la Germania e l'Olanda insieme rappresentano circa il 70% del traffico merci fluviale in Europa, mentre l'Italia è terzultima in Europa con solo 0,04%, Santi ritiene che sia ora di dare corso alla sentenza mors tua vita mea. «Ma oggi - ha prospettato il presidente di Federagenti - tutto potrebbe cambiare: quella che è stata la forza per Paesi dotati di deep sea port ma anche di un potente reticolo fluviale, permettendo di sviluppare una potente politica industriale (la Germania in primis a partire dalla prima rivoluzione industriale) potrebbe diventare un punto di criticità negli anni a venire». «Con il perdurare di una crisi climatica che rende sempre più frequenti stagioni di siccità - ha proseguito imperterrito Santi - l'Italia, con 8.500 chilometri



Informare

Focus

di costa e con uno status di porto diffuso che non ha mai fatto valere sullo scacchiere internazionale, può tornare a giocare le sue carte nello scenario logistico europeo: porti e retroporti efficienti, investimenti su insediamenti industriali e produttivi nelle aree portuali, con l'implementazione concreta delle ZES/ZLS potrebbe rappresentare una chiave strategica e molto più ambientalmente sostenibile per affrontare i prossimi decenni di un mondo economico che anche dal punto di vista geo-politico sarà completamente nuovo». Però, ha precisato Santi, per avvantaggiarci dalle sciagure altrui dobbiamo svegliarci: «nulla - ha avvertito - accade automaticamente e una valorizzazione strategica del mare e della portualità italiana devono transitare per una nuova necessaria consapevolezza della politica nazionale chiamata a tralasciare forme distorte di agire pratico e a puntare sulla sostanza: Federagenti un anno fa, che sembra infinitamente lontano - ha ricordato - aveva invocato l'istituzione di un gabinetto di guerra; oggi da più parti si promuove un Ministero del Mare. Poco importa la forma - ha concluso il presidente di Federagenti - importanti saranno i poteri che verranno conferiti e garantiti per attuare una vera e seria politica del mare». Mare che potrebbe tuttavia giocare degli scherzi. È possibile, infatti, che tra pochi anni saranno i tedeschi a godere delle sfortune italiane quando il riscaldamento climatico, con il conseguente innalzamento del livello dei mari, consentirà alle navi di elevato pescaggio di raggiungere più agevolmente i porti germanici, per lo più dotati di bassi fondali, e costringerà invece l'Italia a cercare di porre rimedio a programmi di sviluppo delle resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici che già oggi sono prospettati, annunciati, varati, adottati e pure finanziati ma che, come ben sappiamo, mai saranno messi in atto. Bruno Bellio

COSTA CROCIERE DIVENTA "OFFICIAL SUPPLIER" DELLA FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

La partnership tra la compagnia italiana e la FIG scenderà in campo per la prima volta nella prossima edizione del DS Automobiles 79° Open d' Italia. In questa occasione Costa presenterà la sua innovativa formula "cruise and golf", che unisce il meglio del golf con il meglio della crociera Roma/Genova, 30 agosto 2022 - Costa Crociere, marchio italiano del Gruppo Costa, compagnia leader in Europa, ha assunto la qualifica di "official supplier" della Federazione Italiana Golf. L' accordo, finalizzato grazie al contributo di Infront, Official Advisor della Federazione Italiana Golf, prevede attività di marketing per la promozione del golf e delle destinazioni turistiche ad esse collegate, con particolare attenzione all' Italia. La nuova collaborazione scenderà in campo per la prima volta in occasione della prossima edizione del DS Automobiles 79° Open d' Italia, che si terrà dal 15 al 18 settembre presso il Marco Simone Golf & Country Club di Guidonia Montecelio (Roma). Costa Crociere sarà presente durante tutta la durata del torneo, nel Villaggio Commerciale che sarà allestito in occasione della manifestazione sportiva, per incontrare gli operatori del settore e il pubblico di appassionati che parteciperanno al prestigioso evento. Con questa operazione Costa Crociere, si afferma ulteriormente come compagnia di crociere di riferimento nel mondo del golf, dal momento che è anche Official Cruise Line della Ryder Cup 2023, la sfida fra Team Europe e Team USA in programma per la prima volta in Italia, sempre al Marco Simone Golf & Country Club. Nelle quattro giornate del DS Automobiles 79° Open d' Italia, Costa presenterà la sua innovativa formula "Cruise & Golf", che permette ai tesserati della Federazione, e in generale a tutti i golfisti italiani e stranieri, di giocare a golf anche in vacanza, nel corso di una crociera a bordo di Costa Smeralda, la nave più innovativa della compagnia. Durante le soste della nave nelle destinazioni visitate, gli appassionati di golf potranno scegliere tra ben 23 stupendi club in cui giocare, in Italia, Francia e Spagna. Nel frattempo, le famiglie in vacanza con loro potranno godere dei servizi di bordo, o andare alla scoperta di meravigliose località grazie alle escursioni organizzate dalla compagnia. Per usufruire di "Cruise&Golf" basta acquistare una crociera di Costa Smeralda sul sito web di Costa (www.costacrociere.it) o in agenzia di viaggio, per poi aggiungere alla prenotazione uno dei due pacchetti dedicati al golf, che comprendono rispettivamente tre oppure quattro "Green Fee" per accedere ai club. L' offerta è disponibile sulle crociere di una settimana di Costa Smeralda nel Mediterraneo occidentale, che visitano Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca, Palermo, Civitavecchia/Roma, ma nei prossimi mesi verrà estesa anche ad altre aree geografiche. "Cruise & Golf" offre una vera esperienza "easy golf", senza pensieri. Infatti, oltre alle Green Fee, la formula comprende una serie di servizi speciali per godersi al meglio l' esperienza del golf e della crociera, con il massimo della comodità. Ad esempio,



Informatore Navale

Focus

il transfer dedicato dalla nave al golf club e ritorno, priorità di imbarco e sbarco ogni giorno, trasporto personalizzato e custodia a bordo dell' attrezzatura da golf, welcome kit di benvenuto in cabina, area riservata al ristorante. Inoltre, è prevista una speciale offerta dedicata ai golfisti e alle loro famiglie per gustare l' eccezionale varietà di ristoranti disponibili su Costa Smeralda - tra cui il ristorante Archipelago, che offre i menù ideati per Costa da tre grandi chef, Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León - e per provare una serie di trattamenti e servizi selezionati nella spa "Solemio" e nel beauty salon di bordo.

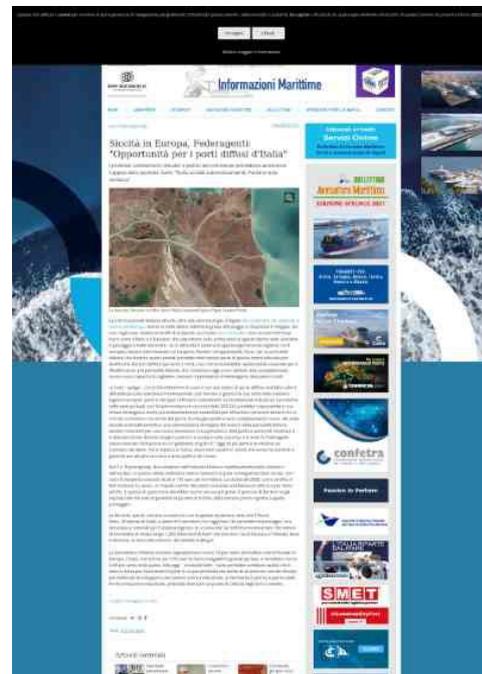
Informazioni Marittime

Focus

Siccità in Europa, Federagenti: "Opportunità per i porti diffusi d' Italia"

I profondi cambiamenti climatici e politici del continente potrebbero aumentare l' appeal della penisola. Santi: "Nulla accade automaticamente. Puntare sulla sostanza" La foce del Danubio sul Mar Nero (NASA Goddard Space Flight Center/Flickr) La crisi industriale tedesca attuale, oltre alla carenza di gas, è legata alla siccità che sta colpendo il centro dell' Europa, anche se nelle ultime settimane grazie alle piogge la situazione è mitigata, ma non migliorata. Intanto le tariffe di trasporto su chiatta sono schizzate. Una crisi che interessa fiumi come il Reno e il Danubio, che soprattutto nella prima metà di agosto hanno visto scendere il pescaggio a livelli allarmanti. Va in difficoltà il sistema di approvvigionamento logistico nord europeo, basato internamente sul trasporto fluviale. Un' opportunità, forse, per la portualità italiana che durante questi periodi potrebbe intercettare parte di questa merce bloccata per distribirla dal sud dell' Europa verso il nord, cosa che schiuderebbe «potenzialità insperate per il Mediterraneo e la portualità italiana, che richiedono oggi e non domani una consapevolezza nuova e una capacità di coglierle», secondo il presidente di Federagenti, Alessandro Santi. «L' Italia -

spiega -, con 8,500 chilometri di costa e con uno status di porto diffuso mai fatto valere abbastanza sullo scacchiere internazionale, può tornare a giocare le sue carte nello scenario logistico europeo: porti e retroporti efficienti, investimenti su insediamenti industriali e produttivi nelle aree portuali, con l' implementazione concreta delle ZES/ZLS potrebbe rappresentare una chiave strategica e molto più ambientalmente sostenibile per affrontare i prossimi decenni di un mondo economico che anche dal punto di vista geo-politico sarà completamente nuovo. Ma nulla accade automaticamente e una valorizzazione strategica del mare e della portualità italiana devono transitare per una nuova necessaria consapevolezza della politica nazionale chiamata a tralasciare forme distorte di agire pratico e a puntare sulla sostanza. Un anno fa Federagenti aveva invocato l' istituzione di un "gabinetto di guerra". Oggi da più parti si promuove un ministero del Mare. Poco importa la forma, importanti saranno i poteri che verranno conferiti e garantiti per attuare una vera e seria politica del mare». BASF e Thyssengroup, due campioni dell' industria tedesca rispettivamente della chimica e dell' acciaio, in queste ultime settimane stanno subendo le gravi conseguenze della siccità, con i costi di trasporto cresciuti da 20 a 110 euro per tonnellata. La siccità del 2008, come certifica il Kiel Institute, ha avuto un impatto sul PIL del paese causando una flessione dello 0,4 per cento del PIL. E questa di quest' anno dovrebbe essere ancora più grave. Il governo di Berlino ha già imposto alle ferrovie di garantire la priorità al traffico delle materie prime rispetto a quello passeggeri. Le ferrovie, quindi, tornano a essere la cura in questa situazione, visto che il fiume Reno, all' altezza di Kaub, a ovest di Francoforte, ha raggiunto i 30 centimetri



Informazioni Marittime

Focus

di pescaggio, una strozzatura notevole per il sistema logistico di un' area che nel 2020 ha movimentato 160 milioni di tonnellate di merce lungo 1,300 chilometri di fiumi che scorrono tra la Svizzera e l' Olanda, dove transitano un terzo del carbone, del petrolio e del gas. La Germania e l' Olanda insieme rappresentano circa il 70 per cento del traffico merce fluviale in Europa. L' Italia, che tranne per il Po non ha fiumi navigabili di grande portata, è terzultima con lo 0,04 per cento della quota. «Ma oggi - conclude Santi - tutto potrebbe cambiare: quella che è stata la forza per Paesi dotati di porti in acque profonde ma anche di un potente reticolo fluviale, permettendo di sviluppare una potente politica industriale, la Germania in primis a partire dalla Prima rivoluzione industriale, potrebbe diventare un punto di criticità negli anni a venire».

Federagenti: le guerre 'sconosciute'

Alessandro Santi ROMA - Il richiamo è duro, ma affronta realtà altrettanto dure. Odessa, Chornomorsk, Bab-El-Mandeb, Ashdod, Stretto di Taiwan, Kherson, Bosforo e Dardanelli, Suez. In un Occidente, in un' Europa e in un' Italia cronicamente distratti, al punto che anche la "guerra in casa", quella in Ucraina, ha perso gli onori delle prime pagine, questi nomi possono significare poco o nulla. Non per chi opera come Federagenti nel campo dei traffici marittimi e dell' interscambio mondiale via mare. "Perché questi nomi di porti sparsi nel mondo - sottolinea Alessandro Santi, presidente della Federazione italiana degli Agenti, Raccomandatori Marittimi e Mediatori Marittimi - sono altrettanto punte dell' iceberg di conflitti e di guerre, sempre meno locali e sempre più globali che stanno impattando su nodi strategici del commercio mondiale dal Mediterraneo all' Africa Occidentale e Orientale, dal Mar Nero al Mare della Cina, dal Centro America al Sud Est asiatico, alla Corea". "In queste aree e in questi porti - sottolinea Santi - le scelte geopolitiche hanno preso il sopravvento sulle scelte economiche e commerciali perché il controllo sui flussi di merci e persone con effetti già presenti e potenzialmente devastanti per l' economia e la vita delle popolazioni mondiali è diventato un fattore strategico. E gli effetti si misurano nella scarsità dei prodotti fondamentali per la sopravvivenza delle persone e delle aziende come pure nella spinta inflattiva che arreca conseguentemente i suoi danni con l' aumento dei costi di qualsiasi bene e servizio". Secondo il presidente di Federagenti, la lamentazione quotidiana sulla crisi degli approvvigionamenti di materie prime, dovrebbe lasciare il posto a un' analisi sulle motivazioni e sulle possibili soluzioni. La gravità della situazione è ad esempio misurabile dal cargo watchlist della IUA (International Underwriting Association) che all' inizio del 2019 presentava 49 aree di rischio di cui 15 nella fascia da alta ad estrema mentre oggi le aree a rischio sono 61 (+25%) e quelle nella fascia alta di conflitti in campo aperto sono balzate a 21 (+40%). Per leggere l' articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.



L'angolo (del) marittimista - I rifiuti dalle navi nei porti: novità e criticità da risolvere

Luca Brandimarte Il nostro collaboratore e avvocato Luca Brandimarte, board legal di Assarmatori, affronta oggi il tema riguardante i rifiuti dalle navi nei porti.

ROMA - Torniamo in argomento sulla "nuova" normativa relativa agli impianti di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi, con cui l'Italia ha recepito la Direttiva (UE) 2019/883 ("Direttiva"). Si tratta del D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 197 ("Decreto"), vigente dallo scorso 15 dicembre, avente ad oggetto il "Recepimento della direttiva (UE) 2019/883, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE"; Decreto che, lo ricordiamo, ha abrogato il precedente D.Lgs. n. 182/2003. Le principali novità del Decreto, che in parte riprendono quanto contenuto nella Direttiva, possono dunque essere riassunte come segue. In primo luogo, tra le definizioni, è stata aggiornata quella di "traffico di linea" da intendersi quale "traffico effettuato in base a una lista pubblicata o pianificata di orari di partenza e di arrivo tra porti specificati o in occasione di traversate ricorrenti, secondo un orario riconosciuto dalla Autorità competente" (Cfr. articolo 2, comma 1, lett. n)); definizione rilevante, tra le altre, ai fini di un'armonizzazione del regime delle esenzioni per le navi in servizio di linea (con scali regolari e frequenti) di cui all'articolo 9 della Direttiva (e del Decreto) e maggiormente "compliant" rispetto al passato con quanto già stabilito anche dalla giurisprudenza unionale sul tema. In secondo luogo è previsto che il servizio di raccolta dei rifiuti debba essere erogato in conformità alla legislazione nazionale ed europea vigente, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2017/352 (Cfr. articolo 4, comma 7). Ad avviso di chi scrive, da ciò emergerebbe chiaramente come tale disposizione vada nel senso di non prevedere più: (a) regimi di esclusiva o monopolio in capo ad un unico erogatore di default (ciò quand'anche il servizio fosse definito in sede locale ai sensi della legge n. 84/94 come servizio di interesse generale, come ribadito anche da un'apposita comunicazione della Commissione europea, oltre che in linea con i dettami della giurisprudenza unionale); (b) un obbligo per l'armatore a monte di conferire ad un unico soggetto. In terzo luogo, viene chiarito per la prima volta che, ai fini della predisposizione del Piano di raccolta e gestione dei rifiuti, della sua modifica e del suo aggiornamento, nonché della formazione delle relative tariffe, è prevista la consultazione delle rappresentanze dell'utenza a livello nazionale (Cfr. articolo 5, comma 1). Trattasi di un aspetto di non poco conto questo, in quanto si prevede espressamente la possibilità per le Amministrazioni competenti di valutare a monte gli eventuali fabbisogni degli stakeholders, scongiurando così (almeno in linea di principio) possibili scenari "critici" a livello locale in sede di predisposizione dei Piani di raccolta e - quindi - delle relative tariffe. In quarto luogo, poi, posto che gli articoli relativi



La Gazzetta Marittima

Focus

alla notifica anticipata dei rifiuti ed al conferimento rimangono nella sostanza quasi immutati rispetto al passato (Cfr. articolo 6 e articolo 7), segnaliamo l' articolo 8 del Decreto, sui "Sistemi di recupero dei costi". Tale norma prevede, tra le altre, riprendendo interamente quanto previsto dalla Direttiva, l' introduzione di una tariffa indiretta indipendentemente dal conferimento dei rifiuti agli impianti di raccolta (Cfr. articolo 8, comma 2). Tariffa che dovrà essere comunque determinata in sede locale nell' ambito della predisposizione dei citati Piani di raccolta e gestione dei rifiuti mediante un preciso criterio di determinazione; pena un' eccessiva aleatorietà delle tariffe che mal si concilierebbe con i principi unionali di trasparenza e proporzionalità (la norma, infatti, si limita a fissare in almeno il 30% dei costi diretti che devono essere coperti dalla tariffa indiretta). Last but not least, in tema di esenzioni, l' articolo 9 del Decreto - riprendendo interamente quanto contenuto nella Direttiva sull' argomento - dispone che sia necessario il rispetto delle seguenti condizioni: (i) che la nave svolga servizio di linea; (ii) che esista un accordo che garantisca il conferimento dei rifiuti e il pagamento delle tariffe in un porto lungo il tragitto della nave (comprovato da un contratto firmato con un porto o un' impresa di gestione dei rifiuti, che è stato notificato a tutti i porti lungo la rotta della nave e che è stato accettato dal porto in cui hanno luogo il conferimento e il pagamento); (iii) che l' esenzione non incida negativamente sulla sicurezza marittima. Per leggere l' articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

MSC OK per la protezione marina

GINEVRA - MSC Crociere ha annunciato che la sua intera flotta di 19 navi ha ottenuto la certificazione ISO 21070:2017 per la protezione dell' ambiente marino. Un riconoscimento che riguarda le procedure per la gestione dei rifiuti a bordo delle navi, tra cui il controllo, la raccolta, la separazione, la catalogazione, il trattamento e lo stoccaggio. La certificazione comprende, inoltre, il sistema con cui le navi entrano in comunicazione con le strutture a terra e consegnano i rifiuti agli impianti portuali di raccolta. Anche tutte le future unità MSC Crociere riceveranno questa certificazione non appena entreranno in servizio. La certificazione ISO 21070:2017 è complementare al Regolamento di esecuzione UE 2022/91 del 21 gennaio 2022, che definisce i criteri per stabilire che una nave produce quantità ridotte di rifiuti gestendoli in modo sostenibile ed ecologico. I criteri ISO forniscono informazioni aggiuntive sulle pratiche di gestione dei rifiuti che le autorità portuali possono prendere in considerazione per calcolare la riduzione delle tariffe per l' utilizzo degli impianti portuali di raccolta in conformità con la Direttiva UE 2019/883. "Siamo orgogliosi che la nostra intera flotta sia ora certificata ISO 21070:2017. Mentre lavoriamo in prima linea per portare avanti le grandi sfide sulla sostenibilità che il nostro settore deve affrontare, continuiamo a utilizzare ogni strumento disponibile per accelerare questo processo, compresi gli standard e le certificazioni del settore. Siamo e resteremo sempre impegnati nella tutela dell' ambiente" ha dichiarato Minas Myrtidis, vp Environmental Operations & Compliance.



MSC e MOBY: il previsto Rubicone

LIVORNO - C'è anche chi si meraviglia della meraviglia sull'operazione MSC-Moby: come se non fosse chiaro che l'operazione di salvataggio del gruppo Onorato, cominciata con l'impegno "personale" della famiglia Aponte, non si sarebbe fermata a un salvagente lanciato tra le onde. Oggi il gruppo della balena azzurra non è più solo e in affanno, ma ha spalle e cassa robuste. Lo confermano anche gli ordini di nuove navi e l'impegno alle rotte. Con circa il 50% in mano alla holding MSC, Moby oggi sembra completare la catena logistica del colosso degli Aponte, estesa dal trasporto container al terminalismo, dalle crociere al cargo ferroviario e su gomma a quello - in fase di definizione - aereo con ITA. Mancava un grande brand sulle Autostrade del Mare, che pure è fondamentale anche per i rapporti con la politica nazionale e regionale. Alea iacta est. E chissà se ci saranno altri Rubicone.



Anti-pirateria nel Golfo di Aden con la nostra Marina Militare

GENOVA - Una nave portacontaineri ro-ro di bandiera italiana di proprietà della società genovese Ignazio Messina & C. S.p.A., la "Jolly Cristallo", e una unità della Marina Militare italiana, la fregata "Virginio Fasan", sono state protagoniste il giorno 8 agosto nel Golfo di Aden, di una esercitazione anti pirateria, consistente nella vera e propria simulazione di un attacco e delle conseguenti azioni di reazione della fregata italiana. L' esercitazione rientra nel contesto delle attività condotte periodicamente dalla Marina Militare in supporto alle compagnie di armatori e finalizzate alla sicurezza marittima, ancor più rilevante per coloro che operano in contesti particolari come il Golfo di Aden e quello di Guinea, dove il fenomeno della pirateria da tempo è presente. Con l' occasione, Assarmatori evidenzia l' importanza della presenza di unità navali militari nazionali in un' area di cruciale interesse strategico per la salvaguardia degli interessi marittimi del Paese: e l' esercitazione conferma l' elevato livello di coordinamento raggiunto fra CINCPNAV (Comando in Capo della Squadra Navale con sede a Roma), Assarmatori e le compagnie di navigazione italiane che operano nell' area. L' esercitazione ha comportato, una volta ricevuto l' allarme, l' invio a bordo della "Jolly Cristallo" del team della Brigata Marina San Marco a mezzo elicottero, sventando così l' attacco simulato e consentendo la ripresa delle normali operazioni commerciali. Commentando quello che si traduce in un vero e proprio "presidio di sicurezza irrinunciabile", Assarmatori ha ribadito come "la collaborazione fra Marina Militare e Marina Mercantile sia di successo quando si creano quelle condizioni di sintonia e di simbiosi che caratterizzano ormai da tempo l' interazione fra equipaggi e militari".



Fulmini e burrasche non fermano il boom crociere

GENOVA - Piatto ricco, mi ci ficco: il vecchio proverbio sta diventando do un grande business, tutto legato alla crescita esponenziale della flotta mondiale per le crociere. Che in agosto ha segnato un record assoluto, spingendo la programmazione generale diede grandi compagnie a ipotizzare navi ancora più grandi e più lussuose. Contro il richiamo della crociera non ha potuto niente anche la raffica di burrasche sul mare che ha caratterizzato la seconda metà di agosto, con spettacolari scene di fulmini come quella qui sopra, immortalata dal fotografo Yohan Laurito con una nave da crociera - potentemente illuminata - sullo sfondo. Un' immagine che abbiamo voluto scegliere per il suo valore simbolico nell' edizione di ripresa delle nostre pubblicazioni dopo le ferie della tipografia. Il boom delle crociere trascina tutto l' indotto, che vede l' Italia in testa nel mondo. Grazie a un vero e proprio rush commerciale di navi da allestire - scrive Star Communications - De Wave, gruppo leader nel settore dell' allestimento navale di navi da crociera e grandi yacht, ha completato e si è aggiudicato dall' inizio dell' anno a oggi nuove commesse per un valore complessivo per oltre 104 milioni di euro. Presso i Cantieri Mariotti dopo aver consegnato la Seabourn Venture, il gruppo De Wave è ora impegnato a bordo di una nave gemella (prevista in consegna nel 2023, partecipando alla realizzazione di suite extralusso che caratterizzeranno queste unità della compagnia top luxury del gruppo Carnival. Sempre a giugno sono stati completati i lavori a bordo della Resilient Lady (gruppo Virgin) realizzata nei cantieri Fincantieri di Sestri Ponente, per un valore di circa 40 milioni di Euro ora De Wave collabora alla realizzazione della quarta nave di questa serie, la Scarlett Lady. E sempre a fine giugno sono stati completati i lavori per 10 milioni a bordo della Norwegian Prima realizzata da Fincantieri a Marghera. Per leggere l' articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

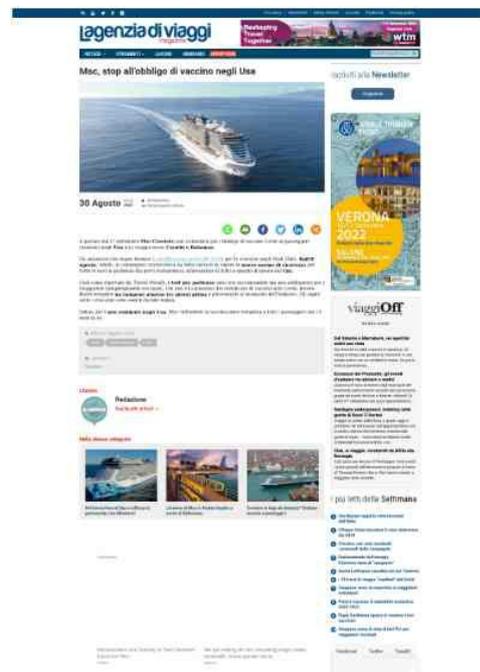


L'agenzia di Viaggi

Focus

Msc, stop all' obbligo di vaccino negli Usa

A partire dal 1° settembre Msc Crociere non richiederà più l' obbligo di vaccino Covid ai passeggeri residenti negli Usa e in viaggio verso Caraibi e Bahamas. Un annuncio che segue dunque la modifica dei protocolli Covid per le crociere negli Stati Uniti. Dall' 8 agosto, infatti, la compagnia crocieristica ha fatto entrare in vigore le nuove norme di sicurezza per tutte le navi in partenza dai porti statunitensi, allineandosi di fatto a quanto disposto dai Cdc. Così come riportato da Travel Weekly, i test pre partenza sono ora raccomandati ma non obbligatori per i viaggiatori completamente vaccinati. Chi non è in possesso del certificato di vaccino anti Covid, invece, dovrà eseguire un tampone almeno tre giorni prima e presentarlo al momento dell' imbarco. Gli ospiti sotto i due anni sono esenti da tale regola. Infine, per i non residenti negli Usa, Msc richiederà la vaccinazione completa a tutti i passeggeri dai 12 anni in giù.



Il Reno sotto il livello di guardia, Santi: 'Si aprono opportunità per i porti italiani'

Il presidente di Federagenti: 'Vedremo se politica sarà in grado di coglierla'

Giancarlo Barlazzi

Roma - La crisi industriale tedesca si chiama ora anche Reno e lo sfioramento verso il basso nel livello di guardia del grande fiume, prosciugato dalla siccità, da un lato sta mettendo in crisi il sistema di approvvigionamento logistico nord europeo, dall' altro sta schiudendo potenzialità insperate per il Mediterraneo e la portualità italiana, che richiedono oggi e non domani una consapevolezza nuova e una capacità di coglierle. Ad accendere i riflettori su un quadro complessivo della logistica europea, scarsamente noto in Italia e invece fonte di forte preoccupazione in Germania, è Alessandro Santi, il Presidente della Federazione italiana degli agenti e raccomandatori marittimi (Federagenti) : BASF e Thyssengroup, due campioni dell' industria tedesca, in queste ultime settimane stanno subendo le conseguenze gravissime di una drammatica crisi nella catena di approvvigionamento delle materie prime essenziali, accompagnata da un' escalation dei costi cresciuti da 20 /ton a 110 /ton. L' impatto sul PIL del paese potrebbe risultare devastante: secondo il think-tank Kiel Institute nel 2018, anno in cui si la Germania aveva subito le conseguenze di una siccità paragonabile anche se inferiore a quella attuale, si

è registrata una flessione dello 0,4% del PIL. Il Governo di Berlino ha già imposto alle ferrovie di garantire la priorità al traffico delle materie prime rispetto a quello passeggeri su linee ferroviarie oggi congestionate. Le ferrovie tornano a essere la cura, parziale, per il grande malato: il fiume Reno. Fiume il cui livello negli ultimi dieci giorni è piombato 30 centimetri sotto il livello di guardia nel suo tratto più stretto e a minor pescaggio a Kaub (a ovest di Francoforte); tratto che rappresenta di fatto un collo di bottiglia la nervatura fluviale strategica del sistema logistico del centro Europa: 160 milioni di tonnellate nel 2020 trasportate lungo i 1.300 km che scorrono tra la Svizzera e l' Olanda; per la Germania circa un terzo del carbone, del petrolio e del gas oltre a quantità importantissime di tutte le materie prime essenziali per la sua industria pesante e agroalimentare. La Germania e l' Olanda insieme rappresentano circa il 70% del traffico merce fluviale in Europa. L' Italia è terzultima in Europa con solo 0,04% . 'Ma oggi - sottolinea Santi - tutto potrebbe cambiare: quella che è stata la forza per Paesi dotati di 'deep sea port' ma anche di un potente reticolo fluviale, permettendo di sviluppare una potente politica industriale (la Germania in primis a partire dalla Prima rivoluzione industriale) potrebbe diventare un punto di criticità negli anni a venire'. 'Con il perdurare di una crisi climatica che rende sempre più frequenti stagioni di siccità - afferma il Presidente di Federagenti - l' Italia, con 8.500 km di costa e con uno status di porto diffuso che non ha mai fatto valere sullo scacchiere internazionale, può tornare a giocare le sue carte nello scenario logistico europeo: porti e retroporti efficienti, investimenti su insediamenti industriali e produttivi nelle aree portuali, con l' implementazione concreta



Ship Mag

Focus

delle ZES/ZLS potrebbe rappresentare una chiave strategica e molto più ambientalmente sostenibile per affrontare i prossimi decenni di un mondo economico che anche dal punto di vista geo-politico sarà completamente nuovo'. 'Ma nulla accade automaticamente - conclude Santi - e una valorizzazione strategica del mare e della portualità italiana devono transitare per una nuova necessaria consapevolezza della politica nazionale chiamata a tralasciare forme distorte di agire pratico e a puntare sulla sostanza: Federagenti un anno fa, che sembra infinitamente lontano - conclude - aveva invocato l' istituzione di un 'gabinetto di guerra'; oggi da più parti si promuove un Ministero del Mare: 'poco importa la forma, importanti saranno i poteri che verranno conferiti e garantiti per attuare una vera e seria politica del mare '.

Costa Crociere diventa "official supplier" della Federazione Italiana Golf

La nuova collaborazione scenderà in campo per la prima volta in occasione della prossima edizione del DS Automobiles 79° Open d' Italia

Redazione

Genova - Costa Crociere, marchio italiano del Gruppo Costa ha assunto la qualifica di "official supplier" della Federazione Italiana Golf. L'accordo, finalizzato grazie al contributo di Infront, Official Advisor della Federazione Italiana Golf, prevede attività di marketing per la promozione del golf e delle destinazioni turistiche ad esse collegate, con particolare attenzione all'Italia. La nuova collaborazione scenderà in campo per la prima volta in occasione della prossima edizione del DS Automobiles 79° Open d' Italia, che si terrà dal 15 al 18 settembre presso il Marco Simone Golf & Country Club di Guidonia Montecelio (Roma). Costa Crociere sarà presente durante tutta la durata del torneo, nel Villaggio Commerciale che sarà allestito in occasione della manifestazione sportiva, per incontrare gli operatori del settore e il pubblico di appassionati che parteciperanno al prestigioso evento. "Con questa operazione Costa Crociere, si afferma ulteriormente come compagnia di crociere di riferimento nel mondo del golf, dal momento che è anche Official Cruise Line della Ryder Cup 2023, la sfida fra Team Europe e Team USA in programma per la prima volta in Italia, sempre al Marco Simone Golf & Country Club. Nelle quattro giornate del DS Automobiles 79° Open d' Italia, Costa presenterà la sua innovativa formula "Cruise & Golf", che permette ai tesserati della Federazione, e in generale a tutti i golfisti italiani e stranieri, di giocare a golf anche in vacanza, nel corso di una crociera a bordo di Costa Smeralda, la nave più innovativa della compagnia. Durante le soste della nave nelle destinazioni visitate, gli appassionati di golf potranno scegliere tra ben 23 stupendi club in cui giocare, in Italia, Francia e Spagna. Nel frattempo, le famiglie in vacanza con loro potranno godere dei servizi di bordo, o andare alla scoperta di meravigliose località grazie alle escursioni organizzate dalla compagnia. Per usufruire di "Cruise&Golf" basta acquistare una crociera di Costa Smeralda sul sito web di Costa (www.costacrociere.it) o in agenzia di viaggio, per poi aggiungere alla prenotazione uno dei due pacchetti dedicati al golf, che comprendono rispettivamente tre oppure quattro "Green Fee" per accedere ai club. L'offerta è disponibile sulle crociere di una settimana di Costa Smeralda nel Mediterraneo occidentale, che visitano Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca, Palermo, Civitavecchia/Roma, ma nei prossimi mesi verrà estesa anche ad altre aree geografiche. "Cruise & Golf" offre una vera esperienza "easy golf", senza pensieri. Infatti, oltre alle Green Fee, la formula comprende una serie di servizi speciali per godersi al meglio l'esperienza del golf e della crociera, con il massimo della comodità. Ad esempio, il transfer dedicato dalla nave al golf club e ritorno, priorità di imbarco e sbarco ogni giorno, trasporto personalizzato e custodia a bordo dell'attrezzatura da golf, welcome kit di benvenuto in cabina, area riservata al ristorante. Inoltre, è prevista



Ship Mag

Focus

una speciale offerta dedicata ai golfisti e alle loro famiglie per gustare l' eccezionale varietà di ristoranti disponibili su Costa Smeralda - tra cui il ristorante Archipelago, che offre i menù ideati per Costa da tre grandi chef, Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León - e per provare una serie di trattamenti e servizi selezionati nella spa "Solemio" e nel beauty salon di bordo", si legge nel comunicato stampa.

Msc Crociere, via l' obbligo di vaccinazione e i test per salire a bordo per chi abita negli Stati Uniti

Msc allenta le maglie dei requisiti richiesti ai cittadini americani per salire a bordo delle crociere nei Caraibi: il vaccino è raccomandato ma non obbligatorio. Via anche i test pre imbarco per chi ha effettuato le due dosi.

Mauro Pincio

Genova - MSC Crociere ha deciso di allentare le misure anti Covid per poter salire a bordo delle proprie navi. Lo ha fatto per il mercato degli Stati Uniti e per i residenti negli Usa partire dal 1 settembre. Sebbene sia caduto l' obbligo, MSC raccomanda comunque che tutti i residenti negli Stati Uniti siano vaccinati e abbiano effettuato un test prima della partenza. I requisiti per i residenti non statunitensi rimangono invece invariati. Per i residenti negli Usa quindi la vaccinazione è consigliata ma non più necessaria. I test pre-crociera sono consigliati, ma non obbligatori per i passeggeri che sono completamente vaccinati. Gli ospiti vaccinati sono comunque tenuti a mostrare la prova della vaccinazione all' imbarco. Gli ospiti non vaccinati sono tenuti a mostrare la prova di un test COVID-19 negativo effettuato entro tre giorni dall' imbarco. Gli ospiti di età inferiore ai due anni sono esenti dai requisiti di test Per i non residenti negli Usa invece la vaccinazione completa è richiesta per gli ospiti di età pari o superiore a 12 anni. Indipendentemente dallo stato di vaccinazione, gli ospiti di età pari o superiore a due anni devono fornire la prova di un test COVID-19 negativo effettuato entro tre giorni dall' imbarco. Gli ospiti di età inferiore ai due anni sono esenti dai requisiti di test.



Shipping Italy

Focus

Per Santi l'Italia può approfittare della logistica tedesca ostaggio del fiume Reno in secca

Il presidente di Federagenti chiede una valorizzazione strategica del mare e della portualità italiana per una nuova necessaria consapevolezza della politica nazionale

di Redazione SHIPPING ITALY 30 Agosto 2022 Alessandro Santi, presidente di Federagenti (la federazione nazionale degli agenti marittimi), interviene sul tema del fiume Reno a livelli minimi per chiedere all'Italia di puntare convintamente sulla logistica e approfittare dei limiti con si trova a dover fare i conti la Germania. Con una nota Federagenti ricorda che "la crisi industriale tedesca si chiama ora anche Reno e lo sfioramento verso il basso nel livello di guardia del grande fiume, prosciugato dalla siccità, da un lato sta mettendo in crisi il sistema di approvvigionamento logistico nord europeo, dall'altro sta schiudendo potenzialità insperate per il Mediterraneo e la portualità italiana, che richiedono oggi e non domani una consapevolezza nuova e una capacità di coglierle". BASF e Thyssengroup, due colossi dell'industria tedesca, in queste ultime settimane stanno subendo le conseguenze di una drammatica crisi nella catena di approvvigionamento delle materie prime essenziali, accompagnata da un'escalation dei costi cresciuti da 20 a 110 euro/tonnellata. L'impatto sul Pil del paese potrebbe risultare devastante: secondo il think-tank Kiel Institute nel 2018, anno in cui si la Germania aveva subito le conseguenze di una siccità paragonabile anche se inferiore a quella attuale, si è registrata una flessione del 0,4% del Pil. Il Governo di Berlino ha già imposto alle ferrovie di garantire la priorità al traffico delle materie prime rispetto a quello passeggeri su linee ferroviarie oggi congestionate. Il treno torna dunque a essere la cura, parziale, per il grande malato, il fiume Reno, il cui livello negli ultimi dieci giorni è piombato 30 centimetri sotto il livello di guardia nel suo tratto più stretto e a minor pescaggio a Kaub (a ovest di Francoforte); un tratto che rappresenta di fatto un collo di bottiglia nel network fluviale del sistema logistico del centro Europa: 160 milioni di tonnellate nel 2020 trasportate lungo i 1.300 km che scorrono tra la Svizzera e l'Olanda; per la Germania circa un terzo del carbone, del petrolio e del gas oltre a quantità importantissime di tutte le materie prime essenziali per la sua industria pesante e agroalimentare. Santi sottolinea che "oggi tutto potrebbe cambiare: quella che è stata la forza per Paesi dotati di 'deep sea port' ma anche di un potente reticolo fluviale, permettendo di sviluppare una potente politica industriale (la Germania in primis a partire dalla Prima rivoluzione industriale), potrebbe diventare un punto di criticità negli anni a venire. Con il perdurare di una crisi climatica che rende sempre più frequenti stagioni di siccità l'Italia, con 8.500 km di costa e con uno status di porto diffuso che non ha mai fatto valere sullo scacchiere internazionale, può tornare a giocare le sue carte nello scenario logistico europeo. Porti e retroporti efficienti, investimenti su insediamenti industriali e produttivi nelle aree portuali, con l'implementazione concreta delle



Shipping Italy

Focus

ZES/ZLS potrebbe rappresentare una chiave strategica e molto più ambientalmente sostenibile per affrontare i prossimi decenni di un mondo economico che anche dal punto di vista geo-politico sarà completamente nuovo". Il presidente degli agenti marittimi italiani conclude evidenziando però che "nulla accade automaticamente" e che "una valorizzazione strategica del mare e della portualità italiana devono transitare per una nuova necessaria consapevolezza della politica nazionale chiamata a tralasciare forme distorte di agire pratico e a puntare sulla sostanza: Federagenti un anno fa, che sembra infinitamente lontano - conclude - aveva invocato l' istituzione di un 'gabinetto di guerra'; oggi da più parti si promuove un Ministero del Mare: 'poco importa la forma, importanti saranno i poteri che verranno conferiti e garantiti per attuare una vera e seria politica del mare'."

Shipping Italy

Focus

Il futuro del lavoro portuale secondo Becce (Psa)

Intervistato per promuovere un corso dell' Accademia della Marina Mercantile il manager parla della figura di Tecnico superiore per la gestione dei processi di automazione in ambito portuale

di Redazione SHIPPING ITALY 30 Agosto 2022 Tecnico superiore per la gestione dei processi di automazione in ambito portuale (business process officer). E' questa la figura professionale del futuro nei porti italiani e alla quale l' Accademia Italiana della Marina Mercantile dedica un corso biennale post-diploma di alta formazione (le iscrizioni scadono il 5 settembre prossimo) per preparare tecnici specializzati con conoscenze, competenze e abilità adeguate a rispondere alle nuove esigenze legate all' industria 4.0, allo sviluppo dei porti e all' automazione dei terminal portuali. "Siamo in una fase di fortissima trasformazione del lavoro portuale che sta sempre più diventando un lavoro come gli altri perdendo alcune forme di specificità, fatte salve esigenze di flessibilizzazione di orario operative e relative alle necessità produttive generate dal flusso delle navi. I cicli e i processi lavorativi sono sempre più standardizzati, al di là dell' automazione che è ancora di là da venire su molte attività" spiega Alessandro Becce, direttore human resources per il gruppo terminalistico Psa in Italia, intervistato dalla stessa Accademia per presentare il corso. Riconoscendo il fatto che è in atto "un processo di digitalizzazione dei processi e delle attività che è estremamente avanzato" Becce risponde così alla domanda su quale sia il futuro del lavoro portuale: "Abbiamo bisogno di avere figure professionali in grado di recepire nuovi linguaggi. Un profilo in grado di connettere vari aspetti della nostra attività operativa, dell' Information technology (IT), la conoscenza dei processi lavorativi. Una persona che entra con uno skill di questo tipo e lo implementa con l' esperienza quotidiana ha sicuramente di fronte a sé una prospettiva di crescita che può portarlo ad avere risultati anche molto gratificanti". Il manager di Psa conclude spiegando che quello portuale è un lavoro "vario, non ripetitivo e molto sfidante. Un lavoro che si deve basare molto sulla capacità individuale di confrontarsi con problemi nuovi, spesso non prevedibili. Un lavoro che consente di acquisire basi professionali spendibili nella propria vita lavorativa. Se anche la persona poi, dopo un certo periodo di tempo, avesse voglia di sperimentare altri ambiti, acquisisce una base di capacità e professionalità che sicuramente lo rende appetibile anche per altre attività". I terminal italiani partner di questo corso promosso dall' Accademia sono Vado gateway, Imt Messina, Psa Sech, Psa Genova Pra', Terminal San Giorgio e Hhla Plt Italy.



TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Londra: giornata depressa per Carnival

(Teleborsa) - Si muove verso il basso la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, con una flessione del 2,77%. Il confronto del titolo con il World Luxury Index, su base settimanale, mostra la maggiore forza relativa di Carnival rispetto all'indice, evidenziando la concreta appetibilità del titolo da parte dei compratori. Per il medio periodo, le implicazioni tecniche assunte da Carnival restano ancora lette in chiave positiva. Gli indicatori di breve periodo evidenziano una frenata della fase di spinta in contrasto con l'andamento dei prezzi per cui, a questo punto, non dovrebbero stupire dei decisi rallentamenti della fase rivalutativa in avvicinamento a 759,5 centesimi di sterlina (GBX). Il supporto più immediato è stimato a 712,1. Le attese sono per una fase di assestamento tesa a smaltire gli eccessi di medio periodo e garantire un adeguato ricambio delle correnti operative con target a 694,9, da raggiungere in tempi ragionevolmente brevi.

